

L'Altro Giornale

DAL 1986 IL GIORNALE PIÙ DIFFUSO E LETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

ANNO XXXVIII - N.11 - NOVEMBRE 2024 - Stampato il 04/11/2024 - Via A.Volta, 14 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - Tel. 0457152777
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma1, DCB VERONA Registrazione Tribunale di Verona n° 725 del 13.11.1986.



EDIZIONE VALPOLICELLA 25.000 COPIE

il VERONESE

Quotidiano online di informazione



VIA TERMINON. Gli aggiornamenti



Sono ancora in corso i lavori per la messa in sicurezza con allargamento di via Terminon, opera fortemente voluta dall'Amministrazione comunale, che a lavori ultimati diventerà una strada illuminata a doppio senso di marcia. «Attualmente - afferma il sindaco Gerardo Zantedeschi - i lavori hanno subito un rallentamento per consentire ad Acque Veronesi in uno spirito di collaborazione fra Enti, di posare una grossa tubazione per lo sfioro della fognatura mista di Negrar, che partendo da via Cà Dedè, sfocerà nel pro-gno di Negrar in loc. Nassar; questo eviterà che il sistema fognario di Arbizzano-Parona-Verona entri in crisi durante i fenomeni temporaleschi»

Pagina 19

ATTUALITÀ

ANZIANITÀ... TRAGUARDO O IMPRESA?



Il numero di centenari in tutto il mondo è aumentato da 151.000 nel 2000 a 573.000 nel 2021: le persone vivono più a lungo e si prevede che sempre più persone raggiungeranno i 100 anni nei prossimi anni. I centenari sono un esempio di invecchiamento di successo...ma c'è anche il risvolto della medaglia. E' di questi giorni il comunicato divulgato da CISL Funzione pubblica Verona relativamente alla situazione emergenziale delle case di riposo. Nel frattempo dall'analisi dei dati demografici pubblicati dall'Istat emerge chiaramente che la popolazione anziana è destinata a crescere sensibilmente nei prossimi decenni, spingendo la Regione Veneto a una gestione oculata e lungimirante. Secondo le proiezioni, in Veneto gli ultra65enni aumenteranno del 20% entro il 2033 e del 39% entro il 2043, passando dagli attuali 1,17 milioni (24,1% della popolazione) a 1,63 milioni di persone (34,2%) tra vent'anni.

Pagine 4 e 5

italbeton CERCA

MURATORE - ASFALTISTA -
IDRAULICO STRADALE

curriculum@finottigroup.it



SISTEMI DI PARCHEGGIO E SOLLEVATORI

IDEAL
PARK®



Via E. Fermi, 9 • Settimo di Pescantina
www.idealpark.it • T. 045 675 0125

ceramiche **ZANTEDESCHI** www.zantedeschisrl.it



TUTTE CON SGRAVIO FISCALE DEL 50%
CAMINETTI, STUFE A LEGNA, IN MAIOLICA E A PELLETT

NEGRAR - Via Osteria Vecchia 1/A
Tel.: 045 7500190 - zantedeschisrl@libero.it

NEGRAR IN FESTA PER SAN MARTINO

E' una tradizione che in questo 2024 si manifesta in tutta la sua forza quella che lega Negrar al suo patrono, San Martino. La comunità negrearese si appresta a celebrare la ricorrenza dell'11 novembre con un evento che in quattro giornate saprà vestire a festa il paese. La festa di San Martino avrà inizio venerdì 6 novembre: ad inaugurarla sarà 'Eleos', uno spettacolo dedicato alla vita di San Martino realizzato dagli adolescenti. Si proseguirà nella serata di sabato 9 e nell'intera giornata di domenica 10 con eventi religiosi e ludici. Giornata clou della festa sarà quella di lunedì 11 quando al mattino, alle 10.30, il vescovo di Verona Monsignor Domenico Pompili celebrerà la S.Messa durante la quale avverrà la consegna da parte del Casante dell'Opera Don Calabria di una reliquia del Santo alla comunità negrearese.

Pagina 15



FERRARI SERRAMENTI
Falegnameria Artigianale

- ° Serramenti in legno
- ° Serramenti legno-alluminio
- ° Porte interne e blindate
- ° Manutenzione scuri in legno
- ° DETRAZIONI FISCALI 50%
- ° Sostituzione serrature porte blindate: doppia mappa-cilindro
- ° Pronto intervento per aperture porte e riparazioni urgenti

Preventivi e sopralluoghi gratuiti
ESPOSIZIONE: Via Francia, 3 - 37024 Negrar (VR)
Tel: 045 7502266 - 3286599124 - 3474304914
Indirizzo E-mail: ferrariserramenti@yahoo.it



Sentire
CENTRO ACUSTICO

APPARECCHI ACUSTICI
E SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER L'UDITO

Ascolta il mondo con chiarezza,
Sentire è il tuo centro acustico per eccellenza

DA NOI PUOI TROVARE:

- Controllo dell'udito gratuito
- Una vasta gamma di dispositivi all'avanguardia
- Convenzione ASL e INAIL per gli aventi diritto
- Prove gratuite anche a domicilio

Ci troviamo ad Arbizzano di Negrar,
in via Valpolicella, 52 - Tel. 045 6020761

SONNIDOR
il materasso



Novità assoluta!!!

Primo materasso in Italia con certificazione di
"DISPOSITIVO MEDICO ANTALGICO"

Tel. 045 7702226

Via Lenguin, 32 SAN FLORIANO (VR)

www.sonnidor.it

italcalor **FINOTTI GROUP**
la forza del gruppo



VENDITA
ASSISTENZA
MANUTENZIONE
CALDAIA

ITALCALOR SRL - Via Crivellin, 7/c - 37010 Affi (VR)
Tel: +39 045 7280371 - info@italcalor.it



**COLORIFICIO
CON SERVIZIO
TINTOMETRIA
E DECORAZIONI**

VERNICI
Covema

IVAS PAINTS
DIVISION

GIORGIO GRAESAN
and Friends



FERRAMENTA



**ELETTROUTENSILI
PER PROFESSIONISTI**



**ELETTROUTENSILI
PER HOBBISTICA**



ISOLAMENTO TERMICO

IVAS ETICS
DIVISION



termok8



**SISTEMI A SECCO,
TUTTO IL NECESSARIO
PER LA REALIZZAZIONE
DI OPERE IN CARTONGESSO**



DPS Soluzioni per l'Edilizia

Via Alessandro Volta, 10 - 37026 **SETTIMO DI PESCANTINA (VR)**
Tel **045 6767600** - dps@dpssoluzioni.com - www.dpssoluzioni.com



A PROPOSITO DI LUPI

L'associazione Salvaguardia Rurale Veneta, aggregazione nata nel 2017 a Badia Calavena da allevatori e difensori del mondo rurale della montagna veronese e delle altre province Venete, guarda con estrema perplessità e boccia il progetto proposto da Coldiretti, Università di Sassari e da Duccio Berzi, il tutto supportato dal consigliere regionale Alberto Bozza sul monitoraggio e sugli interventi di convivenza con il predatore che da 12 anni infesta le nostre aree di montagna e ora di pianura. Dopo oltre un decennio di convivenza imposta, con gravi danni economici, sociali e ambientali per i nostri territori e le nostre attività zootecniche, solo in minima parte risarciti dagli enti pubblici, sentir parlare ancora di monitoraggio e convivenza, proponendo progetti che ricadono ulteriormente sulle spalle degli allevatori e dei conti pubblici, non è incoraggiante. Già le premesse del progetto, proposto dall'università di Sassari, improntate su frasi quali 'il settore zootecnico in buona parte ostile ad intraprendere un percorso per mettere in sicurezza gli allevamenti' quando tutti gli allevatori hanno predisposto modalità di convivenza adeguate alle proprie aziende, pagando anche di tasca propria, dimostra non solo una grande lontananza dal mondo allevatorio ma

anche un'ostilità già vista in altri territori. Lascia basiti che trovi sostegno da un'associazione agricola e da rappresentanti di forze politiche locali. Purtroppo la gestione di ecosistemi zootecnici alpini come la Lessinia richiede competenze e professionalità lontane da chi ha scritto il progetto proposto. La frase "molte aziende zootecniche preferiscono accettare un certo numero di attacchi per ogni stagione di pascolo, piuttosto che cambiare la modalità di gestione degli animali" è oltraggiosa verso un settore in cui molte aziende hanno chiuso a causa della convivenza forzata e in cui molte altre non portano più gli animali al pascolo per poterli salvare dalle predazioni. Le modalità di gestione degli animali sono notevolmente cambiate in Lessinia e si sono modificate in peggio sia dal punto di vista della gestione territoriale che del benessere animale. Ci si chiede se gli autori del progetto siano consapevoli di quello che accade sul territorio della nostra montagna. Le premesse anche in vista del futuro declassamento del grado di protezione del lupo non sono incoraggianti. Oltretutto da mesi Ispra ha aperto alle possibilità già previste dall'articolo 16 della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 attraverso le richieste di applicazione

delle deroghe previste al regime di protezione, possibilità di cui nessuno sembra voler parlare e che le istituzioni sembra non vogliono chiedere neppure. Ben venga invece l'approvazione della proposta di legge statale n. 15 "disposizioni integrative per il recepimento della direttiva 92/43/CEE del consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche: introduzione di un regime di deroga per la specie canis lupus". Ma ricordiamo che già oggi il Ministero dell'Ambiente può intervenire autorizzando catture e abbattimenti, sempre più urgenti in territori montani come i nostri.

**Il presidente
Beltramini Enrico
Salvaguardia Rurale Veneta**

L'altra faccia della medaglia...

a cura di Marco Bertagnin

Dossieraggio e... stupidità

Il cosiddetto dossieraggio, che occupa la scena della cronaca in questo periodo, altro non è che la tendenza innata a guardare dal buco della serratura, a spiare gli altri per il gusto di farlo e ad origliare dietro la porta per carpire segreti, rivelazioni e maldicenze. Guardoni e spioni per vocazione, per tendenza e per soldi. Alvaro Vitali faceva il buco nel muro per vedere la Fenech nuda che si faceva la doccia e, sul più bello, cadeva dallo sgabello facendosi scoprire. Oggi, tecnici di varia provenienza, raspano nelle banche dati di ogni genere per mettere a nudo i nostri segreti e farne gli usi più disparati: anche loro, però, sul più bello, come Alvaro Vitali, vengono scoperti e fanno la fine che fanno. Amen, chisseneffrega. I soldi e la nudità sono sempre una forte motivazione ma mi chiedo se è meglio scrutare la Edwige insaponata oppure sapere che Tizio guadagna 500 mila euro all'anno, ha avuto gli orecchioni da piccolo, è stato scaricato a militare, si mette le dita nel naso ed investe in fondi comuni ungheresi che gli danno una discreta rendita. Che miserie, eppure, il 'mondo in fiamme', come una vecchia serie di docufilm 'super 8' sulla Seconda guerra mondiale, si eccita per gli scandali sui dossieraggi, ora di questo, ora di quel tapino. L'aspetto comico della faccenda mi appare il seguente: non ti fanno muovere un passo e non ti fanno un'acca se prima non firmi sedici chili di prestampati sulla privacy. Altresì, se tu chiedi: "Scusi, c'è mia mamma in sala? Devo vederla subito", ti guardano come un serial killer e ti paralizzano con un: "Non possiamo dare questo genere di informazioni per motivi di privacy". (Risposta tra i denti: Maiali...). Tuttavia, uno scappato di casa qualsiasi è in grado di entrarti sotto le lenzuola per la curiosità, talvolta ben remunerata, di rivelare al mondo che per dormire indossi la canottiera e che preferisci, anche d'inverno, il pigiama con le mezze maniche. In questi anni surreali insistiamo pervicaci a distinguerci per imbecillità, stupidità e cretineria, in un sistema sociale ed istituzionale imbecille, stupido e cretino. Una volta, transeat; ma tutti i giorni...!



LA MASCOTTE DEL GIUBILEO

Chiesa cattolica 3.0 update: dopo lo sdoganamento di Lutero e l'intonizzazione della divinità Inca, Pachamama, è arrivata Luce, la mascotte del Giubileo 2025 con le sembianze dell'eroina green Greta Thunberg. La Portafortuna gialla è stata esposta nei giorni scorsi, nel corso della conferenza stampa di presentazione degli eventi culturali in programma a Roma prima dell'apertura ufficiale del Giubileo e del Padiglione della Santa Sede a Expo Osaka. Mons. Rino Fisichella ha concluso il suo intervento presentando 'Luce', mascotte di entrambi gli eventi. L'alto prelato ha spiegato che la sostituta del coetaneo Gesù Bambino è "Nata dalla creatività di Simone Legno, Luce è la mascotte che ci accompagnerà. Come si vede, è una pellegrina raffigurata con gli elementi tipici del pellegrino: il k-way giallo per ripararsi dalle intemperie; gli stivali sporchi di terra per la strada percorsa; la croce missionaria al

collo; il bastone del pellegrino e soprattutto gli occhi luminosi, simbolo della Speranza del cuore". La domanda che sorge spontanea è: l'informaticissimo Monsignore, si sarà preso la briga di informarsi circa l'underground dell'immaginario artista? Una banale ricerca sui motori di ricerca, avrebbe svelato

che Simone Legno è molto attivo sui social con il suo brand 'Tokidoki' e che nel suo carnet ha prodotto gadget per il

Gay Pride, una linea di vibratori -non da cucina - a forma di diavolo e unicorni arcobaleno. [...]

Gianni Toffali

CASO PORTA NUOVA

Come sempre, dopo la tragedia che si è verificata alla stazione di Verona, sono scattate immediate le polemiche e lo sciacallaggio politico. Circa un mese fa mi era capitato di incontrare questo ragazzo e non mi aveva certo fatto paura, di lui mi avevano solo colpito gli occhi, spenti e pieni di tristezza. I volontari che lo conoscevano e che cercavano di aiutarlo mi hanno detto che soffriva di una grave depressione, evidentemente sfociata in uno stato di agitazione e follia. Dunque da un lato abbiamo una giovane vita spezzata non solo da una pallottola ma da chissà quali traumi e sofferenze precedenti. Dall'altro un agente di polizia che si è difeso ma che porterà questo peso per tutta la vita. Invece di tante polemiche, le istituzioni e tutti noi cittadini dovremmo pensare a cosa si potrebbe fare di più per evitare simili tragedie della miseria e della follia, che vedono protagonisti non solo gli stranieri, come vuole farci credere certa propaganda politica di bassa lega, ma anche gli italiani.

Luca Salvi

L'ALTRO GIORNALE

Direttore Responsabile:

Rosanna Pancaldi

Società Editrice:

L'Altro Giornale s.r.l

Redazione:

Via A.Volta, 14 - 37026

SETTIMO DI PESCANTINA (VR)

Tel. 0457152777

email: articoli@altrogiornalevr.it

Abbonamenti:

10 euro annui

per inf. 045 7152777

Stampa:

FDA EUROSTAMPA srl

Via Molino Vecchio, 185

25010 BORGOSATOLLO (BS)

Numero chiuso il

04/11/2024

Il 28 ottobre
Giulia Berzacola
ha conseguito la laurea
in Ingegneria Edile - Architettura
presso l'università
degli Studi di Trento.

*Cara Giulia,
siamo orgogliosi di te!
Che questo meritato traguardo sia
l'inizio di un lungo viaggio in un
futuro ricco di soddisfazioni.*

*La tua famiglia,
i tuoi zii e i tuoi cugini*

Il 21 ottobre 2024
Francesco Righetti
ha conseguito la laurea magistrale
in Architettura
con il punteggio di 110
presso l'Università IUAV di Venezia

*Congratulazioni al nostro dottore!
Siamo fieri di te!
Che il futuro ti riservi solo il meglio.*

La tua famiglia

CENTRO ACUSTICO
Sentire
APPARECCHI ACUSTICI
E SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER L'UDITO

Ascolta il mondo con chiarezza
SENTIRE

Il tuo centro acustico di eccellenza

Scopri la gioia di ascoltare ogni sfumatura della vita con **Sentire**, il tuo partner affidabile per soluzioni acustiche di alta qualità. Presso il nostro centro, offriamo un'esperienza acustica su misura che cambierà il modo in cui vivi e interagisci con il mondo.

- Controllo dell'udito gratuito
- Una vasta gamma di dispositivi all'avanguardia
- Convenzione con il SSN e INAIL
- Prove gratuite anche a domicilio

Ci trovi in **Via Valpolicella, 52 - Arbizzano - Tel. 045 6020761**
Dal lunedì al venerdì 9.00 - 12.30 e 15.30 - 19.00
www.apparecchiacusticisentire.it



LONGEVITÀ. Stili di vita, genetica, benessere e progresso: questa è la combinazione che si è tradotta in elisir di lunga vita

Invecchiare con successo oggi.

Servizi di
Anna Zenato

Il numero di centenari in tutto il mondo è aumentato da 151.000 nel 2000 a 573.000 nel 2021. Le persone vivono più a lungo e si prevede che sempre più persone raggiungeranno i 100 anni nei prossimi anni. I centenari sono un esempio di invecchiamento di successo, poiché spesso soffrono di meno malattie croniche e mantengono l'indipendenza nella vita quotidiana fino ai 90 anni. Sebbene la genetica contribuisca alla longevità, i fattori modificabili sono responsabili di oltre il 60% di casi di invecchiamento di successo. Una ricerca dell'Università di Sydney durata oltre vent'anni, ha analizzato lo stile di vita e

le abitudini di salute dei centenari e quasi centenari (tra i 95 e i 99 anni). Gli autori presentano i 4 fattori chiave che, a loro avviso, contribuiscono ad una longevità estrema.

1- Dieta varia con consumo controllato di sale

I centenari e quasi centenari avevano una dieta equilibrata e variata. La loro dieta comprendeva alimenti di base (come riso e grano), frutta, verdura e cibi ricchi di proteine come pollame, pesce e legumi, con un consumo moderato di carne rossa. Questo modello alimentare, simile alla dieta mediterranea, è associato a minori rischi di declino della funzione fisica e di morte. Inoltre, la maggior parte dei centenari preferiva anche una dieta povera



di sale. Coloro che consumavano una maggiore quantità di sale avevano un rischio 3,6 volte maggiore di compromissione della funzione fisica rispetto a coloro che non avevano una preferenza per il sale.

2- Minor consumo di farmaci

I centenari non sono esenti da malattie croniche, ma

tendono a svilupparle molto più tardi rispetto alla media degli adulti. Più della metà delle persone coinvolte nello studio ha manifestato problemi comuni come ipertensione (pressione alta), demenza o declino cognitivo. Gli scienziati hanno scoperto che le persone che hanno partecipato allo studio

assumevano una media di farmaci ridotta. I farmaci più comunemente usati includevano farmaci per la pressione sanguigna e farmaci per malattie cardiache.

3- Dormire bene

La qualità e la quantità del sonno influenzano il sistema immunitario, gli ormoni dello stress e le funzioni

cardiometaboliche, come l'obesità, l'ipertensione e il diabete. Dormire bene è associato ad una vita più lunga e ad un ridotto rischio di malattie croniche. Il 68% dei centenari, infatti, è soddisfatto della qualità del proprio sonno. La durata ottimale del sonno è compresa tra le sette e le otto ore per notte. Alcuni suggerimenti per dormire meglio sono: mantenere una routine del sonno regolare, creare un ambiente riposante, fare attività fisica regolare e gestire lo stress.

4- Ambiente di vita

Oltre il 75% dei centenari e quasi centenari che hanno partecipato allo studio viveva in zone rurali. Emerge quindi una forte correlazione tra natura, salute e benessere.

LE 5 ZONE BLU E I LORO SEGRETI

“Noi non diventiamo vecchi con gli anni, ma più nuovi ogni giorno”: a sostenerlo è la grande poetessa Emily Dickinson, rivelando un atteggiamento curioso nei confronti degli anni che passano. Che poi, coltivare la curiosità (così come la vita sociale attiva, la creatività, la cultura) è una delle ‘ricette’, insieme alle due regole principe, il movimento e la dieta, che aiuta a concretizzare l’aspirazione ad una vita il più lunga e sana possibile. Questo modello si riflette nelle 5 ‘zone blu’, 5 luoghi del pianeta in cui si concentrano il più alto numero di centenari: Ogliastro in Sardegna, Okinawa in Giappone, Nicoya in Costa Rica, Loma Linda in California negli Stati Uniti e Icaria in Grecia. Zone così distanti ed eterogenee presentano però caratteristiche comuni. Ecco gli insegnamenti tratti da tutte le zone blu del mondo in 9 lezioni.

1. Muoviti in modo naturale: mantieniti attivo e cerca di avere un’attività fisica moderata (passeggiate, giardinaggio, esercizio) per 30 minuti al giorno.
2. Taglia le tue calorie del 20%: mangia cibo con un apporto calorico moderato e alzati da tavola poco prima di sentirti completamente sazio.
3. Evita carne e cibi processati e mangia soprattutto frutta e verdure: mangia cibi locali, biologici e che devi cucinare tu stesso o che puoi mangiare crudi. Modera la quantità di carne e soprattutto evita insaccati e cibi processati o industriali.
4. Bevi vino moderatamente: bere uno o due bicchieri di vino rosso o birra al giorno può avere degli effetti benefici sulla tua salute e sul tuo livello di stress.
5. Trova e persegui il tuo scopo nella vita. Identifica il tuo ikigai o plan de vida e perseguilo tutti i giorni.
6. Prenditi del tempo per alleviare lo stress: piccole quantità di stress possono essere benefiche, ma lo stress cronico è molto dannoso. Dovresti praticare la meditazione, lo yoga, la mindfulness o semplicemente prevedere momenti di calma e serenità per eliminare lo stress accumulato.
7. Sii parte di una comunità spirituale: fare parte di un gruppo di persone è benefico per la nostra salute. Le persone che hanno fede sono più ottimiste e coese con altri membri della propria comunità.
8. Fai della famiglia una priorità: formare una famiglia e trasformarla in una delle tue priorità è uno dei migliori modi per assicurarti una vita sana, felice e lunga.
9. Circondati da chi condivide i valori delle zone blu: la coesione con altri membri del gruppo aumenta la longevità secondo vari studi. Fai spazio per gli amici, i parenti e le persone che ami.



• ABBIGLIAMENTO • CASALINGHI • DETERSIVI • CARTOLERIA • GIOCATTOLI
• FERRAMENTA • ARTICOLI DA REGALO • PRODOTTI AUTO • ARTICOLI PER ANIMALI



DALL'1 DICEMBRE AL 31 DICEMBRE
ORARIO 8.30 - 20.00

VIA MADONNINA, 1 - SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA

... Ma c'è anche il risvolto della medaglia. È di questi giorni il comunicato divulgato da CISL relativamente alla situazione delle case di riposo

Un traguardo tra luci e ombre

L'APPELLO DI CISL VERONA

‘Le case di riposo vivono un'emergenza cronica che rende tutti scontenti: lavoratori, familiari, cittadini’. È l'allarme che lancia Cisl Funzione pubblica Verona davanti al primo evidente sintomo di un patto sociale che si sgretola in favore dell'economia di mercato: si cura

«Le lavoratrici e i lavoratori, le famiglie, i cittadini veronesi sono stanchi di sentirsi dire che le cose miglioreranno e che per loro ci sarà più attenzione, maggiore riconoscimento, un ascolto attento dei propri bisogni. La verità è che i datori di lavoro tardano a sottoscrivere i Contratti collettivi nazionali ormai già scaduti da tempo, addossando per questo la colpa allo Stato o alle regioni per il mancato contributo in termini di risorse economiche. Il personale accumula da tempo stress e insoddisfazione causati da carichi di lavoro sempre più estenuanti, da malattie professionali crescenti, dall'impossibilità di conciliare lavoro e vita familiare. Lavoratrici e lavoratori che per liberarsi da questo, non più velato, 'sfruttamento', letteralmente 'fuggono' dal lavoro, generando un turnover incontenibile che non consente alcun passaggio delle competenze. Se a ciò aggiungiamo il progetto di arruolamento di personale che arriva da altre nazioni, con tutte le difficoltà lingui-

stiche, immaginare lo scenario non è difficile. Le famiglie sono obbligate a sostenere i costi della presa in carico quando l'anziano, 'non sufficientemente ammalato' per i criteri burocratico sanitari o per la mancanza del finanziamento regionale attraverso l'impegnativa dell'Ulss, è costretto a rimanere a casa. Parliamo di costi che impoveriscono le famiglie e spesso le costringono alla rinuncia alle cure. Coloro che, per fortuna e non per loro colpa, risultano vivere più a lungo, ma che spesso sono vittime di quadri clinici più complessi, sono presi in carico, ma sovente per i soli problemi socio-assistenziali, salvo poi essere costretti a intervenire quasi in emergenza anche sul piano sanitario, obbligando il sistema a rimodulare l'intensità di cura che finisce per pesare, come un cane che si morde la coda, sul personale. L'atteggiamento della Regione, che tarda ad approvare una riforma delle Ipab da oltre 20 anni, è poi un palese invito alle multinazionali che, avendo ben

solo chi ha i soldi. Attorno alla settantina di case di riposo veronesi – tra la ventina di pubbliche e le restanti private accreditate – ruotano 6.450 lavoratori: 980 infermieri, 4.800 oss e altro personale tecnico e amministrativo. Su un totale di circa 5.500 posti sono 4.800 quelli



chiaro quale business rappresenti la presa in carico e la gestione del 'sistema socio sanitario', non si faranno certamente sfuggire l'opportunità. In questo quadro preoccupante, ancor più se collocato nell'attuale prospettiva demografica della società scaligera, osserviamo una domiciliarità che funziona a singhiozzo per quegli oltre 1.700 gli anziani che sono gestiti a domicilio dalle famiglie, dal 'badantato' (spesso pagato in nero), da professionisti che dopo il pensionamento continuano ad 'esercitare' aggirando fisco e regole deontologiche. La residenzialità poi, spesso composta da piccole strutture, proprio

per le sue ridotte e frammentate dimensioni, risulta difficilmente sostenibile dal punto di vista economico. Strutture che tra loro, nonostante la medesima forma giuridica, per ragioni di campanilismo territoriale o per economie di scala dettate da esternalizzazioni ormai fuori controllo, difficilmente condividono strategie volte al risparmio o

occupati, con una lista d'attesa di 1.600 persone. Ma a Verona, tra città e provincia, sono oltre 60mila gli anziani non autosufficienti, il 28,4 per cento dei quali sono over 65. Di seguito l'intervento di Giovanni Zanini, Segretario generale Cisl Funzione pubblica Verona.

all'efficienza assistenziale. Nel panorama non mancano poi gli Enti locali che con gare d'appalto e capitoli scritti frettolosamente, più pensati per fare economia di mercato che per gestire funzionali e decorosi servizi alla persona (e per persona parliamo di soggetti ad elevata fragilità), sono sovente costretti a ridiscutere quanto sottoscritto con una galassia di cooperative ed entità, quando non doversi occupare del ricollocamento di lavoratrici e lavoratori messi a rischio da insolvenze o addirittura da liquidazione fiduciaria per il fallimento di tali soggetti vincitori di appalti 'al ribasso'. Quanto narrato è lo scenario che come Cisl Fp Verona viviamo quotidianamente circa il tema delle Case di Riposo, scenario a

cui potremmo aggiungere ancora la riforma dei Medici di Medicina Generale, le Medicine di gruppo integrate, case della comunità, liste d'attesa, aggressioni al personale socio sanitario, lo sviluppo della territorialità, gli ATS ambiti territoriali sociali che attendiamo dalla applicazione del DPR 328/2001. Un futuro purtroppo che vediamo spostato su logiche di mercato, dove il diritto universale alla cura sarà dettato dalla disponibilità economica dell'individuo, sostituendo il denaro a un vero patto sociale e solidaristico che dovrebbe porre al centro la persona e la qualità dei servizi».

Giovanni Zanini,
Segretario generale
Cisl Funzione
pubblica Verona

L'ANZIANITÀ IN VENETO E NEL VERONESE

Programmare la sanità e l'assistenza territoriale e promuovere politiche per l'invecchiamento attivo sono le principali sfide future per la Regione Veneto, come rileva lo Spi Cgil. Dall'analisi dei dati demografici pubblicati dall'Istat emerge chiaramente che la popolazione anziana è destinata a crescere sensibilmente nei prossimi decenni, spingendo la Regione a una gestione oculata e lungimirante. Secondo le proiezioni, in Veneto gli ultra65enni aumenteranno del 20% entro il 2033 e del 39% entro il 2043, passando dagli attuali 1,17 milioni (24,1% della popolazione) a 1,63 milioni di persone (34,2%) tra vent'anni. Questa crescita riflette una maggiore aspettativa di vita, ma richiede anche risposte adeguate in termini di servizi e politiche. Ancora più marcata sarà la crescita degli ultra80enni, una fascia particolarmente fragile e spesso affetta da patologie croniche e situazioni di non autosufficienza: oggi sono circa 374.800 persone, pari al 7,7% della popolazione veneta, ma saliranno al 9,3% nel 2033 e supereranno abbondantemente il mezzo milione, pari all'11,4% della popolazione, entro il 2043. Le proiezioni Istat evidenziano anche differenze tra le province venete: Verona, ad esempio, registra un trend di invecchiamento più contenuto, passando da 22,9 anziani ogni 100 abitanti al 27,7% entro il 2033. Venezia e Padova mostrano un aumento più marcato, rispettivamente al 31% e al 29,5%. Anche per gli ultra80enni, il trend varia: Belluno è in testa, passando dall'8,8% al 10,6% della popolazione entro vent'anni, mentre a Verona gli ultra80enni saliranno dal 7,4% all'8,8% entro il 2033. A livello comunale, l'invecchiamento risulta evidente in realtà come Porto Tolle (Rovigo), dove gli over 65 rappresentano oggi il 31% della popolazione e raggiungeranno il 39% entro il 2033 e il 44% nel 2043. Mozzecane, nel Veronese, si conferma invece il comune più giovane, con una percentuale di anziani attualmente al 17% che, secondo le proiezioni, crescerà al 22% entro dieci anni e al 28% entro vent'anni. **L.A.**



NEGRAR: in **centro paese**, in recente costruzione, **trilocale** al secondo piano con ascensore. L'appartamento è composto da un'**ampia zona giorno** con **balcone panoramico**, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio. Cantina e garage. **Riscaldamento a pavimento**, 2 climatizzatori, zanzariere. Classe "D". **€ 240.000**

ARBIZZANO: esclusiva **villa singola** con un panorama mozzafiato e **splendida piscina**. L'immobile è situato in una posizione collinare privilegiata, facilmente raggiungibile ma sufficientemente appartata per garantire silenzio e privacy. L'abitazione dispone incantevole e luminoso, soggiorno di 50 mq., **magnifica terrazza** cui si domina la Valpolicella con spettacolari scorci fino alla Lessinia, cucina-pranzo, di quasi 40 mq., 4 camere da letto tutte con parquet. **Terreno di oltre 3.000 mq.**, con 40 ulivi. Classe "D". **€ 720.000**

NEGRAR: disponibili **centralissimi bilocali di recente costruzione** dotati di **ascensore**. **Possibilità di scelta**. Le unità, sono composte da soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno. Possibilità balcone. Cantina e **garage singolo**. **Investimento sicuro**.

VALGATARA: in una **magnifica zona panoramica, rustico singolo** completamente da ristrutturare. L'immobile, totalmente indipendente, ha un **terreno di proprietà** di circa 1000 mq.. Soluzione unica ed irripetibile, ideale per chi cerca tranquillità e natura. L'immobile viene venduto con **progetto approvato**. **€ 270.000**.

NEGRAR: in posizione centralissima, appartamento al primo piano (ultimo) con ingresso indipendente, composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, bagno ristrutturato. Cantina e garage. A parte possibilità di acquisto di porzione di giardino di 170 mq. circa. Pronta consegna, ideale anche come investimento. Classe energ. richiesta. **€ 198.000**.

SANTA MARIA: in elegante palazzina di recente costruzione, appartamento al secondo piano (ultimo), composto da soggiorno con angolo cottura di 35 mq., camera matrimoniale, camera doppia, bagno finestrato, bagno/lav. Piccolo balcone. Ampio piano interrato con garage di 37 mq., più cantina annessa. **Riscaldamento a pavimento, classe energ. "B"**. **€ 270.000**.

PEDEMONTE: raffinata **villa singola** completamente **ristrutturata nel 2012**. L'abitazione sorge in un piacevole contesto non isolato e comodo ai servizi. Piano terra di 140 mq. con una luminosa zona living, grande terrazza, cucina-pranzo separati, salottino e bagno finestrato. Prima camera matrimoniale, con annessa stanza/guardaroba e bagno privato. Al piano superiore (68 mq.) camera doppia con proprio bagno e terrazza, grande camera di 29 mq. con ulteriori bagno e terrazza. Il piano interrato (160 mq.) ospita una gradevole taverna, una cantina, una grande lavanderia ed un comodo garage di 55 mq. Curato giardino pianeggiante. **Classe energetica "B"**. **€ 720.000**.

NEGRAR: loc. Saline, in zona collinare molto panoramica, terreno adibito a **bosco di 5.700 mq.** circa. **€ 35.0000**

www.immobiliaregalli.it

045 60.20.486

Via Casette, 31/A - S. MARIA DI NEGRAR

CONSIGLI STAGIONALI. Gli esperti di Parclic.it, l'app di prenotazione di parcheggi, spiegano come affrontare i prossimi mesi nel migliore dei modi

Preparare l'auto all'inverno

Con l'arrivo delle piogge, della nebbia e del ghiaccio, è necessario preparare il nostro veicolo per evitare i possibili effetti avversi e i guasti più comuni di questa stagione. Per questo motivo, gli esperti di Parclic ci danno consigli su come garantire le prestazioni e la durata delle nostre auto. Sebbene il veicolo debba essere

manutenuto e tenuto in buone condizioni durante tutto l'anno, con l'arrivo dell'autunno il clima peggiora: piove, le temperature si abbassano, può esserci ghiaccio sulle strade, neve, nebbia...quindi è consigliabile controllare una serie di sistemi della nostra auto fondamentali per la sicurezza. Inoltre, se i veicoli non sono par-

cheggiati in garage durante la notte, è consigliabile prepararli per evitare problemi il giorno successivo. Gli esperti di Parclic.it, l'app di prenotazione di parcheggi leader in Europa, offrono una serie di consigli pratici per preparare la nostra auto ad affrontare i possibili effetti avversi e i guasti comuni di questa stagione.



Controllare la batteria. I bruschi cambiamenti di temperatura possono influire sulle prestazioni della nostra batteria. Il freddo, combinato con l'uso intensivo del riscaldamento, può ridurre l'efficienza. E' raccomandato un controllo della batteria per assicurarsi che sia in buone condizioni ed evitare guasti improvvisi. Inoltre, questo controllo è fondamentale per le auto nuove dotate di sistemi che riducono le emissioni di CO2 come il start-stop o le auto ibride ed elettriche, in cui la richiesta di energia è maggiore rispetto alle auto senza che non utilizzano queste tecnologie.

Verificare gli pneumatici. Lo stato degli pneumatici è cruciale per garantire una buona aderenza su strade bagnate. Prima che comincino le forti piogge, è importante controllare che la pressione sia corretta in base a quanto specificato dal nostro modello, che può variare a seconda del numero di passeggeri e del carico. Questa misurazione può essere fatta con un manometro, ma sempre a pneumatici freddi. Inoltre, dobbiamo controllare che gli pneumatici non siano usurati. La profondità del battistrada non deve essere inferiore a 1,6 mm. Dovremmo anche verificare eventuali irregolarità o difetti come tagli, crepe o deformazioni. Infine, bisogna ricordare che gli pneumatici devono essere cambiati ogni circa 50.000 km.

Controllare le pastiglie dei freni. È consigliabile verificare lo stato delle pastiglie dei freni, poiché se sono usurate possono perdere efficacia ad alte velocità su strade bagnate.

Controllare il sistema di scarico. Le piogge autunnali possono causare l'accumulo di umidità nel sistema di scarico, aumentando il rischio di corrosione. Controllare regolarmente questo sistema e mantenerlo pulito è fondamentale per garantire il corretto funzionamento ed evitare costose riparazioni future.

Verificare i livelli dei liquidi del veicolo. Bisogna controllare che tutti i livelli del veicolo siano tra il limite minimo e massimo dell'astina, in particolare il refrigerante, o antigelo. Nel caso dell'acqua del tergicristallo, è opportuno aggiungere un liquido specifico con etilenglicole per evitare che si congeli.

Sostituire le spazzole del tergicristallo. Con l'aumento delle piogge, le spazzole del tergicristallo svolgono un ruolo cruciale nel mantenere una buona visibilità sulla strada. Se sono usurate o non puliscono bene è fondamentale sostituirle per garantire una guida sicura.

Mantenere una climatizzazione adeguata all'interno del veicolo.

La temperatura all'interno dell'auto dovrebbe essere intorno ai 21 gradi. Temperature più elevate possono appannare i vetri e provocare sonnolenza al volante.

Controllare il funzionamento delle luci. Controllare tutte le sei luci del nostro sistema di illuminazione (anabbaglianti, abbaglianti, posizione, fendinebbia, retromarcia e indicatori di direzione), verificare che siano all'altezza corretta e che non ci siano lampadine bruciate.

Proteggere il veicolo dalla corrosione. Il clima umido dell'autunno accelera l'ossidazione del veicolo, quindi applicare un trattamento anticorrosione, specialmente nelle aree più soggette all'umidità, come le porte e il telaio, aiuterà a proteggere l'auto. Lavare e asciugare regolarmente l'auto aiuta anche a rimuovere residui come foglie, fango o pioggia acida che possono danneggiare la vernice e la carrozzeria.

Avere un parcheggio sicuro e protetto. Parcheggiare in luoghi coperti o garage protegge l'auto dalla pioggia, dall'umidità e dal freddo. Inoltre, evita che le foglie autunnali possano ostruire il sistema di drenaggio del veicolo o sporcare i filtri dell'aria.

Un serramento unico:
minimi spessori
per **massima luce**.
Massima **performance**.

Finestre di qualità,
100% Made in Trentino.

SONA

Via Molina, 18
frontera SR 11 Bresciana
T. 045 6020 636

AFFI

Via Napoleone, 6
rotonda C.C. Grand'Affi
T. 045 225 3871

San Giorgio Bigarello

Via del Commercio, 1/D
uscita A22 Mantova Nord
T. 0376 270 059

gruppofinestre.it
verona@gruppofinestre.it



GRUPPOFINESTRE



È ALLUMINIO • È LEGNO • È PVC

EXTREME LUCE

“pensiero stupendo.”



ITALIAN WINDOWS GROUP



UGO DIGHERO
PER GRUPPO FINESTRE

TERRITORIO DELL'ATO VERONESE. I Sindaci Veronesi hanno votato favorevolmente allo schema per potenziare e ottimizzare il servizio

Rete idrica: maxi piano da 518 milioni

Servizi di
Letizia Acquistapace

Nelle scorse settimane si sono riuniti in assemblea i sindaci dei 97 Comuni veronesi facenti parte del territorio dell'Ato (eccetto Castagnaro che ricade nell'Ato Polesine) per votare le delibere all'ordine del giorno. I Sindaci hanno accolto con parere favorevole lo schema regolatorio e il piano di investimenti delle due società di gestione: Acque Veronesi, che gestisce il servizio idrico integrato sul territorio scaligero, e Azienda Gardesana Servizi, per la zona del Garda-Baldo. Nei prossimi sei anni, dal 2024 al 2029, Acque Veronesi investirà 390,5 milioni, mentre nel territorio del Garda-Baldo Azienda Gardesana Servizi investirà 128 milioni. In totale 518,5 milioni di euro, che serviranno per potenziare e ottimizzare la rete acquedottistica e la qualità dell'acqua fornita, ma anche per migliorare l'adeguatezza del sistema fognario, senza dimenticare la lotta alle perdite idriche e l'efficientamento dei sistemi di depurazione.



I PROGETTI DI ACQUE VERONESI

Gli interventi più rilevanti di Acque Veronesi sono: i quattro interventi parte del PNRR (la digitalizzazione delle reti acquedottistiche, l'impianto di essiccamento fanghi nel depuratore di Verona, il potenziamento dell'impianto di depurazione a Bussolengo); il completamento della linea acquedotto Belfiore-Verona est e, successivamente il collegamento Verona est-Bussolengo, con l'adeguamento della centrale di Verona est, su cui verte anche un contributo del MASE; il completamento dell'estensione acquedottistica tra Isola della Scala, Nogara e Gazzo Veronese per ovviare i problemi degli inquinanti naturali in falda; il programma di efficientamento energetico che riguarda gli impianti di depurazione, sostituendo i macchinari che consumano maggiore energia con nuovi più efficienti e che a loro volta producono energia (come al depuratore di Verona). Saranno realizzati anche degli impianti fotovoltaici al depuratore di Verona e in altri siti. Rilevante anche i Piano Strategico di adeguamento delle reti fognarie, che ha previsto la sottoscrizione dell'accordo tra Ato Veronese, Ordine degli Ingegneri, Acque Veronesi e Azienda Gardesana Servizi; la redazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua e la definizione delle aree di salvaguardia per tutelare tutte le fonti idropotabili (falde e sorgenti).

I PROGETTI DI AGS

Gli interventi più rilevanti di Azienda Gardesana Servizi sono: i tre interventi oggetto di finanziamento PNRR, ossia il riavvio della linea fanghi al depuratore di Peschiera del Garda, il potenziamento del depuratore di Affi e, poi, l'intervento di riduzione massiccia delle perdite idriche con digitalizzazione delle reti e installazione di misuratori smart. Solo per questi interventi strategici saranno investiti 24 milioni di euro. Continueranno poi i lavori di riqualificazione del collettore lacuale per il quale sono previsti più di 20 milioni di euro nel solo biennio 24-25. Nel corso del prossimo anno sarà conclusa la realizzazione dei primi 4 lotti funzionali, poi i 44,3 milioni a disposizione di AGS saranno esauriti. Un altro intervento riguarda l'adeguamento del potabilizzatore di Pontirolo, nel Comune di Torri del Benaco e l'eliminazione del depuratore di Oliosi, ormai obsoleto. Saranno, poi, portati a termine numerosi interventi di rinnovamento di reti ed impianti presenti nei Comuni gardesani e dell'entroterra, mantenendo sempre una costante attenzione agli obiettivi di efficientamento energetico e di qualità della risorsa secondo le logiche del Piano di Sicurezza dell'Acqua. In tutta la provincia è poi prevista l'installazione di cassette ed erogatori dell'acqua all'interno delle scuole e/o edifici pubblici al fine di contenere l'utilizzo della plastica.

IL PIANO TARIFFARIO

I Sindaci, contestualmente al piano degli investimenti, sono stati chiamati ad approvare le tariffe. Per contenere i costi in bolletta i primi cittadini hanno deciso di adottare una strategia per il 2025 volta a penalizzare chi spreca di più la risorsa idrica, aumentando la tariffa dell'acqua a chi consuma di più, ovvero più del doppio della media in metri cubi all'anno. È stato inserito il terzo scaglione per l'uso domestico, che sarà applicato ai consumi superiori al doppio della media dell'acqua consumata. Se la media pro capite è quantificata in 50 metri cubi all'anno (50.000 litri), chi consuma il doppio (100 metri cubi all'anno pro capite, ovvero 100.000 litri), dal 101° metro cubo in avanti si ritroverà a pagare una tariffa più alta. Nel 2025, quindi, per una famiglia di tre persone che consuma, in media, 150 metri cubi all'anno (50 metri cubi pro capite annui), l'aumento previsto è del 5,9% per Acque Veronesi e del 3,9% per Azienda Gardesana Servizi. Tuttavia, con questo sistema 'virtuoso', se il consumo è entro il doppio della media (per la nostra famiglia di tre persone: entro i 300 metri cubi annui in totale), l'aumento nel 2025 sarà solo del 1,5% per Acque Veronesi e di 0 % per Ags. Tradotto in euro: nel 2025 l'aumento è di 21 euro per famiglia media per Acque Veronesi e di 26 euro per Ags; ma con il nuovo sistema tariffario, l'utenza virtuosa pagherà solo 5 euro di aumento rispetto al 2024 se risponde ad Acque Veronesi e non ci sarà alcun aumento se ricade sotto Ags. La riduzione riguarda solo le utenze domestiche e avrà effetto sulla parte variabile della tariffa, ovvero l'erogazione di acqua potabile, mentre la quota fissa e le tariffe di fognatura e depurazione seguiranno l'incremento generale annuo per il 94% della popolazione, cioè coloro che attualmente restano nelle fasce previste senza superare il doppio dei consumi, con l'auspicio che anche il 6% che ad oggi spreca la risorsa idrica sia spinto a moderarne l'utilizzo. I maggiori proventi ricavati da chi spreca acqua saranno utilizzati per contenere l'aumento delle tariffe per chi utilizza l'acqua consapevolmente.

stevan
ELEVATORI
L'arte di elevare dal 1959

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI,
PIATTAFORME ELEVATRICI, MONTASCALE
E SISTEMI DI PARCHEGGIO

Scopri i nostri servizi personalizzati
su www.stevanelevatori.it

Via E. Fermi 9 - 37026 SETTIMO DI PESCANTINA (VR)
T. +39 (0)45 6750078

ORMEV VERDE

**MACCHINE DA GIARDINO
RACCOLTA OLIVE**

Vendita ed assistenza
per macchine da giardinaggio
ed agricoltura

Husqvarna

MOTOSEGA

efco
our power, your passion

1,5 KG

JOLLY ITALIA

**PRODOTTI CHIMICI
PER PISCINA**

ctx pro

Zanon
MACCHINE AGRICOLE

Via Nassar, 50/A • 37026 SETTIMO DI PESCANTINA (VR)
375 7840151 • Tel. 045 6801311 • www.ormevverde.it

L'ARGOMENTO. Migliaia di aziende hanno già assunto l'impegno. Altre ancora no

Uova 'cage free'

E' una notizia che giunge da Animal Equality, organizzazione internazionale che lavora con società, governi e aziende per porre fine alla crudeltà verso gli animali d'allevamento, quella relativa all'argomento 'uova cage free'. A differenza della decisione di oltre 150 aziende che operano in Italia di pubblicare un impegno a non rifornirsi di uova provenienti da allevamenti di galline rinchiusi in gabbia, catene molto grandi e note non hanno ancora assunto un impegno pubblico sul loro sito. Migliaia di aziende in tutto il mondo hanno deciso di prendere ufficialmente le distanze dalla pratica degli allevamenti in gabbia per le galline ovaiole. L'assunzione di questo impegno avviene attraverso la sottoscrizione di una policy cage-free da parte di un'azienda che dichiara di aver già completato una transizione a sistemi di allevamento senza gabbie oppure si impegna a farlo entro una



data prestabilita, non oltre il 2025. Aziende come Aldi, Coop, Giovanni Rana, Ferrero, Barilla, Balocco, Galbusera, Markas, Gruppo Selex, Eataly e Lidl dispongono di una politica cage-free pubblica sul proprio sito, a differenza di altri grandi marchi. Anche nel settore alberghiero grandi catene rischiano di non stare al passo con alcuni competitor come Bluserena, Star Hotels, Hilton e Costa Crociere. Per quanto riguarda i produttori, Eurovo, Sabbatani e Coccodi hanno assunto un

impegno fondamentale a effettuare una transizione a sistemi senza gabbie, al contrario di altre importantissime realtà. Tra le aziende c'è anche chi ha rimosso la policy cage-free, rischiando così di non mantenere l'impegno preso. All'interno delle gabbie, le galline hanno a disposizione uno spazio vitale pari a quello di un foglio A4. Senza possibilità di esprimere alcun tipo di comportamento naturale, le galline sono costrette a vivere stipate insieme agli altri animali affrontando sofferenze

estreme. «I consumatori vogliono vedere la fine delle gabbie e le aziende hanno la possibilità di avere un impatto concreto sulla vita di milioni di animali coinvolti nelle filiere. Quelle che hanno deciso di adottare e rendere pubblico il proprio impegno cage-free sono andate incontro agli attuali standard di mercato e alle opinioni dei consumatori, rispondendo a una chiara esigenza di cambiamento» - dice Ombretta Alesandrini, responsabile delle campagne di Animal Equality Italia.

REGOLE AL CONSUMO DI UOVA IN ITALIA

In Italia consumiamo mediamente 215 uova all'anno. Ricche di proteine nobili, sali minerali e vitamine, le uova sono centrali nella nostra alimentazione e vanno scelte con cura. Studi recenti confermano che quelle che provengono da allevamenti biologici e all'aperto apportano una quantità superiore di nutrienti poiché le galline sono ben nutrite e libere di muoversi all'aria aperta. Nella Comunità Europea ogni uovo in vendita riporta un codice identificativo che indica la filiera di produzione. La cosa più importante da verificare per fare una scelta salutare e consapevole è la sigla che indica le modalità di allevamento: **zero** per uova da agricoltura biologica, dove le galline consumano mangimi biologici e vivono libere; **1** per quelle da allevamento all'aperto, dove sono libere di razzolare all'esterno solo per qualche ora al giorno e depongono le uova sul terreno o nei nidi; **2** per gli allevamenti a terra, dove sono rinchiusi in un capannone all'interno del quale possono muoversi liberamente; il numero **3** indica uova prodotte da galline costrette in gabbia, che non vedono mai la luce naturale e depongono le uova nella macchina raccoglitrice. Una novità riguarda la nuova regolamentazione europea entrata in vigore lo scorso anno che estende la data di scadenza delle uova fresche di categoria 'A' fino a 28 giorni dalla deposizione. La novità è che prima le confezioni dovevano essere vendute entro il 21° giorno dalla deposizione, dando così al consumatore una settimana di tempo per cucinarle; adesso invece i negozi possono venderle sino al giorno precedente la scadenza.

IL FESTIVAL NOVAFORMA

Il cinema come forma d'arte e di espressione, e il film documentario come potente mezzo di comunicazione e di sensibilizzazione sui temi che maggiormente toccano oggi i giovani, la comunità e il territorio. E' sulla base di questa consapevolezza che cresce in Valpolicella NovaForma, nuovo festival dedicato al cinema della provincia di Verona, ideato e organizzato da un gruppo di ragazzi grazie anche al supporto di due educatori e del Bando dell'Ulss 9 'Bando alle ciance'. Idee e attività scelte vanno tutte in direzione di una sperimentazione che spazia attraverso molteplici linguaggi: scrittura, fotografia, cinema. «NovaForma vede protagonisti i giovani del nostro territorio che già dallo scorso anno - spiega l'educatrice di Hermete coop. Claudia Pasqualotto - lavorano insieme a 360 gradi sull'intera proposta». In attesa della rassegna 2025, in programma da gennaio a maggio, sabato 9 novembre, negli spazi di Villa Albertini ad Arbizzano, sarà possibile su prenotazione (<https://www.hermete.it/novaforma/>) partecipare gratuitamente a un workshop di tre ore (16-19) tenuto da Giacomo Ceschi sul tema del suono nel cinema. Dalle 19 alle 20.30 sarà invece protagonista la fotografia, con la mostra allestita dal fotografo veronese Nicolò Lucchi. Quindi, prima della proiezione vera e propria del film documentario 'Il Popolo delle Donne' (2023), in programma alle 22.00, è stato organizzato per le ore 21.00 un incontro con il regista Yuri Ancarani, che dialogherà con Francesco Lughezzani del Circolo del Cinema di Verona. In questo ambito sarà anche proiettato il cortometraggio La P.P.P. Vita di Napoleone, realizzato da Quock! Productions di Verona realizzato anche grazie al finanziamento di Bando Alle Ciance.

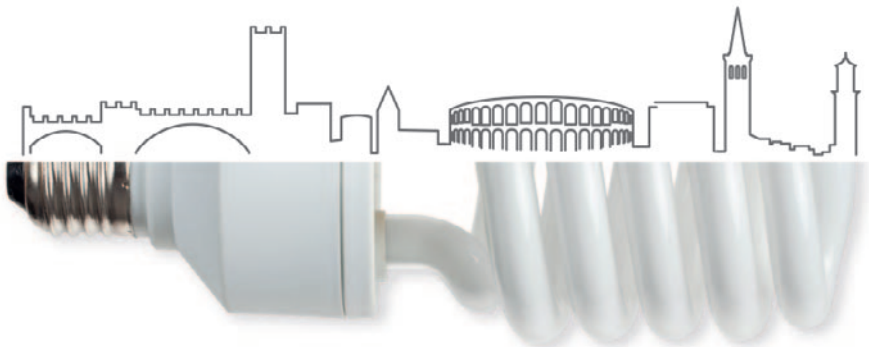
Corsorzio Zai e Quadrante Servizi

L'Assemblea della società Zailog Scarl, nella giornata di ieri, ha nominato il nuovo Amministratore Unico per il triennio 2024-2026 indicando su proposta dei soci Corsorzio Zai e Quadrante Servizi la Signora Carla Giacomazzi già sindaco di Ferrara di monte Baldo. L'Assemblea ringrazia l'Amministratore Unico uscente, Maurizio Filippi per il prezioso lavoro svolto. Zailog Scarl viene costituito nel 2016 dal Corsorzio ZAI e da Quadrante Servizi per realizzare e stimolare la ricerca e lo sviluppo di tecnologie innovative e di nuovi modelli di processo (e di business) nei settori dei trasporti e della logistica,



nonché il loro trasferimento all'industria italiana, ed in particolare alle imprese insediate ed operative nell'Interporto Quadrante Europa di Verona. Zailog Scarl è il 'braccio operativo' del Corsorzio ZAI nella sua attività di supporto al Consiglio Direttivo su programmazione infrastrutture di logistica e trasporto merci, nonché per l'attuazione delle linee guida emanate dal Consiglio su azioni di coordinamento e pianificazione territoriale e di sviluppo di servizi di trasporto intermodale, comprendendo sia la promozione delle opportunità, sia l'incontro tra domanda e offerta, sia la ricerca di soluzioni tecnologiche e organizzative innovative per favorire il modal shift e la riduzione del traffico complessivo su gomma; promozione e competenza logistica: funzione 'base', tipica di iniziative quali i centri di competenza logistica, i quali fungono da 'agente di sviluppo' del territorio, mediante attività di marketing territoriale quali la promozione dell'utilizzo di infrastrutture locali e la creazione di una solida base di conoscenza del settore, al fine di diffondere la conoscenza delle peculiarità della risorsa distributiva locale.

3.200.000 kWh
di energia prodotta



CONSORZIOZAI
VERONA DEVELOPMENT AGENCY

**Non smettiamo
mai di pensare
a Verona.**

Dall'alto di un tetto, Consorzio ZAI ha guardato al futuro: dal 2010 gli edifici di Interporto Quadrante Europa sono coperti da pannelli solari che producono energia da fonte rinnovabile utilizzata al proprio interno.

www.quadranteeuropa.it



IRCCS. Poli universitari, laboratorio di farmacia oncologica e una scoperta importante

Ospedale negrarese, i nuovi traguardi

Università di Verona e IRCCS Sacro Cuore Don Calabria avviano i poli di formazione universitaria di alcuni Corsi di laurea della Macroarea di Scienze della vita e della Salute dell'Università scaligera. L'ufficializzazione è avvenuta lo scorso 15 ottobre con l'inaugurazione delle nuove aule a Verona, in via San Marco 121, uno dei poli universitari, l'altro è lo stesso Ospedale di Negrar che ospiterà i tirocini nei vari reparti individuati. A tagliare il nastro della nuova struttura il Magnifico Rettore dell'Ateneo, Pier Francesco Nocini, il dottor Piccinini e fratel Nazzari hanno firmato anche l'addendum alla convenzione del 13 dicembre 2022, il quale porta alla col-



locazione in via San Marco del Corso di laurea magistrale a ciclo unico di Farmacia e delle nuove sedi del Corso di laurea triennale in Igiene Dentale, del Corso di laurea magistrale biennale in Scienze delle professioni sanitarie e tec-

niche e del Corso di Laurea triennale in logopedia. Nel polo universitario di Negrar, invece, saranno attivi i tirocini clinici curriculari delle Scuole di Specializzazione, dei Corsi di laurea di Medicina e Chirurgia (IV-VI anno), Corso di laurea in Infermieristica (I-III anno). Il polo universitario di via San Marco è stato realizzato al piano terra della palazzina D del complesso dove al piano superiore si trova una delle sedi del Centro Odontostomatologico dell'Ospedale, l'altra è all'IRCCS di Negrar.

Silvia Accordini



Dall'IRCSS Sacro Cuore Don Calabria
In occasione della Festa di San Giovanni Calabria, lo scorso 8 ottobre all'IRCCS di Negrar, l'assessore regionale alla Sanità, Manuela Lanzarin, ha inaugurato il Laboratorio di Farmacia Oncologica e Galeonica Avanzata della Farmacia Ospedaliera, diretta dal dottor Roberto Tessari. Si tratta del totale rinnovamento strutturale e tecnologico della precedente Unità Farmaci Antitumorali (UFA). Una struttura all'avanguardia che implementa ulteriormente il percorso multidisciplinare del paziente oncologico del Cancer Center del Sacro Cuore Don Calabria. Inoltre la nuova struttura potrebbe diventare una preziosa opportunità formativa per i tirocinanti del Corso di Laurea in Farmacia dell'Università di Verona, alla cui nascita ha contribuito l'IRCCS di Negrar. Inoltre dopo aver diagnosticato i primi casi europei di Oropouche nello scorso mese di giugno, il Dipartimento di Malattie Infettive, Tropicali e Microbiologia dell'IRCCS Sacro Cuore Don Calabria di Negrar ha isolato per la prima volta al mondo il virus Oropouche (OROV) nel liquido seminale di un viaggiatore, al quale era stata diagnosticata l'infezione oltre due settimane prima. La scoperta, pubblicata su Emerging Infectious Diseases rivista del CDC, apre nuovi e importanti scenari di salute pubblica e suggerisce che la trasmissione dell'infezione potrebbe avvenire anche tramite contatto sessuale oltre che attraverso la puntura di insetti.

GARAGE TATTOO & MORE
Via Valpollicella 3/a
37029 San Pietro in Cariano
045 9587391

L'ULTIMO SALUTO A MONSIGNOR TODESCHINI

E' salito al cielo, all'età di 88 anni, Monsignor Guido Todeschini il fondatore di Radio-Tele Pace con sede a Cerna e a Roma. E' spirato l'8 ottobre alle ore 17.15 nella casa del Clero vicino all'ospedale Sacro Cuore di Negrar. Prima delle esequie la salma è stata traslata per una visita di chi gli ha voluto bene, nel Santuario 'Maria Stella dell'Evangelizzazione'. Come giornalista ha seguito San Giovanni Paolo II in più di 140 nazioni. Nato a Lavagno nel 1936, fu ordinato sacerdote il 2 luglio 1961 nella Chiesa Parrocchiale di San Martino Buon Albergo. Fondo l'emittente tanto cara in tutto il mondo, di ispirazione cattolica prima come RadioPace nel 1977 e poi due anni dopo, come TelePace. Nei primi anni di sacerdozio don Guido è stato insegnante al Seminario Minore di San Massimo di Verona, nonché collaboratore nella parrocchia di San Giovanni Evangelista, poi assistente dei fanciulli cattolici e inviato del vescovo Carraro ad animare i campi estivi a Cerna, a casa Gioiosa, oggi sede di Radio-TelePace. A 750 metri su consiglio di San Giovanni Paolo II, don Todeschini ha realizzato il Santuario dedicato a 'Maria Stella dell'Evangelizzazione'. Una vita quella di don Todeschini, intensa e viva. Prodigio alla carità e nell'aiutare le persone che avevano bisogno. Celebre la trasmissione da lui ideata dal nome 'Linea aperta' un dialogo in diretta live con i telespettatori attraverso le lettere e i messaggi inviati a lui, con stima e affetto. Nel 1990 volle aprire una sede di TelePace a Roma vicino a San Pietro. Ma anche redazioni a Lodi, Fatima e Gerusalemme. Negli Stati Uniti andava a seguire i condannati alla pena capitale, nel braccio della morte, nelle prigioni del Texas. E' stato confessore in carcere di Marco Furlan, uno dei ragazzi veronesi condannati per una serie di omicidi a sfondo nazista dietro la sigla Ludwig. Ma anche guida spirituale di Pietro Maso chel 1991 aiutato da tre amici, uccise i genitori per intascare l'eredità a Montecchia di Crosara sempre nel veronese. «Sono addolorato - ha scritto il presidente della camera dei deputati Lorenzo Fontana - per la scomparsa di don Guido Todeschini, figura storica, dell'informazione cattolica e fondatore del gruppo Radio-TelePace. Con il suo impegno e la sua passione, ha portato un messaggio di fede e speranza a tante persone. Siamo vicini, alla famiglia, agli amici e alla comunità di Radio-TelePace». La data dei suoi funerali verrà resa nota presto. **Roberto Pintore**

www.lineaecoklima.it
info@lineaecoklima.it

Crepe in facciata, infiltrazioni e muffe sono all'ordine del giorno negli immobili nel 2024?

Individua le cause e i giusti interventi grazie ad una perizia tecnica!
(evitando di sprecare tempo e denaro a partire da OGGI!)

Scarica il REPORT TECNICO-INFORMATIVO!

Scansiona il QR code con il tuo cellulare per accedere alla pagina di download!

oppure vai su: www.rebrand.ly/scarica-report-1

Per maggiori informazioni: info@lineaecoklima.it | 045 8581987

ENTRA NEL MONDO DIGITAL

REGGIANi^{DIGITAL}

Hai un'attività?

I NOSTRI SERVIZI

La segnaletica digitale visualizza contenuti nuovi e aggiornati in tempo reale. Grazie alle funzionalità avanzate del CMS di segnaletica digitale puoi caricare e distribuire contenuti in remoto e di modificare il display ogni volta che ne hai bisogno.

GESTIONE DISPLAY

I monitor digitali consentono di aggiornare il contenuto in tempo reale. Ad esempio, puoi modificare le informazioni su un prodotto o promuovere offerte speciali senza dover ristampare materiale fisico.

GESTIONE CONTENUTI

I monitor digitali possono mostrare video, animazioni e contenuti multimediali.

Questo attira l'attenzione e crea un impatto visivo più forte rispetto ai materiali stampati statici.

INTERATTIVITÀ

I monitor digitali possono essere touch screen o interagire con dispositivi come telefoni cellulari tramite QR code. Questo coinvolge maggiormente gli utenti e crea un'esperienza più dinamica.

PERSONALIZZAZIONE

I monitor digitali permettono di creare contenuti personalizzati per il pubblico. Puoi adattare il messaggio in base al luogo, all'ora del giorno o alle preferenze degli utenti.



REGGIANI SRL

Via Alessandro Volta, 14 - 37026 Settimo di Pescantina - VR 045 7152859
www.reggianidigital.com - info@reggianivisual.it

EL VESOTO. Continuano gli eventi per festeggiare il mezzo secolo di attività

Un coro cinquantenne che progetta il futuro

Sono passati poco più di cinque mesi da quando il coro El Vesoto ha inaugurato una serie di eventi per festeggiare il cinquantesimo anno dalla data di fondazione. Il 26 maggio scorso nella chiesa parrocchiale di Valgatarà il Coro ha voluto ricordare i coristi che sono venuti a mancare in questi 50 anni, per poi allietare i presenti con un piccolo concerto al termine della Messa domenicale. Quella giornata di apertura dei festeggiamenti ha visto poi coristi, familiari, amici e autorità condividere il pranzo sociale. Durante l'estate El Vesoto ha proseguito le celebrazioni cantando in teatri, chiese, corti, cantine, case di riposo. Il coro concluderà



questa speciale annata con un concerto in programma nella serata del 9 novembre: alle 20.45 nella suggestiva Pieve Romanica di San Giorgio di Valpolicella verranno proposti una quindicina di brani a cappella. Il coro sarà diretto dal maestro Fiorenzo Sona, storico organista del coro. Lui stesso suonerà un intermezzo musicale all'organo a metà serata. Ma questo concerto del 50° non vuole rappresentare

solo la rievocazione di un passato glorioso. Intende presentare al suo pubblico il coro El Vesoto come una realtà dinamica impegnata a rafforzare le radici e la tradizione del canto popolare. Saranno presenti rappresentanze di parecchi cori del veronese e da fuori provincia. «I cori – affermano dal direttivo de El Vesoto - sono una grande famiglia, uniti nella passione ma anche dal reciproco sostegno. A tutti

quelli che hanno sostenuto, incoraggiato ed applaudito il coro El Vesoto in questi 50 anni va un sincero ringraziamento. A tutti i coristi che hanno alimentato le nostre file negli anni, anche a quelli che ci hanno lasciato, un altrettanto forte ringraziamento. Ai maestri che, avvicinandosi, hanno sapientemente diretto il coro in tutti questi anni, una dedica speciale come riconoscenza per l'affetto e la passione trasmessa. Il coro negli ultimi anni, ha saputo coinvolgere nuove voci, le quali hanno accolto il progetto di crescita artistica. Questo aspetto ha portato tanto entusiasmo nel gruppo legando alla passione, sincera amicizia». Si prospetta quindi tanto lavoro, per un coro proiettato nel futuro.

Silvia Accordini

I LUPI. La mozione di Bozza

Contrasto e contenimento del lupo, il consigliere regionale di Forza Italia Alberto Bozza ha depositato una mozione da discutere e votare in aula a Palazzo Ferro Fini. Bozza, che domenica scorsa a Bosco Chiesanuova sul tema del lupo e delle predazioni si è confrontato con gli allevatori e le loro associazioni di categoria assieme all'europarlamentare forzista Flavio Tosi, chiede alla Regione di predisporre un piano di monitoraggio e censimento del lupo. La richiesta arriva non a caso dopo la recente proposta dell'Ue di declassare lo stato di protezione del lupo, proposta che getta concretamente le basi per una rivisitazione più morbida nel giro di un anno della direttiva europea Habitat. «Significa che ci sarà spazio normativo per una gestione più efficace del lupo nei territori antropizzati – dice Bozza – ecco perché la Regione deve già prepararsi, mappando i branchi di lupi presenti nei nostri territori montani, i loro spostamenti e la relativa attività predatoria. Solo attraverso queste conoscenze si potranno poi predisporre azioni efficaci di contrasto, contenimento e gestione. Attraverso la telemetria satellitare si può fare tutto questo, ma la Regione deve mettere in campo un progetto specifico e finanziarlo». La mozione chiede poi di istituire un tavolo tecnico di coordinamento con tecnici della Regione e le associazioni di categoria e anche quelle venatorie, nonché con le polizie provinciali che già adesso possono dissuadere e allontanare il lupo con le munizioni di gomma. E di licenziare un progetto di formazione di figure istituzionali adibite all'attività di controllo del lupo. Bozza infine torna su due proposte mirate al sostegno economico degli allevatori e contenute precedentemente anche in specifici Odg approvati e collegati all'ultimo bilancio previsionale: finanziare la custodia del bestiame e aggiornare i valori tabellari e le modalità di risarcimento dei capi predati anche in deroga al regime 'de minimis'.



Spazio redazionale a cura del Gruppo consiliare Forza Italia Berlusconi Autonomia per il Veneto

BONUS NATALIZIO

Nelle scorse settimane l'Agenzia delle Entrate, con la circolare n. 19/E, ha chiarito diversi aspetti del 'Bonus Natalizio' (fino a 100 euro) previsto dal cd DL Omnibus (DL n. 113/2024). La circolare spiega chi sono i beneficiari e le regole per ottenerlo in busta paga insieme alla tredicesima mensilità. Alcune indicazioni arrivano anche per i datori di lavoro: l'importo dovrà essere parametrato ai giorni di lavoro e non cambia in base al tipo di contratto o all'articolazione dell'orario di lavoro. Sono tre i requisiti che deve avere il dipendente: un reddito complessivo 2024 non superiore a 28mila euro (non concorre al calcolo il reddito dell'abitazione principale e delle relative pertinenze); la 'capienza fiscale', ovvero un'imposta lorda sui redditi di lavoro dipendente di importo superiore a quello della detrazione per lavoro dipendente; sia il coniuge (non legalmente ed effettivamente separato) sia (almeno) un figlio (anche se nato fuori del matrimonio, riconosciuto, adottivo o affidato) devono essere fiscalmente a carico. In presenza di un nucleo familiare monogenitoriale il bonus è riconosciuto al dipendente con almeno un figlio fiscalmente a carico. Il lavoratore dipendente deve presentare al datore di lavoro una richiesta scritta in cui dichiara di averne diritto, indicando il codice fiscale del coniuge e dei figli fiscalmente a carico. In particolare, il dipendente è tenuto a comunicare di possedere i requisiti di reddito e familiari previsti dalla norma. Il sostituto d'imposta riconoscerà l'indennità insieme alla tredicesima mensilità e potrà recuperare le somme sotto forma di credito da utilizzare in compensazione. *Fonte: Adiconsum*

AGORÀ MEDICAL VALPOLICELLA

FISIOTERAPIA E COACHING PER LO SPORT

SCOPRI I SERVIZI DEDICATI AGLI SPORTIVI NEL NOSTRO CENTRO DI RIABILITAZIONE!
AGORÀ MEDICAL OFFRE SERVIZI SU MISURA PER CHI PRATICA SPORT, CON UN TEAM DI ESPERTI A DISPOSIZIONE PER AIUTARTI A MIGLIORARE LE TUE PERFORMANCE E RECUPERARE IN MODO OTTIMALE.

- **FISIOTERAPIA SPORTIVA:** TRATTAMENTI MIRATI PER IL RECUPERO DA INFORTUNI E LA PREVENZIONE DI RECIDIVE.
- **RIABILITAZIONE FUNZIONALE:** PROGRAMMI PERSONALIZZATI PER TORNARE AL MEGLIO ALLO SPORT DOPO UN INFORTUNIO O INTERVENTO CHIRURGICO.
- **COACHING SPORTIVO:** ALLENAMENTI SPECIFICI PER MIGLIORARE LE TUE PRESTAZIONI FISICHE E RAGGIUNGERE I TUOI OBIETTIVI.
- **BIKE FITTING:** REGOLAZIONE DELLA TUA BICI PER OTTIMIZZARE POSTURA, COMFORT E PRESTAZIONE.
- **VALUTAZIONE BIOMECCANICA DELLA CORSA:** ANALISI DELLA TECNICA DI CORSA PER PREVENIRE INFORTUNI E MIGLIORARE L'EFFICIENZA
- **TEST DEL LATTATO E DEL METABOLISMO:** FONDAMENTALI PER VALUTARE LE SOGLIE E IL VO2 MAX
- **TEST DI FORZA:** VALUTAZIONI OGGETTIVE DELLA FORZA E DELLA POTENZA CON STRUMENTI ALL'AVANGUARDIA.

AFFIDATI A PROFESSIONISTI DEL SETTORE PER UN APPROCCIO COMPLETO ALLA TUA SALUTE E ALLE TUE PRESTAZIONI SPORTIVE!

Via Europa 9A, 37024 Negrar (VR)
335 7626053 www.agoramedical.it

IIS CALABRESE LEVI

Istituto Statale di Istruzione Superiore Calabrese Levi

LICEO

Liceo SCIENTIFICO

Liceo SCIENTIFICO Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane ECONOMICO SOCIALE

Liceo LINGUISTICO

ISTITUTO TECNICO

Settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing

Sistemi Informativi Aziendali

Turismo

Settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio

INCONTRI INFORMATIVI

per genitori e studenti
accesso libero senza prenotazione

14 e 23 novembre - 14 dicembre 2024

per informazioni tel 045 7702648

iiscalabreselevi

a San Floriano
Liceo Scientifico
Liceo Scientifico delle Sc. Applicate
a San Pietro in Cariano
Liceo S. U. Economico Sociale
Liceo Linguistico

www.facebook.com/calabreselevi

a San Pietro in Cariano
Settore ECONOMICO
Settore TECNOLOGICO

Sede staccata
San Floriano
di S. Pietro in C. (VR)
Via O. Speri 8
tel 045 7702648
orientamento@calabreselevi.net

L. Calabrese P. Levi
La scuola della Valpolicella

www.valpolicellabenacoba.it

Sede centrale
San Pietro in Cariano (VR)
Via Mara 6
tel 045 7702648
www.calabreselevi.edu.it

LA COVER BAND DELLA VALPOLICELLA. Il successo di un gruppo di veterani della musica

Il Beat autentico di Bacco e Tabacco

Servizi di Silvia Accordini

‘Bacco e Tabacco’ (Venere non hanno voluto disturbarla). Questo è il nome scelto da alcuni musicisti della Valpolicella per il loro gruppo. I componenti sono tutti veterani della musica perché la coltivano come passione fin da giovanissimi. Hanno creato questa cover band qualche anno fa mettendo insieme tutte le loro esperienze musicali acquisite nel tempo. Sono una presenza importante ormai in tutta la Valpolicella, ovunque ci sia la necessità di ascoltare della buona musica, magari associata ad una pizza, una cena fra amici e ad ogni evento di qualsiasi carattere. Il gruppo è stato fondato in origine da Antonio Gottoli che suona la chitarra solista, Giulio Semprebon alla chitarra ritmica, Osvaldo Sartori alla batteria, Gianluigi Bressan che suona il basso, alle tastiere c’è Salvatore Turturici e Alberto Baietta



presta la sua voce. Il repertorio proposto dal gruppo spazia tra i migliori brani dagli anni ’60 ai ’90 e oltre; uno dei loro slogan è “il Beat autentico e molto di più”, con l’inserimento di qualche brano più recente. Si tratta infatti di canzoni internazionali e italiane tra le più conosciute, portate al successo da grandi gruppi o da cantautori singoli. Tutto questo riesce a rievocare simpaticamente

qualche periodo particolare della nostra vita, regalando il piacere di un bel ricordo o la gradita sorpresa di ritrovare sensazioni che avevamo dimenticato. Insomma, una musica a portata di tutti e che può soddisfare qualsiasi ‘palato’ che sappia apprezzarla. Numeorsi gli appuntamenti che li vedono protagonisti: dopo l’evento di domenica 20 ottobre al Centro polifunzionale di San-

t’Ambrogio in Piazza Martiri delle Foibe in occasione del Valpolicella Wine Festival, e al sabato 2 novembre al Ristorante da Manuel a Bussolengo, il 14 dicembre prossimo i ‘Bacco e Tabacco’ suoneranno all’Osteria con pizzeria Vecchia Rama di San Peretto di Negrar dove sono ospiti fissi. E come recita il loro slogan del cuore: ‘Che la Musica sia sempre con voi!’.

PONTON. I ragazzi del Centro



Mercoledì 16 ottobre, ore 10.00: sotto un cielo grigio e qualche goccia di pioggia un’allegra brigata è approda in quel di Bardolino. Sono i 31 ragazzi del Centro Diurno ‘Filippo Bardellini’ di Ponton, accompagnati dagli operatori che ogni giorno si occupano di loro con sorriso e professionalità. Sono ragazzi con diverse disabilità che quotidianamente affrontano attività ed esperienze nuove sempre supportati e guidati con pazienza dagli operatori. Quella del 16 ottobre è stata proprio un’esperienza nuova ed emozionante: grazie alla generosità dei gestori della Ruota Panoramica situata sul lungolago di Bardolino, i ragazzi hanno potuto provare gratuitamente il brivido di vedere il lago dall’alto e fare i turisti sul trenino per le vie del paese. I ragazzi sono arrivati tutti contenti, chi sorridente ‘...quanta acqua in questo lago!...’, chi preoccupato ‘... ma andiamo fin lassù in alto!...’, chi agitato ‘... quando parte questo treno?...’. Oltre alle attrazioni è stato offerto a ragazzi e agli operatori anche il pranzo, ottimo e abbondante, preparato e servito con cura da alcuni volontari; a tavola erano presenti anche il Sindaco, l’assessore ai servizi sociali e l’assistente sociale del comune di Bardolino. Naturalmente tutti sperano di poter ripetere l’esperienza anche il prossimo anno... magari con una bella giornata di sole.

S.S.D.

VALPOCENTER

SANT'ANNA D'ALFAEDO

BAITA DEI FIORI

AREA ESTERNA
Coperta e riscaldata

SANT'ANNA D'ALFAEDO

APERTO TUTTO L'ANNO

AREA INTERNA

VENERDÌ
DALLE 16 ALLE 23

SABATO E DOMENICA
DALLE 8 ALLE 23

GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

VIA BAITA DEI FIORI 1 - 37020, SANT'ANNA D'ALFAEDO

+39 327 7103070 - VALPOCENTERMX@GMAIL.COM

VALPOCENTERMX_SANTANNADALFAEDO

HERMETE. Progetti in biblioteca

Dopo il piacevole riscontro dello scorso anno è partita la seconda edizione del Gruppo di lettura 12 - 15 anni proposto da Hermete con le Biblioteche di Fumane, Marano e Sant'Ambrogio di Valpolicella. Il secondo anno ha fatto il pienone, raggiungendo e superando il numero massimo di adesioni di 12 partecipanti. Il primo incontro si è realizzato il 15 ottobre a Sant'Ambrogio di Valpolicella, a seguire si terranno mensilmente gli incontri successivi, itineranti ed ospitati dalle 3 biblioteche organizzatrici. Come per lo scorso anno, Libri aperti - Bookclub, segue la filosofia di non imporre una lettura unica ed uguale per tutti i partecipanti, ma, seguendo i principi di bibliodiversità, propone di volta in volta una rosa di possibili letture, legate tra loro da un filo rosso, cosicché i partecipanti possano scegliere il libro che più li ispira. Il percorso è gratuito per i partecipanti e i libri vengono messi a disposizione dal Sistema Bibliotecario della Provincia di Verona (è sufficiente tesserarsi gratuitamente al sistema bibliotecario). Per informazioni scrivere a nicolettabanterle@hermete.it



‘Alla scoperta della letteratura per l’infanzia’ è il titolo di un doppio percorso di formazione sulla letteratura e lettura ad alta voce, uno dedicato a genitori della fascia 0-3 anni e uno per insegnanti ed educatori della fascia 0-6 anni. Entrambi i percorsi, tenuti da Alessia Bussola e Laura Girelli, bibliotecarie di Hermete Coop, sono gratuiti e su iscrizione (tutte le info su www.hermete.it), e partiranno giovedì 7 novembre ospitati presso la biblioteca di Sant'Ambrogio di Valpolicella. Gli incontri successivi, sempre il giovedì, saranno ospitati a in Biblioteca a Fumane e a Dolcè. Questa è una proposta di ‘Pagina dopo pagina: immagini e parole per leggere il mondo’, progetto che intende promuovere la lettura ad alta voce per la fascia 0-6 anni attraverso azioni di formazione indirizzate multitar-get per accrescere le competenze e le conoscenze dei professionisti (ostetriche, educatrici nido, insegnanti infanzia, mediatori linguistico culturali) e per sensibilizzare i genitori fin dal momento della gravidanza. ‘Pagina dopo pagina’ è un progetto di Hermete Coop in partenariato con Comune di Fumane, comune di Dolcè, comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella e Scuola dell’Infanzia Angeli Custodi di Gargagnago, realizzato grazie al finanziamento del CEPELL.

L'APPELLO. C'è un estremo bisogno di nuovi giovani donatori di sangue

Avis provinciale: obiettivo giovani

Avis provinciale Verona si appresta a entrare nelle scuole con i suoi volontari e con educatori formati, per proporre attività che facciano comprendere il valore della donazione di sangue e possano 'arruolare' in futuro nuove leve. Quest'anno è una missione ancora più determinata alla luce dei dati: da gennaio a settembre, 880 donazioni in meno rispetto allo stesso periodo del 2023. Lo scorso anno erano state 34.376 le donazioni di sangue, plasma e piastrine dei circa 20mila donatori veronesi. Ora si è sotto quella cifra e soprattutto lontani dall'obiettivo delle 35mila sacche che si è posto Avis provinciale a inizio anno. E arriva allora un appello ai giovani: «Contribuite a garantire le terapie salvavita agli oltre 1.800 pazienti che ogni giorno necessitano di trasfusioni di sangue. Mettetevi in gioco e date il vostro prezioso e insostituibile contributo». È il richiamo ai ragazzi che arriva dal



il presidente Zambelli a destra e il segretario Viali a sinistra

presidente e dal segretario di Avis provinciale Verona, Fiorenzo Zambelli e Alessandro Viali. «Il calo delle donazioni non va attribuito alla mancanza di volontà dei cittadini, ma alle difficoltà organizzative dei centri trasfusionali alle prese con una carenza di personale sanitario - spiega il presidente Zambelli -. L'importanza di donare in

modo periodico e regolare è un tema di stretta attualità anche per la nostra provincia dove l'indice di donazione è fermo all'1,4%. Significa che ogni donatore compie questo gesto di generosità in media meno di due volte all'anno. Fondamentale risulta stimolare un incremento delle donazioni e soprattutto sensibilizzare i giovani, affinché possano

superare timori, ritrosie e falsi miti che troppe volte li allontanano dalla donazione». In questo momento c'è carenza di plasma, la domanda di farmaci plasmaderivati in Italia è cresciuta più della raccolta del plasma, e quindi l'autosufficienza nazionale raggiunta per la raccolta di globuli rossi è più lontana. «La raccolta di sangue e plasma sta tornando ai livelli pre-covid - afferma Viali - ma il mancato ricambio generazionale della popolazione dei donatori è un fattore che desta sempre più preoccupazione». Nel 2023 l'attività nelle scuole è proseguita grazie al progetto regionale di sensibilizzazione al dono coinvolgendo con 215 interventi migliaia di alunni, dalle elementari alle superiori, sia con attività legate al progetto regionale sia con iniziative delle singole Avis comunali, tra cui sei progetti di Cittadinanza attiva e 139 interventi solo nelle scuole elementari.

PREMIO SALGARI

Andrà in scena il 29 novembre alle 17.00 presso Cantina Valpolicella Negrar la cerimonia di premiazione del Premio Nazionale 'Emilio Salgari' di Letteratura Avventurosa giunto alla decima edizione. Caratteristica distintiva del Premio risiede nel coinvolgimento diretto del lettore, che con il suo voto individuale determina il vincitore. Questa formula innovativa ha reso il Premio un punto di riferimento nel panorama letterario, apprezzato anche al di fuori dei confini nazionali. In questo quadro, bisogna riconoscere la brillante idea che l'Associazione 'Il corsaronero' di Verona e il comune di Negrar di Valpolicella ebbero nel lontano 2006. A loro si aggiunse l'Università del Tempo Libero di Negrar (UTL) come braccio operativo. Sostenuto dall'assessorato alla Cultura del comune di Negrar di Valpolicella, ha trovato, nel tempo, altri estimatori quali BCC Valpolicella Veneto Banca, comune di Verona, libreria Jolly, Cantina Corte San Benedetto ai quali si aggiunge quest'anno Cantina Valpolicella Negrar e Univalpo. Il Premio è un evento 'sociale'. Il sodalizio con la Casa Circondariale di Montorio attraverso Microcosmo ONLUS ha creato quel rapporto di interesse e di scopo nel miglioramento nella vita carceraria. Il 29 novembre saranno premiati i tre vincitori (Gian Marco Griffi con Ferrovie del Messico (Laurana Editore, 2022), Nicolò Moscatelli con I Calcagnanti (La Nave di Teseo, 2023) e Bernardo Zannoni, con 25 (Sellerio Editore, 2023). Uno di loro sarà vincitore della Giuria dei lettori. Susy Zappa e Istituto Salesiano San Zeno riceveranno il premio 'Il corsaronero', consistente in una copia della statua di Salgari posta innanzi alla Biblioteca Civica di Verona realizzata dallo scultore veronese Sergio Pasetto Tra coloro che hanno contribuito al successo del Premio vi sono Biblioteche (Civica di Verona, Rovereto, Negrar, Levico Terme, Borgo Valsugana, Mezzolombardo, Roncegno Terme, Comacchio), Cantine (Cantina Valpolicella Negrar, Corte San Benedetto, Bertani, Guerrieri Rizzardi, Casa Sartori 1898, Nepos Villae) e Gruppi di Lettura sull'intero Territorio Italiano. Per info: Massimo Latalardo (info@premiosalgari.eu - 345.05.78.045); Michele Ziviani (micheleziviani96@gmail.com). Per informazioni: Massimo Latalardo (info@premiosalgari.eu - 345.05.78.045); Michele Ziviani (micheleziviani96@gmail.com)

TEMPO DI MOVEMBER

Torna 'Movember' (moustache- baffi + November -. Novembre), movimento globale che si svolge ogni novembre con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica e raccogliere fondi per la salute maschile, in particolare per la prevenzione e la ricerca del cancro alla prostata e ai testicoli e per la promozione della salute mentale degli uomini. L'iniziativa, nata in Australia nel 2003, si è diffusa in tutto il mondo. Durante il mese di novembre, gli uomini partecipanti, i 'Mo Bros', si impegnano a far crescere i baffi per tutta la durata del mese. Per tutto il mese di Novembre 2024, in alcuni locali di Verona e Provincia sarà possibile contribuire anche alla causa della Fondazione Movember e conoscere le sue finalità attraverso materiale informativo. Le attività commerciali saranno amplificatori della campagna di Movember Verona sui social e al loro interno con prodotti personalizzati a tema Movember. A fine campagna parte del ricavato dalla vendita dei 'prodotti Movember Verona', sarà devoluto in beneficenza alla Fondazione Movember... I locali complici di Movember Verona per questa edizione: Osteria Fuori Porta, Santa Maria Craft Pub, Osteria Ai Preti, Special Mr Martini, Dal Medico, Il Localino, Bar al Vo, Wonder Wine, Le Maddalene, Samo Bar, Nosetta, Mezcalina, Morandini, Caval Matto, Deposito, Osteria La Nosetta, Boscaini Panificio e Pasticceria a Verona. The Corner (Legnago), Dubliners (Villafranca), Clover (Sommacampagna). Saranno inoltre organizzate conferenze con professionisti del settore all'interno di Istituti della Scuola Secondaria Superiore (ISS Anti, IPSEO A Berti, IPSIA Giorgi, ITIS Marconi, IISS Bolisani, IIS Stefani-Bentegodi, Liceo Fracastoro). Quest'anno Movember Verona, in collaborazione con LILT Verona, organizza delle visite gratuite di screening medico (0458303675) e visite psicologiche gratuite (studioclinicoverona@gmail.com). Una campagna di raccolta fondi accompagna sempre Movember sul sito istituzionale della Fondazione Movember attraverso la pagina dell'Associazione Anymaul, che da 9 anni gestisce Movember a Verona. Quest'anno saranno realizzati anche dei cappelli Beanie, che saranno un modo di raccogliere offerte per le iniziative di Movember (con il sostegno di PIXEL t-shirt Verona). Un'altra importante collaborazione vedrà la partecipazione a Movember Verona di Malpelo Barber Culture Shop (via XX settembre 30) che per tutto il periodo di Movember applicherà degli sconti particolari per sostenere la causa di Movember, oltre ad essere il nostro barbiere ufficiale. Infine il panificio pasticceria Boscaini ha realizzato dei biscotti a forma di baffo che saranno disponibili presso i suoi punti vendita per sostenere Movember Verona.

Altre iniziative
6 novembre: Malpelo shaving @ Deposito; 17 Novembre: conferenza Movember organizzata da Movete - Movember Soave in collaborazione con il Comune di Soave; 17 Novembre: III tempo @ Verona Rugby; 17 Novembre: concerto @ Iter Bar; 19 novembre: Cena di Beneficenza Movember presso @IPSEO A "Angelo Berti"; 20 novembre: Malpelo shaving @ Deposito; 22 novembre: Conferenza e consulenze specialistiche presso @AGSM AIM; 29 Novembre: Movember Ending Party @ Osteria Fuori Porta; 30 novembre: Movember Verona @ Movember Padova Gala - Caffè Pedrocchi (PD).

Premio
"Emilio Salgari"
di Letteratura Avventurosa

Premio
EMILIO SALGARI
di Letteratura Avventurosa

X EDIZIONE 2024

CERIMONIA di PREMIAZIONE
Cantina Valpolicella Negrar
29 novembre 2024 - ore 17.00
Via Ca' Salgari 2/a - 37024 Negrar di Valpolicella

Interverranno i VINCITORI

Gian Marco GRIFFI, Ferrovie del Messico (Laurana Editore, 2022)
Nicolò MOSCATELLI, I Calcagnanti (La nave di Teseo, 2023)
Bernardo ZANNONI, 25 (Sellerio Editore, 2023)

Ulteriore premio al Vincitore della Giuria Popolare rivelato in sede di cerimonia

Assegnazione del Premio "Il corsaronero"
Susy ZAPPA (reale vissuto all'origine dei suoi romanzi)
Istituto Salesiano San Zeno (migliore iniziativa salgariana 2023)

BCC VALPOLICELLA BENACO
IL CORSARO NERO
Premio EMILIO SALGARI di Letteratura Avventurosa
Jolly
Rivista

NUMERI UTILI PARONA

II Circoscrizione

045 8379634 Ufficio Amministrativo-Culturale

045 8379623 Ufficio Tecnico

circoscrizione2@comune.verona.it

Comune di Verona 045 8077111 Centralino

protocollo.informatico@comune.verona.it

Polizia municipale 045 8078411

polizia.locale@comune.verona.it

Guardia medica Verona centro via Bramante, 15

045 7614565 (premere 1)

Carabinieri 045 941111

Guasti rete illuminazione Agsm 800394800

Guasti rete idrica Acque Veronesi 800 734300

IN BREVE DA PARONA

Escursione in collina con il CAI. Domenica 10 novembre dalle ore 8.30 la II Circoscrizione in collaborazione con il Cai proporrà un'escursione guidata in collina. Si partirà dal parcheggio antistante la Baita degli Alpini di Parona, attraverso il centro abitato e prima della chiesa parrocchiale si sale in collina, seguendo la dorsale fino a scendere in Valle dei Ronchi, si risalirà, poi, in direzione San Dionigi, per il ritorno. Un percorso ad anello di 7 chilometri, facile con un dislivello di 250 metri. La durata è di 3-4 ore circa ed è possibile, poi, pranzare nella Baita degli Alpini di Parona, previa prenotazione. Per partecipare è obbligatorio prenotare per mail, biblioteca@caiverona.it, con le modalità specificate in precedenza.

Gruppo Padovani. Si rinnova anche per quest'anno accademico la consolidata collaborazione tra la II Circoscrizione e il 'Gruppo Padovani' con un ricco calendario di mostre da dicembre ad aprile nello spazio della sala Zangrandi del Centro di Incontro di Parona. Inaugura il ciclo una collettiva del gruppo sabato 7 dicembre dalle ore 17.00 alle ore 19.00 in collaborazione con il Comitato della Renga che domenica 8 dicembre eleggerà, come da tradizione, la Parona della Festa 2025: i cittadini di Parona sono chiamati a votare e a brindare alla chiusura dei seggi con la neoinvestita maschera del quartiere. La mostra rimarrà aperta fino al 10 dicembre dalle 15.00 alle 19.00. Da sabato 18 a giovedì 23 gennaio (ore 17.00 - 19.00) saranno in mostra le opere della pittrice Alessandra Giunta e da sabato 15 febbraio a giovedì 20 febbraio esporrà il pittore Antonio Zaramella. Da sabato 15 a giovedì 20 marzo 25 lo spazio sarà dedicato alla pittrice Nazzarena Costa e da sabato 5 a giovedì 10 aprile della pittrice Giovanna Fracastoro. Chiuderà il calendario artistico una mostra Collettiva 'Pittura e artigianato' da sabato 24 a giovedì 28 maggio dalle 15.00-19.00.

Le domeniche ludiche. Si è conclusa con successo la terza edizione di Universi Narrativi, uno spazio in cui sentirsi liberi e creativi diventando protagonisti di storie condivise, raccontate attraverso il Gioco di Ruolo. L'evento si è svolto lo scorso 28 ottobre nel Centro di Incontro a Parona grazie alla collaborazione tra la Circoscrizione 2 e l'Associazione Ludica Scaligera che dal 1994 divulga il gioco di ruolo, tridimensionale e in scatola nella sede della Circoscrizione di Piazza della Vittoria n. 10 a Parona. Elisa Dalle Pezze, presidente Circoscrizione 2ª, commenta: «L'iniziativa rientrava nel più ampio programma, condiviso tra Circoscrizione e Associazione Ludica Scaligera, delle Domeniche Ludiche: l'ultima domenica di ogni mese la sede di Parona viene dedicata ad un tema che viene esplorato nelle diverse stanze attraverso lo strumento del gioco. Accanto all'obiettivo del gioco e del passatempo, gli eventi intendono incentivare la socialità in presenza, l'apprendimento e la formazione continua, coinvolgendo partecipanti di tutte le età».

FANE. È pronto il progetto e sono stati aggiudicati i lavori per la nuova struttura

Nido comunale: obiettivo raggiunto

Servizi di Silvia Accordini

«E' stata una corsa contro il tempo durata tutta l'estate, ma alla fine i nostri tecnici comunali sono riusciti nell'impresa di completare il progetto del nuovo nido comunale di Fane e di aggiudicare i lavori alla ditta che dovrà realizzare l'opera. In tutto il lavoro costerà 1350.000,00 euro, di cui 720.000,00 da fondi PNRR»: sono queste le parole con cui il sindaco di Negrar di Valpolicella, Fausto Rossignoli, parla di un nuovo obiettivo raggiunto.

Sindaco, è soddisfatto di questo risultato?

«Io e tutti gli amministratori vogliamo prima di tutto ringraziare i tecnici comunali e i progettisti per il lavoro che hanno fatto. C'erano tempi strettissimi per ottenere il finanziamento e all'inizio di luglio il lavoro era ancora a zero. Lavorando per tutta l'estate sono riusciti a completare a tempo di record tutte le fasi



progettuali e tutto l'iter di aggiudicazione. Non possiamo che essere soddisfatti. Ma questa è una buona notizia anche per i cittadini della zona alto collinare: il Comune torna ad investire da loro».

Siete sicuri che servirà un asilo nido a Fane?

«Grazie per la domanda. Dobbiamo essere molto chiari. Vogliamo fare in modo che il nuovo edificio diventi il nido non solo per Fane, ma per le famiglie di tutta l'area alto collinare. Siamo consapevoli che conteggiati frazione per

frazione annualmente nell'area alto collinare i nuovi nati non sono molti. Ma la potenziale area di riferimento è grande. C'è però un altro aspetto di cui è importante parlare».

Ce lo vuole spiegare?

«L'edificio, che presenterà un'architettura molto moderna, è stato pensato con una serie di spazi modulari. Se in un futuro, speriamo remotissimo, non dovesse più servire per l'attività didattica dei più piccoli, potrà essere convertito con grande facilità in un moderno centro civico

comunale, con spazi per riunioni, sede di associazioni, attività di aggregazione culturale, ambulatorio medico».

Una promessa mantenuta?

«Consideriamo il progetto un primo passo per dare qualche servizio in più ai cittadini dell'area alto collinare. Per noi è strategica e sarà uno dei punti centrali della nostra attività. Trovare risorse, dopo la fase del PNRR, sarà sempre più difficile. Ma continueremo a lavorare in questa direzione».

GIANNI POZZANI, SUCCESSO A VENEZIA

Era presente anche il negrarese Gianni Pozzani a Venezia lo scorso 14 settembre alla terza edizione di 'Goti da fornasa' organizzato all'isola di Murano nell'ambito della Venice Glass Week 2024. Venticinque i partecipanti, tutti designer, architetti, artisti, che hanno esposto il bicchiere (goto appunto) da loro ideato e realizzato poi da Marco e Michele Giuman della Fornace Giorgio Giuman all'interno del prestigioso hotel Aquarius di Venezia. L'evento, presentato da Cleto Munari e organizzato da Maria Vittoria Malgrise ed Elvilino Zangrandi, ha visto tra i protagonisti il nostro Gianni Pozzani, archeologo, che ha presentato il suo apprezzatissimo goto che ha chiamato 'Costolato'. «I miei studi sull'arte romana mi hanno portato a conoscere il mondo del vetro antico e soprattutto le straordinarie capacità tecniche. Ho approfondito poi i reperti del vetro cammeo che sono arrivati fino a noi nei vari musei del mondo. Naturalmente hanno preso la mia attenzione anche le ciotole costolate forgiate con ensemble di vetri e colori, esempi ai quali mi sono ispirato per il mio goto, soprattutto nella foggia».



Gianni Pozzani a Venezia

LA II CIRCOSCRIZIONE CELEBRA IL 3 DICEMBRE

In occasione del 3 dicembre, Giornata internazionale delle persone con disabilità, per sensibilizzare la cittadinanza ai temi dell'inclusione e delle pari opportunità, la II Circoscrizione organizza per lunedì 2 dicembre alle ore 20.30 in sala Garonzi (via Quinzano, 24) la presentazione del libro di Valeria Ghidoli 'Diario di una smidollata'. L'autrice racconta la sua esperienza in un diario intimo che scava fino in profondità, che prova a riportare a galla ogni giorno tutto quello che di buono e bello c'è nella vita. Da quando, tre anni fa, la malattia l'ha costretta sulla sedia a rotelle, Valeria Ghidoli lotta con tutte le sue forze per rendere la sua vita il più vivibile e serena possibile. In queste pagine ci racconta come lo fa, grazie a una grande pazienza, alla capacità di reagire alle piccole e grandi sconfitte di ogni giorno e di tenersi strette le conquiste fatte. Traspare il senso di gratitudine profondo verso chi le sta vicino e la voglia di continuare a ritagliarsi un angolo di mondo in cui sentirsi bene. Elisa Dalle Pezze, Presidente della II Circoscrizione, assieme al Coordinatore Commissione Politiche Sociale e alla Coordinatrice Commissione Cultura, fanno presente che «l'evento ha lo scopo di sensibilizzare sul tema del diritto universale a prendere parte attivamente ad ogni ambito della vita sociale; di stimolare il dibattito ed il confronto sulla necessità di dar luogo ad una società equa e dialogante che parta proprio dai nostri quartieri e dai comportamenti nel quotidiano».

ONORANZE FUNEBRI

BANTERLE

SEDE NEGRAR

Viale Rizzardi, 1 (Viale Ospedale)

Tel. 045 6000913 - 347 1334119

ofbanterle@gmail.com

www.onoranzefunebribanterle.it



FESTA SAN MARTINO

8-9-10-11 NOVEMBRE 2024
NEGRAR DI VALPOLICELLA

CON IL PATROCINIO



Comune di
Negrar di
Valpolicella

VENERDÌ 8

Ore 19.00 Apertura stand enogastronomici - TENSOSTRUTTURA
Ore 20.30 Spettacolo 'Eleos' San Martino accompagnato
dai Radiluce - PIAZZA

SABATO 9

Ore 19.00 Apertura stand enogastronomici - TENSOSTRUTTURA
Ore 20.30 Concerto - Coro e orchestra 'Unica vox' Echi
mozartiani - CHIESA
Ore 21.30 Serata DJ Catalpa - PIAZZA

DOMENICA 10

Ore 9.30 Sfilata macchine agricole accompagnata
dalla banda cittadina
Ore 10.30 Santa Messa di ringraziamento con la Coldiretti
animata dal coro Coste Bianche
Al termine benedizione delle macchine agricole
Ore 12.30 Apertura stand enogastronomici - TENSOSTRUTTURA
Ore 14.00 Giochi per bambini 'Ludobus' - PIAZZA
Ore 17.00 Concerto 'Le armonie' - CHIESA
Ore 19.00 Apertura stand enogastronomici - TENSOSTRUTTURA
Ore 20.30 Concerto 'Senza fissa dimora' - PIAZZA

LUNEDÌ 11

Ore 10.30 Santa Messa con il Vescovo Domenico Pompili
Consegna alla parrocchia di una reliquia
di San Giovanni Calabria
Ore 12.00 Risotto e castagne - TENSOSTRUTTURA
Ore 14.00 Tombola - TENSOSTRUTTURA



È una tradizione che in questo 2024 si manifesta in tutta la sua forza quella che lega Negrar al suo patrono, San Martino. La comunità negrarese si appresta a celebrare la ricorrenza dell'11 novembre con un evento che in quattro giornate saprà vestire a festa il paese. «Questa festa - afferma il parroco di Negrar, Don Luca Masin - nasce dal desiderio delle associazioni del paese di restituire nuova linfa alla storica festa di San Martino, che fino al 2019 veniva celebrata la domenica che precedeva l'11 novembre con la S.Messa, e una giornata di intrattenimenti e convivialità. Con la pandemia tutto è andato scemando ma ora più di qualche associazione ha espresso il desiderio di ravvivare una tradizione che non può andar perduta. Da subito ho appoggiato questo entusiasmo: in un mondo in cui spesso si vedono lacerazioni di ogni genere, è lodevole e bello vedere gruppi e associazioni che si danno da fare per la collettività. Da questa sinergia - aggiunge Don Luca - è nata la Festa di San Martino 2024, resa possibile anche grazie al supporto dell'amministrazione comunale e del comando di Polizia locale che ringrazio accanto a tutti coloro che a vario titolo si stanno adoperando per la buona riuscita della manifestazione. Un grazie particolare va anche agli ambulanti del mercato settimanale che con disponibilità hanno acconsentito a rinunciare al mercato di lunedì 11 novembre per lasciar spazio ai festeggiamenti». La festa di San Martino avrà inizio venerdì 6 novembre: ad inaugurarla sarà 'Eleos', uno spettacolo dedicato alla vita di San Martino realizzato dagli adolescenti. Si proseguirà nella serata di sabato 9 e nell'intera giornata di domenica 10 con eventi religiosi e ludici. Giornata clou della festa sarà quella di lunedì 11 quando al mattino, alle 10.30, il vescovo di Verona Monsignor Domenico Pompili celebrerà la S.Messa durante la quale avverrà la consegna da parte del Casante dell'Opera Don Calabria di una reliquia del Santo alla comunità negrarese.

RIGHETTI

CARBURANTI

NOVITÀ AdBlue®

Rotonda Famila direzione San Peretto
Tel. **045 7500171**
righetticarburanti@alice.it

ISTANTE VIAGGI

Per le Vostre ~~Metelontane~~ o vicine...
Ci siamo noi!
Silvia e Cristina

ISTANTE VIAGGI S.r.l. Via Casette, 25/a
37024 SANTA MARIA DI NEGRAR (VR)
T. **045 6020616** • negrar@istanteviaggi.it
www.istanteviaggi.it

CARROZZERIA

DEBRACAR

I NOSTRI SERVIZI:

- riparazione carrozzeria e auto grandinate
- sostituzione parabrezza in giornata
- lucidatura auto
- lucidatura fanali con tecnica di vaporizzazione
- auto di cortesia gratuita
- gestione del sinistro tramite liquidazione diretta

Ci trovate in
Via Germania, 1
Negrar di Valpolicella
37024 o allo **045/7500911**

LAVAGGIO

NICOLEWASH

I NOSTRI SERVIZI:

- Lavaggio a mano interno ed esterno (su prenotazione)
- Lavaggio self service per auto e camper
- Sanificazione ad ozono

Ci trovate in:
via Germania, 1 Negrar di Valpolicella
37024 o allo **045/7500911**

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
FOTOVOLTAICO | TV E SATELLITARE
ANTIFURTO CONDIZIONAMENTO

VIDEOSORVEGLIANZA | AUTOMAZIONI CANCELLI
DOMOTICA | ASPIRAZIONE CENTRALIZZATA
TELEFONIA E RETI LAN

elettro2erre srl

LA LUCE DELLA TUA CITTÀ
TELEFONO 348 4441392
Mail: info@elettro2erre.it

ALCOVO

**DOPO TANTI ANNI RIAPRE IL BAR STORICO DI NEGRAR
CONOSCIUTO DA TUTTI COME BAR ITALIA
MA IN CHIAVE MODERNA E CON NUOVE IDEE**

VIA GIUSEPPE MAZZINI, 4 • NEGRAR
Orari: Lunedì 9.00-21.00 • Martedì, Mercoledì, Giovedì 10.00-21.00
Venerdì e Sabato 10.00 - 24.00 • Domenica chiuso

Gommista

- # Vendita pneumatici nuovi
- # Riparazioni pneumatici auto
- # Controllo geometria ruote
- # Vendita cerchi in lega auto
- # Ricarica aria condizionata auto

Valpolicella Gomme&Service
Strada del Recioto 23 , Negrar di Valpolicella (VR)

3292223659
 Giovannyflorescu@yahoo.com

NUMERI UTILI

NEGRAR DI VALPOLICELLA

Municipio 045 6011611 - info@comunenegrar.it

Polizia municipale 045 6011740

poliziamunicipale@comunenegrar.it

Carabinieri 045 7500031

Guardia medica via Beethoven, 16

San Pietro in Cariano - 045 7614565 (premere 2)

Guasti Rete Idrica e Fognature

Acque Veronesi 800734300

Guasti Pubblica Illuminazione

800909290

Mercato settimanale Lunedì

TAXI

VALPOLICELLA



 +39 392 9979797

SANTA MARIA - NEGRAR



farmacia

ALL'ANGELO

Professionalità e cortesia da sempre.

I SERVIZI OFFERTI



Fitoterapia e Omeopatia



Cosmetica



Prima Infanzia



Noleggio



Test ed Esami



Veterinaria

PODOLOGA IN FARMACIA

Per informazioni e prenotazioni chiamare lo 045 7500030 o mandare un messaggio whatsapp al num. 339 7108937

Farmacia All'Angelo via San Martino, 3 - 37024 Negrar (VR)

Tel. 045 7500030 • Fax 045 7500401 • www.farmacianegrar.it

Continua il prezioso percorso de L'Astuccio, il gruppo di appoggio scolastico di Negrar di Valpolicella che da più di vent'anni anni tiene per mano numerosi bambini e ragazzi in difficoltà con lo studio. Immutati gli obiettivi fondanti: sostenere ragazzi di scuole elementari e medie nell'apprendimento scolastico, offrendo loro la possibilità di crescere nell'autostima, nella capacità organizzativa, nella socializzazione e nell'integrazione. L'Astuccio, la cui attività è resa possibile grazie a giovani mamme, casalinghe, volontari e studenti che si incontrano mensilmente per confrontarsi e che partecipano a momenti di formazione, segue ragazzini appartenenti a famiglie non agiate e che effettivamente hanno solo bisogno di essere seguiti, per essere spronati a fare di più.

Il Gruppo di volontariato scolastico

L'ASTUCCIO

RICERCA

VOLONTARI

PER NOI IL TUO TEMPO È PREZIOSO E PUO' ESSERE DONATO A BAMBINI O RAGAZZI PER AIUTARLI NEI LORO COMPITI SCOLASTICI

Hai possibilità di valorizzare il tuo tempo?

Hai qualche ora libera da dedicare agli altri ma anche a te stesso?

BASTANO DUE ORE ALLA SETTIMANA!

TI INVITIAMO AD UNIRTI A NOI!

Noi volontari collaboriamo con i servizi socio educativi del Comune di Negrar di Valpolicella e con la scuola per aiutare bambini e ragazzi che hanno difficoltà scolastiche.

Se vuoi unirti al nostro gruppo, invia qualche informazione in più, questi i nostri contatti:

Antonio Isabella

coordinatore del gruppo "Astuccio"

a referente per i volontari

antonioisabella@comunenegrar.it

Martina Natascia

referente per la scuola e per bambini e ragazzi

Educatore Territoriale - tel. 045/6011732

natascia_martina@comunenegrar.it

Dall'Ovo Alessandra

referente per il gruppo e per le famiglie

Assistente Sociale - tel. 045/6011734

socioeducativo@comunenegrar.it

In collaborazione con





A gestire il Gruppo è una rete sinergica tra scuola, servizi sociali, parrocchia e volontari. Il volontario de L'Astuccio entra in contatto

con il ragazzo assegnatogli in seguito ad una segnalazione da parte della scuola, ad un intervento dei Servizi Sociali del Comune e all'adesione della famiglia al progetto. Volontario e ragazzo si incontrano per poche ore la settimana nel pomeriggio ed è così che nasce un rapporto meraviglioso: il ragazzino ha a disposizione una persona tutta per lui, con cui entra in amicizia, si sente considerato, dando gratificazione anche al volontario. Quest'anno c'è anche una felice novità: ha preso il via il progetto 'Compiti insieme' tutti i sabato mattina, un luogo e uno spazio dedicato ai compiti, ma anche all'aggregazione e al rafforzamento dei legami umani, in cui non solo i volontari affiancano i ragazzi, ma anche i ragazzi stessi si aiutano reciprocamente.

L'Astuccio lancia anche il suo accorato appello a tutti coloro che desiderano mettere a disposizione qualche ora del proprio tempo da dedicare ai ragazzi seguiti. «Hai possibilità di valorizzare il tuo tempo? Hai qualche ora libera da dedicare agli altri ma anche a te stesso? – affermano Alessandra Dall'Ovo e Natascia Martini, le educatrici del comune di Negrar che coordinano il progetto -. Non serve alcuna preparazione specifica o titoli di studio particolari per diventare volontario de L'Astuccio: casalinghe, mamme, nonne, ma anche giovani studenti sono i benvenuti E' sufficiente dedicare due ore settimanali con pazienza e amore cercando di stimolare il ragazzo allo studio». Per informazioni: Alessandra Dall'Ovo e Martini Natascia 0456011731 o socioeducativo@comunenegrar.it; Isabella Antolino (volontaria) i.antolino@alice.it

LA PRESENTAZIONE. Debutta l'iniziativa finanziata da Fondazione CariVerona

Il Giardino della Pioggia del progetto Eco-Street

Servizi di Silvia Accordini

Sabato 28 settembre, presso la Coopera di Arbizzano, è stato ufficialmente presentato alla cittadinanza il Progetto Eco-Street Valpolicella, un'iniziativa cofinanziata dalla Fondazione CariVerona nell'ambito del bando 'Capitale Naturale'. Il progetto, nato per rispondere alla crescente necessità di trovare soluzioni sostenibili per contrastare gli effetti del cambiamento climatico, vede come partner capofila l'associazione Verso e il coinvolgimento di importanti realtà istituzionali e scientifiche: il comune di Negrar di Valpolicella, il Consorzio di Bonifica Veronese, il Dipartimento TESAF dell'Università di Padova e l'ULSS9 Scaligera. Durante la presentazione, a cui

hanno partecipato anche il Sindaco di Negrar di Valpolicella, gli Assessori alla Sostenibilità Ambientale e all'Urbanistica assieme ai professionisti di Verso, sono stati illustrati gli obiettivi e i risultati del progetto, che punta alla realizzazione di un rain garden, cioè un giardino della pioggia progettato per la gestione sostenibile delle acque meteoriche. Questa soluzione, ispirata ai principi delle Nature-Based Solutions (NBS), rappresenta un

importante passo avanti nella lotta contro i fenomeni estremi legati al cambiamento climatico, come le alluvioni urbane e la siccità. Come funziona il giardino della pioggia? «Il giardino della pioggia, proposto lungo il tratto del vajo del Ghetto recentemente interrato tra via Zamboni e via Galilei, agisce come sistema naturale per trattenere e filtrare l'acqua piovana, contribuendo a migliorare la qualità del suolo, ridurre il rischio di

allagamenti e favorire la biodiversità locale – spiegano gli amministratori -. L'installazione si integra perfettamente nell'ambiente urbano, creando un nuovo spazio verde a beneficio della comunità e dell'ecosistema». Quale era l'obiettivo dell'incontro con i cittadini? «Uno degli obiettivi centrali dell'incontro con la cittadinanza è stato quello di raccogliere idee e suggerimenti da parte dei cittadini, invitati a contribuire attivamente al miglioramento del progetto. Questa fase partecipativa si propone di arricchire ulteriormente l'iniziativa attraverso le proposte della comunità locale, garantendo che il progetto risponda alle reali esigenze del territorio e delle persone che lo vivono quotidianamente».

Il parere dell'assessore all'Urbanistica e alla Mobilità, Giulio Saturni.

«Il promuovere strumenti a favore dell'attivismo civico è dal punto di vista dell'Amministrazione Comunale una via non soltanto per cogliere i bisogni ma anche per favorire la concretizzazione di opportunità presenti, e talvolta latenti, attraverso pratiche di collaborazione tra la cittadinanza che siano ispirate a valori comuni, come l'inclusione e la sostenibilità, e che possono contribuire a un miglioramento della qualità della vita della collettività come delle singole persone».

La soddisfazione del sindaco Fausto Rossignoli

«Siamo contenti di questa sperimentazione, che riteniamo di grande interesse perché ribalta la prospettiva tradizionale. Anziché considerare il verde un elemento decorativo, ora viene integrato come elemento centrale del progetto, attorno al quale si sviluppano i servizi per la comunità. Questo approccio innovativo riflette un impegno verso la sostenibilità e una maggiore qualità di vita per i cittadini».

La valutazione dell'assessore alla sostenibilità Ambientale, Maddalena Maistri.

«La partecipazione attiva dei cittadini potrà arricchire il progetto di una visione più ampia, coinvolgendo anche persone e associazioni che da anni si dedicano alla cura del verde sul territorio».

SPORT&COMUNE

Lo sport, in particolare quello di squadra, rappresenta un collante sociale fondamentale per una comunità, in particolar modo per i giovani. La collaborazione tra gli enti locali e le associazioni sportive sta alla base di questo importante valore, mentre è spesso sottovalutata l'importanza dell'attività fisica nel tempo libero. Il problema per i comuni come Negrar è soprattutto quello della assenza di spazi pubblici adibiti all'utilizzo sportivo. Cosa pensa di fare l'Amministrazione? «L'Amministrazione – afferma l'assessore allo Sport, Mattia Mameli - ha colto la grande necessità espressa dai cittadini di individuare tali spazi e si è da subito adoperata per iniziare a dare soluzione al problema. In particolare, ha concentrato l'attenzione su spazi già esistenti da valorizzare e riqualificare, partendo dal recupero delle due piastre da basket esterne, presenti in Negrar capoluogo, in prossimità delle scuole medie e nella frazione alto collinare di Prun. Gli interventi di messa in sicurezza, di riqualificazione e acquisto di nuove attrezzature partiranno nel breve medio termine e termineranno con l'inizio del nuovo anno». Forse qualcuno si chiederà perché si è deciso di partire dal basket. «Abbiamo deciso di partire da questo sport – aggiunge Mameli - perché vogliamo che sia anche un primo tassello volto a promuovere la multi disciplinarietà sportiva tra i ragazzi: sport come la pallacanestro, in questo momento, a Negrar non godono di adeguate strutture».

SANT'ANNA D'ALFAEDO. Molte le iniziative in agenda tra biblioteca e teatro

Un autunno di eventi tra cultura e spettacoli

A Sant'Anna d'Alfaedo ripartono cultura, spettacolo ed iniziative con le scuole. Ha ripreso ad ottobre il calendario degli eventi culturali. Numerosi gli appuntamenti in agenda, che condivide le iniziative del teatro e della biblioteca comunale. La biblioteca presenta alcuni libri che parlano di Lessinia e Valpolicella. Nel primo incontro, del 18 ottobre scorso, è stato presentato il libro di Fabio Pozzerle 'Cronache da oltre frontiera' e il 22 novembre sarà la volta del libro di Giovanni Viviani 'Alla scoperta del paesaggio della Valpolicella'. Ai più piccoli è stato dedicato l'appuntamento ormai consueto con il 'pomeriggio da brividi', organizzato dal comitato biblioteca nel pomeriggio del 31 ottobre. Parte inoltre quest'anno la nuova iniziativa del gruppo di lettura, per condividere opinioni ed impressioni sui testi proposti in lettura ogni mese. Il primo incontro del gruppo 'LeggiAmo' sarà il 4 novembre. L'invito è rivolto a tutti, purché maggiorenni. Gli incontri si svolgeranno presso la biblioteca comunale. Il teatro invece ha aperto il 3 novembre con lo spettacolo messo in scena da La Compagnia delle Storie dal titolo 'Bella Fiorita -



Una città tra i fiori'. Il 17 novembre tornerà Alessandro Anderloni che mette in scena il suo monologo 'Il folle volo - Ulisse e il XXVI canto dell'Inferno di Dante'. Il 22 dicembre sarà la Compagnia Attori Cantanti a presentare lo spettacolo di teatro e musica 'In volo con gli Aironi... alla ricerca di armonia...', accompagnato dalla musica di Angelo Branduardi. A cavallo tra scuola, formazione e cultura è la giornata ecologica che si svolgerà il 5 novembre, in collaborazione con le scuole di Sant'Anna appartenenti all'Istituto Comprensivo B. Lorenzi, il Consorzio di Bacino VR2 e Serit. Evento dedicato alla raccolta dei rifiuti in qualche angolo del territorio comunale ma soprattutto alla formazione degli alunni della scuola primaria e secondaria sull'importanza della corretta gestione dei rifiuti e della cura ambientale. L'Amministrazione sta inoltre lavorando alla complessa organizzazione della seconda edizione della mostra dei presepi a Forte Monte Tesoro che si svolgerà dal 7 dicembre al 12 gennaio 2025. Quest'anno in particolare fanno sapere gli amministratori tutti gli appassionati potranno esporre o allestire il proprio presepe all'interno delle numerose stanze del Forte comunicandolo ai seguenti numeri entro il 15 novembre 2024 (3495269768 - 3495253850). Tutti gli eventi e le proposte culturali sono organizzate dagli assessorati alla cultura e istruzione del comune di Sant'Anna d'Alfaedo nella persona del vicesindaco Luca Ledri e dell'assessore Roberta Campostrini. Tutti gli aggiornamenti su date ed eventi sono reperibili sul canale telegram del Comune di Sant'Anna d'Alfaedo.

NEGRAR. Le cave di Prun

“Le Cave di Prun, uno dei tesori naturali di Negrar di Valpolicella, hanno bisogno del tuo sostegno”: è questo l'appello lanciato in questi giorni. Le monumentali cave partecipano infatti al XII Censimento de 'I Luoghi del Cuore', il programma nazionale per i luoghi italiani da non dimenticare promosso dal FAI in collaborazione con Intesa Sanpaolo che in questo 2024 compie 20 anni. Con 11 milioni di voti raccolti, più di 39.000 luoghi votati, 163 progetti di tutela, restauro e valorizzazione in tutte le regioni italiane, attraverso i suoi



venti anni di storia, 'I Luoghi del Cuore' si conferma il più importante strumento di sensibilizzazione sul valore della cultura a livello nazionale. È articolato in due fasi, Censimento e Bando: il censimento permette di candidare e vota-

re i luoghi da non dimenticare, il bando mette a disposizione dei luoghi una serie di contributi economici per progetti da realizzare. 'I Luoghi del Cuore' alterna infatti due fasi: anno pari 'Il censimento' in cui è possibile

votare i propri Luoghi del Cuore (i primi tre classificati nazionali ricevono un contributo economico a fronte di un progetto concreto da concordare con il FAI; anni dispari 'Il bando' - aperto dopo ogni censimento - al quale possono candidare un progetto tutti i luoghi che hanno ottenuto almeno 2.500 voti al censimento. Si può richiedere un contributo economico per un progetto di restauro o valorizzazione. Ebbene al censimento partecipano anche le cave di Prun: sarà possibile votare entro il 10 giugno 2025 al link <https://l.facebook.com/l.php?u=https%3A%2F%2Ffondoambiente.it%2Fluoghi%2Fcave-di-pietra-di-prun%2F>.

Le cave di Prun

Già esistenti agli inizi del XIII secolo, quando le pietre qui estratte venivano portate ad *canipam revolti monasterii* (nella cantina del monastero) di San Zeno, dove venivano lavorate dai frati, vennero utilizzate intensivamente a partire dal 1700. Intorno alla metà del XX secolo queste cave furono completamente abbandonate preferendo altri scavi realizzati a cielo aperto. Dove una volta si scavava il marmo, oggi si è creato un percorso suggestivo di alcuni chilometri tra i tunnel. Le pietre che qui venivano estratte andarono ad adornare i principali monumenti di Verona sia, agevolati dal trasporto lungo il fiume Adige e quindi dal Po, in quelli di molte altre città della pianura Padana (per maggiori informazioni www.prun.it)

La Malga

A gestire questo meraviglioso gioiello è La Malga, associazione senza scopo di lucro, in attività continua e costante da oltre 30 anni. Si è sempre impegnata in ambito sociale e culturale. L'associazione ha sempre sentito con urgenza la necessità di dar corso ad un progetto di recupero delle cave di pietra di Prun per preservarle nel tempo, promuoverle, farle conoscere e rivalutarle con molte iniziative: mostre fotografiche, seminari, un concorso di idee per il restauro, la Festa della Pietra, convegni a tema, visite guidate (per informazioni e prenotazioni: info@prun.it; 3405772823). Le visite sono disponibili solo il sabato e la domenica su prenotazione e per un minimo di 10 persone). L'intero ricavato degli eventi e delle visite guidate vengono investiti nel progetto di recupero delle cave.

NUMERI UTILI SANT'ANNA D'ALFAEDO

Municipio 045 7532502
comune.santannadalfaedo.vr@pecveneto.it
Polizia municipale 045 7532502
poliziamunicipale@comune.santannadalfaedo.verona.it
Carabinieri Caprino Veronese - 045 6245300
stvr547510@carabinieri.it
Guardia medica 0457614565 (premere 2)
via Beethoven, 16 San Pietro in Cariano
Guasti Rete Idrica e Fognature
Acque Veronesi 800734300
Guasti Pubblica Illuminazione 800909290

PONTE DI VEJA

Il Ponte di Veja ha conquistato la ribalta di Rai 1 grazie al programma Linea Verde, andata in onda lo scorso sabato 19 ottobre. Nel servizio, la conduttrice Elisa Isoardi insieme al presidente del Parco Naturale Regionale della Lessinia, Massimo Sauro, hanno illustrato le caratteristiche e la bellezza di uno dei ponti naturali più grandi d'Europa oltre alle specificità del Parco. Immerso nel cuore della Lessinia, il Ponte di Veja rappresenta un capolavoro geologico



unico nel suo genere, formatosi circa 40 milioni di anni fa a seguito della caduta della parte interna di una grande grotta carsica a causa dell'erosione delle acque e oggi meta di amanti della natura, geologi e appassionati di storia. Precisa Massimo Sauro: «Raccontare a livello nazionale le bellezze e le unicità del Parco Naturale Regionale della Lessinia, è un'opportunità significativa per far conoscere a un vasto pubblico la ricchezza naturale e geologica del nostro territorio. Il Parco della Lessinia è un patrimonio inestimabile, dove natura, storia e cultura si intrecciano in un paesaggio unico. Condividere questo tesoro con il pubblico significa non solo promuovere il turismo sostenibile, ma anche sensibilizzare sull'importanza della tutela ambientale».



**AUTOTRASPORTI
COMMERCIO MATERIALI EDILI**

Cipriani Imerio

- Vendita stufe a pellet e a legna
- Vendita pellet e legna
- Vendita ceramiche

Via Ponte di Veja, 10
37020 Giare S. Anna d'Alfaedo (Vr)
Telefono 045 7545366
Fax 045 7545935
e-mail: imeriocipriani@libero.it





Costruzioni Meccaniche F.lli Antolini Srl

SETTIMO DI PESCANTINA • SANT'ANNA D'ALFAEDO (VR) • ITALY

phone +39 045 6750126 • +39 045 7545290

info@mezzicingolati.com • www.mezzicingolati.com

DAL 31 OTTOBRE AL 9 NOVEMBRE 2024

famila
superstore
Con noi sei in famiglia.

SOTTO
COSTO

GIOVANNI RANA
SFOGLIAGREZZA
CARNE
250 g
al kg € 7,96



PEZZI DISPONIBILI: 9500
DA € 3,39
-41%

€ 1,99

LA MOLISANA
15 SPAGHETTI
500 g
al kg € 1,48



PEZZI DISPONIBILI: 20000
DA € 1,39
-46%

€ 0,74



MAREBLU TONNO
ALL'OLIO DI OLIVA
8x 60 g
al kg € 10,40



PEZZI DISPONIBILI: 15000

DA € 7,49
-33%

€ 4,99

KRAFT FETTINE CLASSICHE
7 FETTE
175 g
al kg € 5,66



PEZZI DISPONIBILI: 10000

DA € 1,89
-47%

€ 0,99

MUTTI
POLPA DI POMODORO
2x 400 g
al kg € 1,61



PEZZI DISPONIBILI: 10000

DA € 2,65
-51%

€ 1,29

COLUSSI CIOCCORE
CON PEZZETTONI
DI CIOCCOLATO
500 g
al kg € 2,70



PEZZI DISPONIBILI: 8500

DA € 2,59
-47%

€ 1,35

STERILGARDA LATTE
PARZIALMENTE SCREMATO
ESAPACK
6x 1 L

6 CONFEZIONI
€ 0,90 AL LITRO



PEZZI DISPONIBILI: 20000

DA € 6,40
-15%

€ 5,40

PRIL TUTTO IN 1 GEL
IGIENE&FRESCHENZA
630 ml



PEZZI DISPONIBILI: 5000

DA € 5,99
-50%

€ 2,99

DIXAN LIQUIDO
CLASSICO
3X19=57 LAVAGGI
3x 855 ml



PEZZI DISPONIBILI: 10000

DA € 15,90
-43%

€ 8,99

SCOPRI TUTTE
LE NOSTRE OFFERTE



famila
superstore

NEGRAR (VR) Via Saga - SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)
VERONA Via Cà di Cozzi (zona Saval)
COSTERMANO (VR) - SAN PIETRO IN CARIANO (VR)

registrati su www.famila.it per ricevere le promozioni / seguici su:



OPERE PUBBLICHE. Il sindaco Gerardo Zantedeschi illustra l'andamento dei lavori

Nuovi aggiornamenti per via Terminon

Sono ancora in corso i lavori per la messa in sicurezza con allargamento di via Terminon, opera fortemente voluta dall'Amministrazione comunale, che a lavori ultimati diventerà una strada illuminata a doppio senso di marcia. «Un'opera attesa da molti utenti che percorrono la ex statale del Brennero e la Provinciale SP4 della Valpolicella, costretti a transitare sulle strade comunali dei centri abitati di Corrubio e Pedemonte per raggiungere le zone produttive – afferma il sindaco Gerardo Zantedeschi -. Una piccola opera che avrà grande utilità e che è inserita nella viabilità sovracomunale allo studio dell'Amministrazione Provinciale a seguito del Protocollo di Intesa sottoscritto fra tutti i comuni della Valpolicella storica e la Provincia stessa. Attualmente i lavori hanno subito un rallentamento per consentire ad Acque Veronesi in uno spirito di collaborazione fra Enti, di posare una grossa tubazione per lo sfioro della fognatura mista di Negrar, che partendo da via Cà Dedè, sfocerà nel progno di Negrar in loc. Nassar; questo eviterà che il sistema fognario di Arbizzano-Parona-Verona entri in crisi durante i fenomeni temporaleschi.



Nello stesso tempo anche l'Enel ha sfruttato l'occasione per eliminare un tratto di linea area, mediante la posa di un cavidotto interrato. Anche se questi due interventi di altri Enti hanno rallentato un po' i lavori - afferma il Sindaco -, questo eviterà di dover manomettere la nuova strada una volta ultimata». Nel 2023 la Provincia di Verona ha pubblicato un bando per finanziare interventi di miglioramento della viabilità, con l'intento di eliminare le criticità presenti lungo le strade

della Provincia, specie nelle intersezioni delle strade comunali con quelle provinciali. Il comune di San Pietro in Cariano ha partecipato con il progetto per la realizzazione di una rotatoria tra via del Terminon e via Nazionale del Brennero, lungo la strada provinciale 1/a 'del Brennero' in loc. Nassar; la Provincia ha ritenuto il progetto meritevole e ha assegnato un contributo in conto capitale di euro 372.000 (pari al 60% del costo complessivo dell'opera che è di euro

620.000). «Non poteva arrivare notizia migliore per l'amministrazione di San Pietro in Cariano - dichiara ancora il sindaco Zantedeschi - la nuova rotatoria renderà più sicuro l'incrocio fra la ricalificata strada del Terminon e la strada provinciale 1/a e nello stesso tempo contribuirà a ridurre la velocità per chi percorre la ex statale del Brennero in corrispondenza della curva del Nassar. Dato il dialogo continuo e la buona collaborazione con il comune di Negrar, per il futuro si è pensato ad una rotatoria anche su via Cà Dedè, opera che insisterebbe per metà sul territorio di San Pietro in Cariano e per metà su quello di Negrar, ciò consentirebbe di rendere più sicuro anche l'incrocio di via Cà Dedè con via Terminon e viale del Lavoro (Negrar), con riduzione della velocità per chi percorre il rettilineo di via Cà Dedè. Alla fine dei lavori – conclude Zantedeschi - ogni mezzo che transiterà da via Terminon per raggiungere Pescantina, la Statale del Brennero e la Superstrada, sarà un mezzo in meno che transiterà per le vie congestionate di Pedemonte o Corrubio, con grande beneficio per la popolazione residente nelle due Frazioni».

NUMERI UTILI

SAN PIETRO IN CARIANO

Municipio 045 6832111
protocollo@comune.sanpietroincariano.vr.it
Polizia municipale 045 6832190
fraben@comune.sanpietroincariano.vr.it
Carabinieri Caprino Veronese - 045 6245300
stvr547510@carabinieri.it
Guardia Medica 045 7614565 (premere 2)
via Beethoven, 16
Guasti Rete Idrica e Fognature
Acque Veronesi 800734300
Guasti Pubblica Illuminazione 800909290
Mercato settimanale Venerdì

GRUPPO ALPINI NEGARINE



NOVEMBRE mese della prevenzione del DIABETE

Le statistiche affermano che, anche nel nostro territorio, l'incidenza di persone con la glicemia sbilanciata è molto alta.

Per questo motivo il gruppo alpini di Negarine, in collaborazione con il gruppo infermieri italiani, propongono nelle **DOMENICHE del 10 e 17 NOVEMBRE** presso la Baita in Via Sausto, 2 un controllo **GRATUITO**.

Il 14 novembre si celebra la Giornata mondiale del diabete. La data corrisponde a quella di nascita del professor Banting, che assieme al suo allievo Best isolò l'insulina nel 1921, cambiando la storia dei malati di diabete mellito, permettendone la sopravvivenza. Con una prevalenza in continua crescita, il diabete viene identificato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) quale priorità globale per tutti i sistemi sanitari. Per questo motivo il Gruppo Alpini di Negarine, in collaborazione con il gruppo infermieri italiani, propongono nelle domeniche del 10 e 17 novembre un controllo gratuito presso la Baita di via Sausto 2. Il servizio è aperto a tutti, dagli adolescenti agli anziani dalle 8.00 alle 10.00 del mattino. Unico requisito necessario è presentarsi a digiuno.

RICEVIAMO & PUBBLICHIAMO/1

Gentile Direttore, vorremmo esprimere le nostre perplessità e avanzare qualche domanda all'amministrazione comunale di San Pietro in Cariano in merito ad un importante progetto che riguarda il nostro Comune e inevitabilmente l'intera Valpolicella. E' ormai notizia diffusa da mesi che nell'area ex Lonardi si trasferirà l'azienda ISAP: i lavori di smantellamento dei vecchi edifici sono a buon punto...eppure i cittadini vengono solo ora a conoscenza – e per vie traverse - di quanto verrà realizzato. Ci lascia perplessi il silenzio dell'amministrazione comunale che finora non ha informato la popolazione relativamente a progetti e future dinamiche. Sta di fatto che nei prossimi mesi nell'area ex Lonardi sorgerà un capannone di 60.000 metri quadrati (di cui circa 24.000 adibiti ad appassimento e stoccaggio uve), pari a circa 10 campi da calcio e alto come un condominio di cinque piani interamente coperto da pannelli fotovoltaici. E' evidente che l'impatto visivo su un paesaggio di particolare pregio come il nostro, caratterizzato da vigneti, ville storiche e bellezze naturali, non sarà di certo indifferente. Ora, non siamo contrari allo sviluppo delle attività produttive che senz'altro danno sostentamento a molte famiglie e siamo favorevoli al recupero di un'area dismessa da decenni, ma qualche legittima domanda sorge spontanea: l'amministrazione comunale, fino ad oggi silente su questo maxi progetto, è consapevole dell'impatto che questo insediamento avrà sul territorio? Ci riferiamo in particolare alla questione 'viabilità e traffico': ha fatto uno proprio studio e un piano adeguato? La viabilità, in Valpolicella è un tasto piuttosto delicato: basta un nonnulla per mandare in tilt le nostre strade già oberate dal traffico. E' un dato oggettivo: Pedemonte, San Pietro in Cariano e San Floriano sono sommerse dal traffico soprattutto in determinati orari e una struttura così grande come quella che sorgerà avrà un indotto pesante. Si parla di circa 200 dipendenti e di mezzi pesanti in entrata e in uscita. E' chiaro che il nodo cruciale sarà la provinciale a San Pietro capoluogo, ma può essere che ne risenta di rimando anche il paese di Pedemonte. Capiamo le esigenze dell'azienda, che ha scelto di spostarsi a San Pietro ma vorremmo rassicurazioni e maggiori garanzie di attenzione ai diversi aspetti che conseguiranno all'insediamento futuro di questa grande attività produttiva. Nel frattempo il 29 ottobre si è tenuta la conferenza decisoria che ha autorizzato la nuova costruzione. Rimangono comunque le criticità da noi sottolineate e a conferma di ciò la provincia di Verona ha prescritto per i mezzi pesanti e commerciali il divieto di svoltare verso Pedemonte

Lista civica San Pietro Sei tu

RICEVIAMO & PUBBLICHIAMO/2

Spettabile comune di San Pietro in Cariano, avrei delle curiosità che vorrei fossero soddisfatte. Prima curiosità: parecchi mesi fa, durante un'assemblea presso la scuola elementare di Pedemonte, il Sindaco aveva detto che stavano arrivando i soldi per fare il marciapiede lungo la via Campostrini a Pedemonte e nell'occasione le grate di scolo per l'acqua piovana all'inizio di via Manzoni onde evitare gli allagamenti in via don Sturzo. Siamo ancora in attesa. Però nel frattempo (anzi, parecchi mesi dopo) è stata iniziata (e mi sembra da tempo sospesa) la seconda corsia (!) in mezzo alla campagna che da via Ca De Dè va a Nassar. Ma c'era prima il marciapiede di Pedemonte! Seconda curiosità: siamo improvvisamente diventati 'amici delle api'. Come abbiamo fatto? Prima abbiamo permesso che i viticoltori con i loro veleni le uccidessero e ora? Che ogni piovogrella è seguita da nuvole di prodotti chimici? Come facciamo ad essere loro amici? Ultima curiosità: mi è giunta voce che l'ex area Lonardi diventerà ISAP (materiale usa e getta). Immagino che essendo un'area privata non possiate rendere noti i vari progetti senza autorizzazione. Ma avete pensato alla tutela dell'ambiente a che cosa porterà il trasferimento di questa ditta? Come si può pensare di aumentare sempre più la zona ZAI in Valpolicella, una zona sotto tutela dei beni ambientali e che vorrebbe essere inserita, per certi meriti, nel patrimonio dell'Unesco? Aumenterà il già problematico tasso d'inquinamento e aumenteranno le gettate di cemento. Il problema è che i cittadini, ancora ignari, lo verranno a sapere a cose fatte, ormai tardi per qualsiasi manifestazione di protesta. E l'opposizione? I Verdi? Che mi dicono in merito? Per favore, rispondetemi così almeno posso venire a conoscenza del vostro operato e non restare nel dubbio e ignorare tutti i vostri sforzi per migliorare il nostro territorio. Grazie fin d'ora.

Nicoletta Borgo

L'ANNIVERSARIO. La storica amicizia è stata celebrata anche in terra bavarese

San Pietro e Ingelheim gemelli 'quarantenni'

Servizi di
Silvia Accordini

Anniversario speciale in questo 2024 per il comune di San Pietro in Cariano e quello gemellato di Ingelheim am Rhein che hanno festeggiato il 40° anniversario della nascita della loro amicizia. Nel 1984 il sindaco Germano Veronesi realizzò finalmente il sogno di suggellare l'amicizia con gli amici tedeschi. «Il nostro territorio condivide con Ingelheim la vocazione vitivinicola: la comunità di Ingelheim da generazioni organizza la Rotweinfest, la festa del vino rosso che richiama un folto pubblico da tutta la provincia di Mainz-Bingen, con la quale la Provincia di Verona ha appena celebrato il 72° anniversario – affermano l'assessore alla Cultura del comune di San Pietro in Cariano, Patrizia Tommasi, e la presidente della Consulta della Cultura e



La presidente della consulta della cultura e dei gemellaggi, Claudia Cervato, il sindaco Gerardo Zantedeschi, l'ex sindaco di Ingelheim, Joachim Gerard, la sindaca Eveline Breyer

dei gemellaggi Claudia Cervato -. Quest'anno la Rotwienfest ha offerto l'occasione per concludere degnamente il giubileo iniziato in aprile con i tre giorni di festeggiamenti con i quali abbiamo accol-

to la delegazione tedesca a Verona con un programma ricco di appuntamenti culturali dalla scoperta di insoliti itinerari della nostra bella Verona. Ricordiamo in particolare il coinvolgente concerto

con la banda di San Pietro in Cariano, il prezioso contributo della scuola primaria di San Floriano che ha donato al sindaco Ralf Claus un quadro di ceramica con la riproduzione dello stemma del nostro comune. La visita è culminata con le cerimonie ufficiali alla serata organizzata dal sindaco Gerardo Zantedeschi, che ha visto la genesi del gemellaggio, come consigliere dell'amministrazione Veronesi». Ebbene, lo scorso 27 settembre gli amici gemellati di Ingelheim hanno accolto la delegazione carianese nel loro Comune in occasione della Rotweinfest. Hanno ricambiato la visita dei gemellati il sindaco, Gerardo Zantedeschi, l'assessore Patrizia Tommasi, la presidente della consulta della cultura e dei gemellaggi, Claudia Cervato e una delegazione del Comitato Vini Classici della Valpolicella.

«Sono passati 40 anni da quando nel 1984 i sindaci Anno Vey e Germano Veronesi, hanno sottoscritto il testo di giuramento del Gemellaggio tra i nostri Comuni – ha affermato il sindaco Gerardo Zantedeschi rivolgendosi agli amici bavaresi -. Io sono stato testimone di quel patto di collaborazione e amicizia e il ritrovarci oggi è segno che quell'impegno sottoscritto con lungimiranza, ha dato buon frutto. Il nostro prodotto principe, il vino del Reno e della Valpolicella, ha dato vita e ha rafforzato questo legame. Il mio augurio è che la nostra amicizia possa contribuire a far progredire e rafforzare l'unione dei popoli della nostra Europa, attraverso il confronto di esperienze e conoscenze in tutti i campi del vivere quotidiano. Ricordiamo anche tutti i nostri amici di Ingelheim e di San Pietro in Cariano, che in questi 40 anni si sono impegnati donando il loro tempo per far nascere e per far vivere il Gemellaggio, in particolare tutti coloro che ci hanno lasciato (nell'ultimo anno Elio Zantedeschi e la moglie del Sindaco Ralf Claus, signora Ulrike) e che in vita hanno sostenuto con forza il nostro Gemellaggio».

ASSOCIAZIONE VINI CLASSICI



«I gemellaggi, che spesso sono percepiti come meramente simbolici, rappresentano invece opportunità concrete: di lavoro, di conoscenza di aziende vinicole, di scambio tra realtà diverse»: queste sono le parole con cui Livio Schiavone, presidente dell'Associazione Vini Classici della Valpolicella, ha commentato il viaggio a Ingelheim svolto lo scorso 28 e 29 settembre. «La nostra presenza alla Rotweinfest ha voluto rappresentare una sorta di continuità di questi rapporti per celebrare la storia di una grande amicizia, costruita grazie a intensi rapporti personali e collettivi – aggiunge Schiavone -. Lo stand dei vini classici della Valpolicella è stato letteralmente preso d'assalto in una due giorni di evento che ha richiamato migliaia di visitatori. Gli amici di Ingelheim si sono prodigati nella mescita dei vini dispensando brochure e informazioni delle cantine presenti. Promozione sì del nostro territorio, ma anche un progetto speciale condiviso dagli amici di Ingelheim: le offerte libere delle bottiglie ci permetteranno infatti di proseguire anche per il 2025 il progetto di un'associazione del nostro territorio per aiutare i ragazzi affetti da Disturbo dello Spettro Autistico». «Quarant'anni di gemellaggio sono tanti ma ancora più significativi sono il calore e la vera amicizia che lega la nostra città a quella di San Pietro in Cariano» - hanno dichiarato Ralf Claus ed Eveline Breyer, rispettivamente sindaco e vicesindaco di Ingelheim che per celebrare questo anniversario ha organizzato per i rappresentanti della amministrazione comunale e l'Associazione Vini Classici un ricco programma con appuntamenti culturali, visita del territorio e partecipazione ufficiale delle eccellenze vinicole della Valpolicella alla Rotweinfest. «L'associazione Vini Classici – conclude Schiavone - ringrazia le aziende vinicole che ci hanno sostenuto in questa iniziativa: Società Agricola Nocolis, Azienda agricola Zymè, Tommasi Viticoltori, Azienda vinicola Tedeschi, Cantina Valpolicella Negrar, Speri Viticoltori, Castrum Relais, Corte Linguin, Azienda agricola La Quena, Azienda Agricola Spada».

GLI ALPINI DI CAMPI AL RADUNO DI CORRUBBIO

Erano presenti anche una delegazione di Campi di Riva del Garda, accanto ai Gagliardetti della zona Alto Garda e Ledro, di Arco e di Tenno, lo scorso 15 settembre a Corrubbio di Negarine in occasione dell'intensa tre giorni che ha dato appuntamento a migliaia di penne nere in occasione del 40° raduno

di zona degli alpini della Valpolicella e 1° raduno di macrozona del battaglione Valdadige delle zone di Verona1, Verona2, Valpantena Lessinia e Valpolicella. Una visita, quella degli amici alpini trentini, promessa già dallo scorso maggio, quando le penne nere di San Pietro in Cariano si

erano recate in 'gemellaggio' a Campi. Le Penne nere trentine, accompagnate dal Consigliere Sezionale di Trento, Carlo Zanoni, e dal Consigliere di Zona della Sezione di Trento, Mario Gatto, hanno raggiunto Corrubbio e hanno registrato i loro Gagliardetti. «Dopo l'alzabandiera e gli Onori ai Caduti in Piazza XXV Aprile – racconta entusiasta Simone Bulgarini, Amico degli Alpini, originario di San Pietro in Cariano e ora residente a Campi - partiva lo sfilamento con in testa la banda di San Pietro, bandiere di guerra, il Consiglio Sezionale di Verona e assieme a loro i due Consiglieri Sezionali Trentini, poi i vari raggruppamenti delle zone invitate al macroraduno, e noi in sfilamento con gli Alpini della Valpolicella a fianco delle Penne Nere di San



Pietro in Cariano. Giunti alla baita del Gruppo Alpini di Negarine, altro momento toccante con Onore ai Caduti ricordando lo scoppio del forte, allocuzioni, santa Messa e rancio. Infine staccandoci dalla festa, un paio di ore dedicate all'amicizia tra Alpini Veronesi e Trentini in una nota cantina nella quale dopo una visita della struttura, abbiamo avuto l'occasione di degustare i vini Carianesi e di fare uno

scambio di doni reciproci». Con gli Alpini trentini erano presenti due soci del Gruppo Alpini di Sant'Alessandro di Riva del Garda, scesi apposta per vedere Corrubbio, fulcro della loro simpatica storia. A fine maggio quando ci fu il gemellaggio, nell'Alto Garda si sparse la voce e questi due signori sono rimasti incuriositi dal nome della cittadina da cui provenivano le Penne Nere Veronesi. Portano un cognome

Carianese o meglio di Corrubbio, il cognome Caceffo. «Il loro nonno – racconta Bulgarini - si trasferì da Corrubbio a Riva del Garda per lavorare nei primi vigneti che venivano piantati, vista la propria esperienza in Valpolicella nella lavorazione nel vigneto. Saputo che gli Alpini di San Pietro ci avrebbero invitato a Corrubbio subito hanno chiesto se c'era un posto in pullman per vedere e conoscere le loro origini».

STUDIO FABIO GIACOPUZZI
consulenza e progettazione termotecnica

CONSULENZA PER
Efficientamento energetico

Conto termico e bando stufe Regione Veneto

Bando agrisolare fotovoltaico

ING. FABIO GIACOPUZZI
VIA FONTEGO, 20 - 37029 SAN PIETRO IN CARIANO - VR
T +39 045 6318448 - E STUDIO@FABIOGIACOPUZZI.IT

MARANO DI VALPOLICELLA. Naviga a vele spiegate il progetto pomeridiano

Il grande successo del Centro Aperto

Da diversi anni lo spazio dell'ex scuola primaria di Marano è stato trasformato in un luogo dedicato ai bambini che possono sperimentare momenti di cittadinanza attiva, creatività e fantasia tramite il Centro Aperto pomeridiano dedicato a bambine e bambini della scuola primaria. Il 2024 ha visto un vero e proprio boom di iscrizioni che ha mostrato, se ancora ce ne fosse bisogno, la bontà dell'iniziativa. «Il Centro Aperto – afferma



il sindaco Giuseppe Zardini - è un progetto socio educativo attivato per tutte le settimane scolastiche, a partire dal 24 settembre 2024 e fino al

30 maggio 2025, nei giorni di martedì, giovedì e venerdì dalle ore 12.40 alle ore 16.00 con la possibilità di un prolungamento fino alle ore 16.30 se richiesto da almeno 5 famiglie. È stato attivato gratuitamente il trasporto, in sola andata, al termine delle lezioni scolastiche presso la scuola primaria di Valgatarà mentre per il pranzo, è stata data la possibilità di portare il pranzo al sacco o di usufruire di un servizio mensa. Prosegue

NUMERI UTILI

MARANO DI VALPOLICELLA

Municipio 045 7755002
info@comunemaranovalp.it
Polizia municipale 045 7755002 int. 8
polizia@comunemaranovalp.it
Carabinieri Caprino Veronese - 045 6245300
stvr547510@carabinieri.it
Guardia medica 045 7614565 (premere 2)
via Beethoven, 16 San Pietro in Cariano
Guasti Rete Idrica e Fognature
Acque Veronesi 800734300
Guasti Pubblica Illuminazione 800909290

L'Assessora al Sociale, Elisa Bonetto: «Sono ben 58 gli alunni che hanno scelto di usufruire del servizio potendo contare su una struttura di persone affiatata e competente guidata dall'educatore Nello Dalla Costa che può contare, come già in passato, sulla cooperativa Hermete di Fumane».

Durante il Centro Aperto i bambini, se richiesto, possono usufruire dell'attività di aiuto compiti e alle attività tradizionali quest'anno verrà proposto ai bambini di essere parte attiva nella predisposizione del PEBA Comunale (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche).

SAN PIETRO IN CARIANO. Pedemonte. Un appello da via Ronchetto

Un gruppo di residenti in via Ronchetto a Pedemonte si sono rivolti a L'Altro Giornale per ricevere delucidazioni in merito alla situazione della loro via. A rispondere è il sindaco Gerardo Zantedeschi



LA LETTERA

Siamo un gruppo di cittadini di Pedemonte residenti in via Ronchetto, una strada, come è noto, caratterizzata dall'alberatura che la percorre in totale lunghezza e che per noi residenti in particolare da settembre a gennaio si trasforma in un vero incubo. Dobbiamo lottare quotidianamente con gli ammassi di foglie che invadono i nostri giardini e i nostri ingressi che puntualmente ci ritroviamo a dover ripulire anche più volte al giorno. Al di là dell'aspetto estetico le montagne di foglie che si depositano sui marciapiedi nei giorni di pioggia diventano una minaccia di cadute e scivoloni, oltre a rovinare le pietre con il colore che rilasciano. Sulla strada idem: se nessuno di noi si prodigasse a sgomberare dalle foglie il tratto di via antistante casa nostra si formerebbe un ammasso marcescente che intaserebbe le caditoie e rappresenterebbe un vero e proprio pericolo per i motocicli, le biciclette e chiunque passeggi lungo la via. Purtroppo la pulizia da parte del Comune è svolta con cadenza mensile: troppo poco per una situazione come quella di via Ronchetto che avrebbe necessità di pulizia almeno settimanale. Non siamo contrari al verde, anzi, curiamo con dovizia i nostri stessi giardini, ma non spetta a noi prenderci cura quotidianamente del verde pubblico. Se si vuole mantenere un viale alberato bisogna anche prendersene cura. Gli alberi a nostro avviso andrebbero potati maggiormente: le chiome sono talmente folte che quanto il vento soffia forte temiamo per le auto parcheggiate in strada. E le luci stesse dei lampioni in estate sono soldi spesi inutilmente visto che sono completamente oscurate dai rami. Oltre che di costante manutenzione del verde, via Ronchetto avrebbe bisogno di un restyling anche dal punto di vista urbanistico: i cordoli di bordura dell'aiolatura da quando sono stati tolti - perché erano ormai sconnessi e divelti - non sono più stati ripristinati. E' un peccato che una via così frequentata e piacevole da percorrere anche a piedi sia ridotta in queste condizioni ed è molto disagiata per noi residenti dover prenderci carico di questo continuo pulire e raccogliere l'ammasso di fogliame che invade le nostre proprietà. Chiediamo di trovare urgentemente una soluzione a questo problema. Confidando in un Vostro riscontro porgiamo distinti saluti.

Lettera firmata da 6 famiglie

LA RISPOSTA DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione è al corrente della situazione di via Ronchetto, tanto che il restyling è stato inserito nel programma elettorale proposto agli elettori nell'ultima tornata amministrativa. Già con il piano asfalti 2° semestre 2024 in fase di appalto, si era pensato di inserire l'asfaltatura di via Ronchetto, previa sistemazione dei cordoli dell'aiuola alberata, ma le continue rotture delle tubature fatiscenti dell'acquedotto, avrebbero vanificato il lavoro, con sperpero di denaro pubblico. Grazie alla disponibilità immediata di Acque Veronesi (Gestore dell'acquedotto), qualche settimana fa sono iniziati i lavori di sostituzione della condotta, allacciamenti compresi e questo consentirà poi la sistemazione definitiva della strada. Per quanto riguarda le piante siamo consapevoli del disagio autunnale per la caduta delle foglie, ma se pensiamo che la Commissione Europea ha avviato una nuova procedura di infrazione nei confronti dell'Italia per il mancato rispetto degli obblighi sulla qualità dell'aria e che i Sindaci dell'Agglomerato Urbano di Verona, compreso San Pietro in Cariano, sono stati obbligati ad emettere ordinanze restrittive per migliorare la qualità dell'aria, in vigore dal 01 Ottobre 2024 al 30 Aprile 2025 e che invitiamo i cittadini a leggere (Ord. n. 11 del 26.09.2024 - no Kat. e Ord. n. 12 del 26.09.2024 - impianti termici e combustioni all'aperto); l'unica soluzione per venirne fuori è ridurre le emissioni in atmosfera ed aumentare il verde e quindi siamo chiamati tutti a rispettare le nostre piante, anche se per qualche periodo dell'anno creano problemi. Per quanto riguarda la pulizia delle strade, possiamo anche intensificarla, magari una volta la settimana, ma dobbiamo essere consapevoli che questo comporterà un aumento della TARI (il costo dello spazzamento è inserito nel Piano Economico Finanziario della raccolta dei rifiuti urbani), ma credo che in questo periodo storico dobbiamo cercare di contenere la spesa delle nostre famiglie, anche con l'aiuto volontario di singoli cittadini, che si adoperano per tenere pulito il proprio fronte strada e che ringraziamo pubblicamente per il loro grande senso civico.

Il sindaco Zantedeschi Gerardo

AUTUNNO IN BIBLIOTECA

In autunno la biblioteca di San Pietro in Cariano si anima di letture. Un sabato al mese per i piccolissimi lettori da 0 a 6 anni torna 'Non è mai troppo presto per iniziare a leggere': nei sabati del 9 novembre e 14 dicembre dalle 10.30 alle 11.00 nella comodità dell'angolo morbido all'interno della biblioteca i bimbi e le bimbe in compagnia di mamme e papà potranno incontrare i loro primi albi illustrati seguendo la voce delle lettrici volontarie del progetto Nati per Leggere. Un martedì al mese tornano inoltre gli appuntamenti di 'DiMartedì', le letture con laboratori per bambini e bambine da 4 a 8 anni: martedì 19 novembre e 10 dicembre l'appuntamento è alle 16.30 in biblioteca. Ma non finisce qui: per i ragazzi e le ragazze da 7 a 11 anni l'appuntamento è al venerdì con letture e laboratori a tema della rassegna 'Leggere Grande'. Dopo l'appuntamento del 25 ottobre, si proseguirà venerdì 29 novembre e 13 dicembre. Sono ripresi anche gli incontri mensili del Gruppo di Lettura e Visione 'Pagine Leggere': quest'anno il fil rouge è l'esplorazione di diversi generi con scrittrici e registe tutte al femminile: il primo incontro si è svolto il 28 ottobre, il prossimo sarà il 25 novembre. E' ripartito anche il gruppo di lettura per ragazze e ragazzi 8-11 anni 'Sogni condivisi', che si incontra mensilmente l'ultimo lunedì del mese: il prossimo appuntamento sarà il 25 novembre dalle 16.30. Tutti gli eventi proposti dalla biblioteca sono a partecipazione gratuita previa prenotazione obbligatoria. Per informazioni e prenotazioni scrivere a biblioteca@comune.sanpietroincariano.vr.it o telefonare a 0456800335 negli orari di apertura della biblioteca: lunedì e venerdì 9-12; martedì e giovedì 9-12/15-19; sabato 9-12.



NUMERI UTILI FUMANE

Municipio 045 6832811
info@comunedifumane.it
Polizia municipale
0456832821 – 337 482536
m.seppi@comunedifumane.it
m.valentini@comunedifumane.it
Carabinieri Caprino Veronese - 045 6245300
stvr547510@carabinieri.it
Guardia medica 045 7614565 (premere 2)
via Beethoven, 16 San Pietro in Cariano
Guaisti Rete Idrica e Fognature
Acque Veronesi 800734300
Guaisti Pubblica Illuminazione 800909290
Mercato settimanale Sabato

IN BIBLIOTECA

E' ripartito a settembre il gruppo di 'Lettura Adulti' della Biblioteca comunale di Fumane. 'Libere e Liberi di Leggere' è il nome del gruppo attivo da gennaio 2022. E' così organizzato: si decide insieme il libro da leggere, la bibliotecaria procura le copie attraverso il Sistema Bibliotecario della Provincia di Verona e le distribuisce, e ci si dà appuntamento insieme per condividere opinioni, riflessioni, riguardo il libro ma anche quello che ha smosso. «E' un tempo di condivisione che ha permesso a degli 'estranei' di dialogare su argomenti, i più disparati fra loro, e per questo conoscersi in un modo non convenzionale – afferma la bibliotecaria Laura Girelli -. L'anno scorso abbiamo navigato la letteratura dell'800 attraverso i libri di grandi autori e autrici, quest'anno la scelta sarà invece più libera, non legata a un tema, periodo o genere specifico, ma dettata dai principi della bibliodiversità, cercando di portare all'attenzione autori e autrici che provengono da culture e territori diversi tra loro, per espandere il nostro orizzonte letterario e non solo». Il prossimo incontro è previsto per martedì 12 novembre alle 17.30 in biblioteca a Fumane, la partecipazione è libera e gratuita, per informazioni contattare la biblioteca a biblioteca@comunedifumane.it o al nuovo numero di telefono 0456832880. Ritorna anche Baby Biblio Bloom, proposta di lettura per famiglie con bambine e bambini dagli 1 ai 3 anni e dai 3 ai 6 anni. Gli appuntamenti per l'anno 2024/2025 saranno a cadenza mensile, con il primo incontro previsto per sabato 9 novembre alle 10 in biblioteca a Fumane (attività gratuita su iscrizione su www.hermete.it). «Tra novembre e dicembre – aggiunge ancora Laura Girelli - la biblioteca proporrà LAB.TECA, laboratori legati all'immagine per bambini e ragazzi dalla primaria alla scuola secondaria». Il programma è in fase di definizione. Per rimanere aggiornati: @fumanebiblio sia su Instagram che Facebook.

'Libri aperti - Bookclub' e 'Alla scoperta della letteratura per l'infanzia' sono altri due progetti 'interbibliotecari' che riguardano anche la biblioteca di Fumane. Ne diamo notizia a pagina 12

OBIETTIVO OTTIMIZZAZIONE. Il Sindaco spiega quanto si intende realizzare nei prossimi mesi

Gli spazi pubblici una risorsa di tutti

Servizi di
Silvia Accordini

Il comune di Fumane ha avviato un ambizioso progetto di razionalizzazione degli spazi pubblici con l'obiettivo di ottimizzare l'uso delle strutture comunali, garantendo che queste risorse siano accessibili a tutti i cittadini e alle associazioni meritevoli che perseguono finalità pubbliche e sociali. La revisione interesserà una vasta gamma di spazi, dalle sale civiche utilizzate per le prove dei cori, agli impianti sportivi gestiti dalla Polisportiva, fino agli ambulatori situati nelle frazioni e agli edifici scolastici ormai in disuso. «Questa iniziativa – spiega il sindaco Daniele Zivelonghi - non si limita a una semplice riorganizzazione amministrativa, ma si inserisce in un percorso che mira a promuovere solidarietà, collaborazione e un rinnovato



senso di appartenenza collettiva. Il fine ultimo è garantire che tutti i richiedenti possano beneficiare di spazi adeguati per attività che abbiano un impatto positivo sulla comunità. È del tutto comprensibile che chi utilizza da tempo determinati spazi pubblici sviluppi un legame affettivo, considerandoli quasi come 'propri'. Tuttavia, è fondamentale ricordare che gli spazi pubblici non appar-

tengono a nessun individuo o gruppo specifico, ma a tutta la comunità. La solidarietà è il cuore di questo progetto di razionalizzazione». Il comune di Fumane si impegna quindi a creare un sistema di assegnazione degli spazi che favorisca la collaborazione e il dialogo, affinché tutte le realtà che perseguono finalità pubbliche e sociali possano beneficiare degli spazi disponibili. Oltre alla solidarietà, la

collaborazione tra le diverse realtà della comunità è essenziale per il successo di questa iniziativa. L'amministrazione comunale promuoverà a questo proposito, entro fine anno, il confronto tra le associazioni, incoraggiando forme di collaborazione tra gruppi che operano in ambiti diversi. «L'idea è quella di creare una rete di sinergie – afferma Zivelonghi -; un'associazione culturale potrebbe alternarsi con un gruppo sportivo, condividendo spazi e risorse, oppure una sala civica potrebbe ospitare attività di vario tipo in orari diversi. L'amministrazione comunale, dal canto suo, sta lavorando per creare criteri chiari e trasparenti per l'assegnazione degli spazi, in modo che questi siano messi a disposizione di chiunque ne abbia bisogno e per attività che abbiano un valore pubblico».

NOTIZIE IN BREVE

Anziani in primo piano. Amministrazione comunale e Parrocchia insieme per la popolazione anziana. Tra le iniziative più apprezzate vi sono i pranzi comunitari organizzati mensilmente presso la Parrocchia. L'amministrazione comunale di Fumane sta inoltre lavorando allo sviluppo di nuovi progetti per favorire un invecchiamento attivo e partecipato. Sotto la guida dell'educatore comunale e con la massima apertura al prezioso contributo dei volontari, sono in cantiere nuove iniziative. In questo processo, è stato determinante il sondaggio condotto dalla Croce Rossa tra la popolazione anziana del Comune: gli over 75 non si lamentano solo della solitudine, ma sentono fortemente la mancanza di iniziative dedicate a loro. Questo dato ha catturato l'attenzione dell'amministrazione comunale, che ha riconosciuto l'importanza di intervenire con progetti specifici volti a rispondere a queste esigenze con nuovi eventi che rispondano alle esigenze di tutti: ascolto di letture, momenti di gioco, laboratori creativi e culturali.

Il Natale si avvicina. Il comune di Fumane insieme alla pro loco di Fumane e circolo Noi invitano i cittadini sabato 7 dicembre in piazza IV novembre per l'accensione dell'albero. Per l'occasione, come di consuetudine, saranno installati laboratori per bambini, si terrà un rinfresco. Si prevede il passaggio di Santa Lucia per la gioia dei più piccoli.

LA VALPORUN 2024



Il gruppo Valporun è in gran fermento per preparare la nuova edizione del Trail dello Sciamano in programma domenica 24 novembre a Cavalò presso gli impianti sportivi. Giunto al suo quarto anniversario, il Trail dello Sciamano vuole riconfermarsi anche quest'anno come evento di riferimento per gli amanti della corsa trail, ovvero una specialità dell'atletica leggera dove i partecipanti sono impegnati a correre lungo sentieri e boschi su terreni spesso accidentati. Fin dalla sua prima edizione, la manifestazione è riuscita ad attirare sempre più concorrenti provenienti da svariate zone d'Italia, favorendo così anche l'abbinamento dello sport con il turismo in Valpolicella. La scelta del nome 'Trail dello Sciamano' non è affatto casuale, ma è un chiaro riferimento alla Grotta di Fumane. I partecipanti potranno scegliere tra 4 differenti percorsi in base alla distanza e alla difficoltà che meglio si adattano al proprio grado di allenamento. Percorso Ultra di 45Km con dislivello di 1.800m, percorso Classic di 30Km con dislivello di 1.400m e percorso Basic di 10 e 20Km. I percorsi Ultra e Classic sono gare competitive e necessitano pertanto di certificazione medica agonistica, mentre il percorso Basic è aperto a chiunque. Una delle particolari novità di questa edizione, riservata alle gare competitive, è sicuramente lo spettacolare passaggio attraverso il Parco delle Cascade di Molina, altra meraviglia naturale che può essere visitata in Valpolicella. Al termine delle gare, per tutti i concorrenti, è previsto un ricco ristoro per recuperare le energie perse e un sorprendente pacco gara ed inoltre, solo per gli atleti dei percorsi competitivi, sono previste le premiazioni per i primi 5 assoluti maschili e femminili. Per info ed iscrizioni www.valporun.it



UGOLINI PETROLI
dal 1962

www.ugolinipetroli.it

SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA. Messo a punto il rapporto tra le diverse parrocchie

Tempo di 'riordino' per l'Unità Pastorale

«E' giunto il tempo buono per mettere a punto il rapporto tra le singole parrocchie ed il loro cammino in unità, ponendo maggiore attenzione a ciò che maggiormente può vivificare la fede di ciascuno». Così i parroci dell'Unità Pastorale di Sant'Ambrogio di Valpolicella, don Damiano Zanconato e don Alessandro Castellani, hanno sintetizzato le decisioni del Vescovo di Verona Domenico Pompili sulla riorganizzazione dell'Unità Pastorale di Sant'Ambrogio di Valpolicella. L'unità è composta dalle comunità di Sant'Ambrogio, Domegliara, Ceraino, Gargagnago, Monte, Ponton, San Giorgio e Volargne. Dallo scorso mese di ottobre le parrocchie sono guidate da don Damiano Zanconato e don Alessandro Castellani. Al loro fianco continua il suo operato il collaboratore don Francesco Zampini. Nuovo il collaboratore don Francesco Pilloni, classe 1954, prete dal 1986, esperto di pastorale familiare e delegato per la



riconciliazione della famiglia, già direttore del centro diocesano di pastorale familiare e docente nell'istituto pontificio 'Giovanni Paolo II'. Inoltre continuano a celebrare le messe della domenica anche don Alberto Brunco e don Giuseppe Laiti. Don Damiano, nel frattempo, ha chiesto ed ottenuto di risiedere nella canonica di Domegliara. La motivazione: nel locale centro parrocchiale si svolgono numerose attività pastorali. Non solo. Don Damiano costituisce una presenza

fondamentale anche alla luce di atti vandalici successi attorno alla canonica, abitata fin qui da alcune suore. Don Francesco Pilloni in qualità di collaboratore ma non di curato, ha sostituito la figura di don Marco Accordini presente nell'Unità pastorale dall'ottobre 2022: il Vescovo gli ha chiesto di assumere l'incarico, in diocesi, di responsabile delle pastorale giovanile dell'intero vicariato Valpantena-Lessinia Orientale e collaboratore delle parrocchie di Lugo, Stallavena, Alcenago e

Rosaro. «L'opportunità che desideriamo cogliere in questa fase - sottolinea - i parroci don Alessandro e don Damiano - si potrà concretizzare, come preti, nella ristrutturazione dei nostri incarichi nei vari ambiti pastorali». Fondamentale quanto immancabile la collaborazione dei laici chiamati, secondo il Vescovo ed i parroci, «a maturare la consapevolezza di come vivere uno stile sinodale, prendendosi cura dei vari servizi della comunione. Senza fretta di realizzare i desideri che ci animano in questo tempo di trasformazione e di nuova evangelizzazione, si tratta di rimboccarci le maniche, tutti e ciascuno, per compiere i passi di bene possibili, con pazienza e fiducia». Il tutto, hanno ribadito i parroci «per mettere a punto il rapporto tra le singole parrocchie ed il loro cammino in unità, ponendo maggiore attenzione a ciò che maggiormente può vivificare la fede di ciascuno».

Massimo Ugolini

TEATROINSIEME5

Nuovi appuntamenti con la rassegna teatrale 'TeatroInsieme5' di Domegliara. In scena diverse commedie nelle Opere Parrocchiali, ubicate nei pressi della chiesa Sacro Cuore di Gesù. Gli appuntamenti: sabato 23 ottobre in scena la commedia 'I Tre Testamenti' della compagnia teatrale I Mal Maridè; sabato 18 gennaio 2025 in programma 'La (s)fortuna di chiamarsi Felice' della compagnia El Gavetin; domenica 19 gennaio la proposta sarà la commedia per bambini 'Nasone e Pestafracassone' della compagnia Armathan; sabato 15 sarà la volta della commedia 'Le ultime parole famose' dei Mai Strachi; domenica 16 febbraio nuova commedia per bambini 'Il profumo del vento' della compagnia Armathan; sabato 15 marzo la rassegna 'TeatroInsieme5' si concluderà con la commedia 'Tu, Lei, Lui' della compagnia La graticcia. In tutte le serate della rassegna, su prenotazione, alle ore 19,30 con offerta libera minima, si potranno consumare 1 primo piatto con un bicchiere di vino o bottiglietta d'acqua. 'TeatroInsieme5' è organizzata dalle locali Avis presieduta da Igino Semprebon col comitato benefico Sagra de Domeiara del presidente Adriano Lonardi con l'unità pastorale di Domegliara e Sant'Ambrogio ed il patrocinio del Comune. M.U.

VOLARGNE. La Cavalara

Compie i suoi primi cinque anni in questo 2024 il gruppo 'La Cavalara' di Volargne. Un sodalizio, questo, che vede la sua origine in quell'autunno 2017 quando alcuni residenti del paese di Volargne, camminando lungo la riva dell'Adige nei pressi della Villa Del Bene, ripensarono a quell'antica strada alzaia, detta 'Cavalara', che costeggiava il fiume e serviva come traino alle imbarcazioni per risalire la corrente. Sicuramente era sepolta lì, se ne scorgevano alcuni tratti. Testimoniava un pezzo di storia e sarebbe stato importante riportarla alla luce e farla conoscere ai figli. Ebbe così inizio il tenace lavoro di pochi volontari che con l'ausilio di forbici e pochi attrezzi portati da casa, con molta determinazione hanno 'ripulito' quella parte di riva del fiume. In seguito questo gruppetto di persone, armato di passione e amore per il paese, pian piano si è spinto a prendersi cura di altri spazi verdi del territorio. Il 2019 vide quindi ufficialmente costituirsi l'Associazione 'La Cavalara-Vivere il territorio' con un direttivo di nove soci fondatori; oggi gli associati sono più di 200! In questi anni in molti si sono aggiunti al gruppo per dare una mano, tanto che l'entusiasmo e la voglia di fare ha contagiato anche i giovani. L'Associazione ha stipulato una convenzione con l'amministrazione comunale di Dolcè per la pulizia periodica di alcune aree verdi e la manutenzione straordinaria del tratto di pista ciclabile in caso di calamità naturale. La Cavalara organizza momenti di aggregazione e di incontro (la gommonata sull'Adige, il falò dell'Epifania, il Simposio) e collabora con vari gruppi (Pro Loco, Alpini Volargne, gruppo Gioele) per la realizzazione di eventi, per iniziative di beneficenza e memorial. Ha proposto e realizzato in collaborazione con il Gruppo El Casteleto e l'Amministrazione comunale di Dolcè, il percorso di poesie e informazioni storico/geografiche che costeggiano la pista ciclabile da Volargne ad Ossenigo in primo luogo per rendere omaggio al dottore e poeta Bepi Sartori. S.A.



NUMERI UTILI SANT'AMBROGIO

Municipio 045 6832611
segreteria@comune.santambrogio.vr.it
Polizia municipale 045 6832600
polizialocale@comune.santambrogio.vr.it
Carabinieri Caprino Veronese - 045 6245300
stvr547510@carabinieri.it
Guardia medica 045 7614565 (premere 2)
via Beethoven, 16 San Pietro in Cariano -
Emergenze rete idrica - illuminazione
Ags 800159477
Mercato settimanale Domenica

NUMERI UTILI DOLCÈ

Municipio 045 7290022
PEC: info@pec.comunedolce.it
Polizia municipale 045 7290022-70
polizia.locale@comunedolce.it
Carabinieri Caprino Veronese - 045 6245300
stvr547510@carabinieri.it
Guardia Medica 0457614565 (premere 2)
via Cappuccini - c/o Centro Sanitario Polifunzionale
Caprino Veronese
Emergenze rete idrica - illuminazione
Ags 800159477
Mercato settimanale Giovedì

LA CICOGNA

Prosegue l'iniziativa sociale per le neo mamme 'La Cicogna, un tempo, un luogo per mamme e neonati' a cura dell'assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Sant'Ambrogio guidato dall'assessore Bruna De Agostini e il fondamentale supporto dell'Ulss 9 Scaligera attraverso la referente l'educatrice Elisa Marangoni e la cooperativa Hermete. Allo spazio Cicogna partecipano mamme e neonati (0-8 mesi). In novembre programmati 4 incontri tutti il giovedì dalle ore 10 alle ore 12 nella sede dello 'Spazio Famiglia 0-6 anni' a Gargagnago: il 14 novembre si svolgerà 'Benvenuta e Benvenuto!' con l'educatrice Michela Cona; il 21 novembre 'Dialoghi sul Post Partum' con Fabiana Cona, psicologa del Consultorio Familiare; il 28 novembre 'Nuovi sapori con l'ostetrica Francesca Frapporti'. Speciale appuntamento, sabato 30 novembre nella biblioteca di Sant'Ambrogio: dalle ore 10 alle ore 11,30 Alessia Bussola, bibliotecaria e referente dell'iniziativa 'Nati Per Leggere', coordinerà l'incontro 'Leggere Insieme' dedicato a mamme e papà. In dicembre le partecipanti con i propri pargoli seguiranno gli incontri il giovedì (ore 10-12) nello 'Spazio Famiglia 0-6 anni' a Gargagnago. In programma, giovedì 5 dicembre, 'Amore e genitorialità' a cura dell'educatrice Michela Cona; giovedì 12 dicembre sarà la volta di 'Giocare per crescere' coordinato dalla pedagoga Valentina Salzani; ultimo incontro il 19 dicembre con l'educatrice Michela Cona che relazionerà sulla tematica 'Coccole che ricaricano legami di nascita, nuove storie che si intrecciano'. M.U.

MC INFORMAZIONI

ANDREA MAIMERI
Security Information Specialist

+39 379 2102193

amaimeri@mcinformazioni.it

Sede Operativa
Atti (VR)
Via Giovanni Pascoli 21

www.mcinformazioni.it

Assemblatore Pc
Microsoft Apple
Smartphone crittografia
Sicurezza Familiare
Recupero dati persi
Web World Defence
Attività di sicurezza email
Protocollo Sicurezza
Azienda - Famiglia - Minori

santamargherita
THE ORIGINAL ITALIAN SURFACE

Scopri i piani cucina Santamargherita e tocca con mano la qualità
Visitate il nostro showroom - Per appuntamento chiamare 045 6835888
www.santamargherita.net



NUMERI UTILI PESCONTINA

Municipio 045 6764211
E-mail protocollo@comune.pescantina.vr.it
Polizia municipale 045 6764234 – 35
poliziamunicipale@comune.pescantina.vr.it
Carabinieri Caprino Veronese - 045 6245300
stvr547510@carabinieri.it
Guardia medica 045 7614565 (premere 2)
via ospedale, 28 Bussolengo
Guasti Rete Idrica e Fognature
Acque Veronesi 800734300
Guasti Pubblica Illuminazione 800909290
Mercato settimanale Martedì

MANOVRE SALVAVITA AL TEATRO BIANCHI

Mercoledì 16 ottobre, presso il Teatro Bianchi di Pescantina, si è tenuta una serata informativa dedicata alle 'Manovre salvavita in età pediatrica' con approfondimenti su: oggetti pericolosi, taglio dei cibi in sicurezza, disostruzione delle vie aeree e basi di rianimazione. L'incontro è stato organizzato come completamento del progetto 'Scuola cardioprotetta' che ha visto la formazione alle manovre salvavita di tutto il personale scolastico, e l'educazione al primo soccorso degli alunni delle classi quinte del plesso di Settimo. L'evento è stato fortemente voluto dalla dottoressa Alessandra Narciso, istruttore ITC SQuicciarini Rescue, dalla dirigente scolastica dell'IC2 Agata Ermelinda Gangemi, dal corpo docente della scuola primaria 'Francesco Baracca' di Settimo di Pescantina guidato dalla coordinatrice Luisella Lugoboni e dalle rappresentanti di classe che hanno supportato Alessandra nel suo progetto. La dirigente, visibilmente emozionata e soddisfatta, ha introdotto la serata di fronte a una platea gremita di genitori e bambini attenti, raccontando del momento in cui la dottoressa Narciso le ha presentato il progetto e del suo incontenibile entusiasmo per il lavoro che svolge. Tutte le insegnanti hanno accolto la proposta senza pensarci due volte. Successivamente ha preso la parola la dottoressa Narciso stessa che ha saputo coinvolgere gli astanti grazie alla sua profonda competenza sulle manovre salvavita. Al termine della serata gli alunni delle classi V, dopo aver partecipato attivamente agli interventi della dottoressa Narciso, hanno eseguito una semplice dimostrazione pratica delle competenze acquisite. Ma le sorprese non sono finite, la dirigente Agata Ermelinda Gangemi ha chiamato sul palco il direttivo della Pro Loco di Settimo, guidato dalla presidente Giulia Biondani, che si è impegnato a fornire al più presto a sue spese un defibrillatore alla scuola Francesco Baracca e a tutta la comunità. La dottoressa Narciso ha salutato il pubblico e i suoi bambini con questo motto nato dalla ITC SQuicciarini Rescue: 'Solamente tutti insieme possiamo fare la 'Rivoluzione culturale'... Chi salva un bambino salva il mondo intero'. **Samuela Piccoli**



CONSIGLIO COMUNALE. Approvata un'ingente variazione di bilancio per interventi straordinari

Maxi stanziamento per le riqualificazioni

«Quello deliberato è il più importante stanziamento mai approvato negli ultimi 10 anni a Pescantina per interventi straordinari di asfaltature, realizzazione e riqualificazione di marciapiedi e illuminazione». Queste le parole del sindaco di Pescantina, Aldo Vangi. Nel consiglio comunale dello scorso 4 ottobre è infatti stata approvata l'ingente variazione di bilancio di 2,3 milioni di euro di cui 1,9 milioni relativi a nuovi lavori pubblici. «Le zone interessate dalle riqualificazioni saranno diverse ed entro la prossima primavera inizieranno i primi cantieri che riguarderanno via Madonna, via Sassi, via Pace, via Vezza, via Prese, via Colli, via Moletti, via Butturini e poi a seguire altre zone del paese – precisa il primo cittadino –. Siamo passati dalle parole



ai fatti e Pescantina sta cambiando davvero. Il valore di questo progetto va oltre l'ingente stanziamento economico approvato e risiede nel fatto che abbiamo finalmente adottato un nuovo metodo di lavoro che prevede non più interventi spot nel territorio ma una riqualificazione complessiva di una intera zona sotto il profilo del decoro, della sicurezza e della vivibilità complessi-

va». I lavori deliberati prevedono l'allargamento dei marciapiedi più stretti per permettere il passaggio in sicurezza di passeggini e carrozzine, la realizzazione di nuovi passaggi pedonali per incentivare la mobilità dolce, l'adeguamento dell'illuminazione per aumentare il senso di sicurezza, e nuove asfaltature stradali per rispondere ad un problema annoso del paese.

«Abbiamo avviato un programmazione puntuale con una visione già chiara per il 2025 e 2026 – conclude il sindaco Vangi –. Abbiamo già previsto di replicare questo modello operativo entro i primi mesi del 2025 che permetterà di riqualificare interi quartieri con un unico cantiere». I lavori appena stanziati verranno realizzati entro 12 mesi.

Silvia Accordini

NOTIZIE IN BREVE

Lavori in cimitero. Il cimitero di Pescantina è stato oggetto nei giorni scorsi di importanti lavori di manutenzione che hanno riguardato più zone del camposanto. Sono state inoltre pulite le pietre ed è stata sistemata l'area verde nel parcheggio dietro la cappella. Ora è possibile vedere la grande croce illuminata con i suoi vetri colorati. Sono stati inoltre ripristinati alcuni punti luce e illuminata la parete dove è stato posto il cristo in bronzo dello scultore Gino Bogoni donato al comune di Pescantina.

Piazza degli Alpini. Piazza degli Alpini a Pescantina diventa in parte pedonale. «Abbiamo fatto un'area pedonale così da definirla anche come piazzetta – afferma il vicesindaco Manuel Fornaser –. Si tratta dell'area che va dalle case al monumento. Tutta la zona si chiama piazza degli alpini ma se pensiamo il suo nome sarebbe stato parcheggio degli alpini. Ora con questa piccola area pedonale diamo maggior rispetto al monumento degli alpini, valorizziamo maggiormente il teatro, diamo maggiore sicurezza ai plateatici delle attività economiche». Ora l'area è in fase di abbellimento: «oltre alle due piante – aggiunge Fornaser – saranno collocati altri vasi con dei fiori e una panchina così da aumentare l'aspetto estetico. Nell'area parcheggio sono stati aumentati i posti auto arrivando a circa 170, rifatta tutta la segnaletica orizzontale e asfaltato i tratti interessati da scavi precedenti. Sono stati definiti in maniera adeguata ingressi e uscite dalle aree di sosta». **S.A.**



FIBRA DAY HOME

A PARTIRE
DA SOLI

6,00
€/ mese

SOLO

2,00
€/al giorno a consumo

Day Home è l'innovativa offerta di connettività Planetel a consumo, specifica per le seconde case, i residence, i B&B e le residenze non abitate in modo continuativo.

Quando sei a casa e vuoi il massimo aumenti la linea a 200 Mega o 1 Giga



SCOPRI DI PIÙ



SANTAMARGHERITA. Un nuovo inizio stagione tra esordi, conferme e soddisfazioni

Valpolicella Rugby Talento e crescita

L'inizio di stagione per il Valpolicella Rugby si prospetta incoraggiante, con una Prima Squadra che si posiziona stabilmente a metà classifica dopo quattro partite intense, di cui due vittorie e due sconfitte di misura, giocate fino all'ultimo respiro. Questo percorso iniziale testimonia il lavoro svolto durante l'estate per affrontare un campionato con una squadra completamente rinnovata rispetto alla scorsa stagione. Il Primo XV giallo-rosso sta infatti dimostrando grande crescita, sia dal punto di vista tattico, con un gioco sempre più strutturato e incisivo, sia mentale, sfoggiando una determinazione che non lascia spazio alla resa. La squadra è unita, compatta e pronta a fare spazio ai giovani talenti, dimostrando una politica di valorizzazione che punta a costruire il futuro del club già da oggi. Non sono mancati, infatti, gli esordi dei gioca-



tori classe 2007, tra cui Sartori, Braga e Dinarte. Proprio Braga e Dinarte sono rientrati di recente da un lungo raduno con la Nazionale Under 18, esperienza che ha messo in risalto il loro valore in due test match contro l'Irlanda U18. I nostri ragazzi si sono distinti entrambi: Ettore Dinarte, in particolare, ha guidato la squadra come capitano nella seconda partita, segnando anche

una splendida meta di intercetto. Braga, titolare nel secondo match, ha mantenuto un rendimento costante, con pochi errori, a testimonianza della qualità della formazione e del suo talento. Un altro pilastro del club è rappresentato dal settore giovanile, con una partecipazione crescente, in particolare nel Minirugby, che quest'anno registra un'affluenza record. Questa forte ade-

sione è prova della solidità del Valpolicella Rugby e della sua capacità di attrarre nuove leve, grazie a un ambiente sano e accogliente, che punta a far crescere non solo atleti, ma persone. Con una Prima Squadra che continua a lottare e un settore giovanile in piena espansione, il Valpolicella Rugby si conferma una realtà solida e in costante miglioramento.

Letizia Acquistapace

VALPO TAMBURELLO

TROFEO CONI 🏆 Sicilia 2024



Tre meritissimi secondi posti sul podio: questo il bottino raccolto dall'ASDT Valpo Tamburello nell'ambito delle due ultime competizioni a cui la società carianese ha partecipato. Il 13 e 14 settembre con le categorie Giovanissimi ed Esordienti il Valpo è stato protagonista al campionato a Muro ad Asti, riscuotendo due secondi posti. Subito dopo, dal 3 al 6 ottobre, ha partecipato per la prima volta alla finale nazionale del nono Trofeo CONI estivo a Palermo. Ebbene, i magnifici sei Desiree Aurengi, Emma Montresor, Sofia Nichele, Giulio Cipriani, Davide Martinelli, Daniel Tommasi, hanno fatto ritorno dalla Sicilia con un raggianti sorriso e un brillante secondo posto. Trentanove Federazioni Sportive Nazionali, cinque Discipline Sportive Associate, 21 Comitati Regionali: questi i numeri della finale del Trofeo che si è svolto in quattro intense giornate che hanno incoronato vincitrice assoluta la regione Emilia Romagna. Entusiasti i ragazzi del Valpo che in un'atmosfera nazionale hanno vissuto in terra palermitana un'esperienza unica in cui amicizia, sport, condivisione e valori hanno ancora una volta trionfato. S.A.

JODI FERRARI E LA SUA AMBROSIANA

Riprendere la corsa per guadagnare posizioni in classifica. Jodi Ferrari è al secondo anno all'Ambrosiana del presidente Gianluigi Pietropoli. I rossoneri inseguono quest'anno la permanenza in categoria: poi si potrebbe svolgere in campionato. Jodi Ferrari inquadra con la lente da Sherlock Holmes il torneo di Eccellenza, targato 2024-25, con tanta voglia di vincere più partite possibili: «Personalità da vendere, coraggio, umiltà e tanta voglia di risalire la china in classifica, devono essere gli ingredienti per giocare benissimo tutte le nostre carte nel girone A di Eccellenza».



Jodi Ferrari

Sei contento del vostro inizio di stagione Jodi?

«Abbiamo affrontato nello spazio di sei giornate le prime tre della classe a mio giudizio: Villafranca, Unione Altavilla e Mozzecane. Abbiamo pagato un briciolo di inesperienza, fronteggiando le velleità di rose di giocatori, costruite per salire di quota. Certamente il calendario non ci ha agevolato, ma ci siamo battuti con ardore e rispetto contro tutti. Ci mancano alcuni punti all'appello, ma accettiamo i verdeti maturati sul campo, con tanta attenzione al dettaglio e molta strada da percorrere ancora. Abbiamo cambiato ben 17 giocatori dalla stagione passata e dobbiamo trovare la giusta amalgama, ma sono fiducioso».

Un campionato, quello di quest'anno, di buon tasso tecnico e che cosa?

«Tasso tecnico alto, direi proprio di sì. Giocare in Eccellenza è sempre stimolante. Ogni partita fa storia a sé e non devi sbagliare con troppa frequenza. Gli stimoli non mancano mai. Forte senso di appartenenza ai colori sociali, per dare ogni domenica il massimo, ma anche equilibrio nelle prestazioni che non è facile trovare».

Chi può vincere il campionato secondo te?

«Altavilla, Villafranca, Mozzecane e metto la sorpresa Albignasego, anche se è da poco partito un torneo avvincente. Lo dico sempre: gli episodi e le sbavature fanno sempre la differenza. La concentrazione in campo deve durare novantacinque minuti». R.P.

REGALATI UN CORPO NUOVO
E PRENDITI CURA DEL TUO BENESSERE

**PERCORSO DI
PERSONAL TRAINING**

S.S.D.
VALPOFITNESS
PERSONAL TRAINING E BENESSERE

**AREA RELAX
OMAGGIO**
FINO AL 30 NOVEMBRE
SAUNA E IDROMASSAGGIO

**1 PROVA GRATUITA
PERSONAL TRAINING**

Via Bernardi 9,
37026 Settimo di Pescantina (VR)

☎ 3481886236

SALUTE&BENESSERE. Chiara Turri interviene sull'argomento
IL MAL D'AUTUNNO

E' arrivato l'autunno e con esso anche i primi acciacchi causati dal cambio delle temperature, l'aumento dell'umidità e della luce. Secondo una ricerca del CRL (Consiglio Nazionale delle Ricerche) l'80% degli italiani soffre dei sintomi dell'astenia autunnale. Ci sono periodi, più o meno lunghi, nel corso dell'anno o di specifiche stagioni, in cui ci sentiamo particolarmente stressati per effetto di situazioni esogene o endogene, che minano il nostro organismo psicofisico e indeboliscono la nostra vitalità. Cosa possiamo fare per salvaguardare la nostra salute in questo periodo? La medicina tradizionale cinese ci avverte che, in queste situazioni, l'energia che scorre nei nostri meridiani (i 12 canali energetici) non fluisce regolarmente come dovrebbe, subisce dei blocchi, dei rallentamenti, degli intasamenti ed il nostro organismo, per compensazione, si irrigidisce sia fisicamente che mentalmente. Il primo obiettivo che la MTC cinese e le altre medicine orientali consigliano è quello di trovare il modo giusto di 'rilassare' la mente ed il corpo con trattamenti e tecniche che favoriscano la distensione psicofisica e riconducano la persona a vivere il 'qui ed ora' con la giusta consapevolezza. La Naturopatia tiene molto a cuore tutte le soluzioni ed i rimedi che possa-



Chiara Turri

no alleviare le conseguenze negative dello stress attraverso percorsi naturopatici virtuosi 'assolutamente naturali' volti a ricondurre la persona stressata a prendere consapevolezza del suo disagio psicofisico ed a predisporre, mentalmente e fisicamente, a rimedi che favoriscano il recupero del suo riequilibrio energetico. Tra i vari trattamenti le medicine orientali (cinese ed ayurvedica) danno grande importanza ai massaggi riequilibranti finalizzati specificamente al massimo rilassamento ed al completo riequilibrio energetico. Molti studi dimostrano che le stimolazioni sensoriali che partono da un massaggio al corpo influenzano positivamente tutto il comparto ormonale ed il sistema nervoso, con ricadute positive su tutto il sistema immunitario. Inoltre il massaggio migliora la circolazione sanguigna e l'ossigenazione del sangue, che comporta un aumento dell'energia e

sentire meno stanchezza. Non esistono cure miracolose contro il mal d'autunno, anche se gli esperti concordano che praticare regolarmente sport, imparare la respirazione consapevole possono essere soluzioni utili per gestire questi episodi ed evitare che degenerino. La mia trentennale dedizione alla cura alla persona ha evidenziato che anche determinati tipi di massaggio possono aiutare a prevenire e curare il panico, l'astenia, placando mente e corpo in maniera estremamente profonda. Su tutti i massaggi ayurvedici il re indiscusso è il massaggio Shirodhara, che prevede una colata di olio naturale (cocco, sesamo o mandorle) sulla fronte e su tutto il corpo. La sua particolarità sta nell'effetto di profonda distensione mentale che procura, tanto che diversi medici e naturopati lo prescrivono a soggetti ansiosi o che soffrono di depressione, insonnia e panico. Io sostengo che la migliore cura contro stati di ansia persistenti sia l'integrazione di disciplina fisica (yoga o Pilates), riequilibrio del respiro e massaggio con l'obiettivo di prendere in cura sé stessi e rendersi pienamente consapevoli delle forze che ci sostengono ma che in periodi difficili vengono meno. La parola chiave ancora una volta è 'cosapevolezza'. Namastè!

A cura dell'ostetrica Maddalena Bressan

LA CURA DELL'INTESTINO

Il mese scorso abbiamo parlato di buone prassi nel fare pipì per salvaguardare il pavimento pelvico. Ora ci prendiamo cura del comparto posteriore, ovvero della gestione dell'intestino. 'Andare di corpo' rispettando come funzioniamo fa la differenza: fondamentale è evitare spinte che sono deleterie dato che spingere è condizione predisponente incontinenza e prolapsi. Il primissimo consiglio, che va considerato un imperativo, è il ricorso ad uno sgabellino: è uno strumento necessario per assumere una posizione accovacciata, che è quella in cui i fasci muscolari, altrimenti attivi per garantire la continenza, si rilassano e capiscono che è ora di fare spazio per rilasciare il contenuto fecale. Così le spinte se presenti diventano residuali o non più indispensabili, proprio perché sfruttiamo il sistema di rilascio per cui il pavimento è stato programmato nella fase di

svuotamento del contenuto intestinale; per di più se necessitiamo di spingere, in questa posizione le pressioni della spinta vanno sull'ano e non gravano anche su tutta l'area genitale e urinaria (esponendoci a un rischio aumentato di incontinenza urinaria). Seconda buona abitudine è non procrastinare lo stimolo. Purtroppo tantissime di noi lo fanno, per evitare di ricorrere a bagni diversi dal proprio. Il problema però sta nel fatto che se rimandare lo stimolo diventa un'abitudine, lo stimolo ignorato può andare ad estinguersi e il volume di feci per il quale riceviamo l'avviso ignorato 'che è ora' va aumentando... Ecco che ci induciamo da sole alla stitichezza. All'opposto non è salutare andare in assenza di stimolo: anche questo ci porta a dover spingere. Stare sul wc a lungo crea una stasi circolatoria a livello del pavimento pelvico aumentando oltretutto il rischio di

emorroidi o peggiorando le se già presenti. Infine è bene aver cura della consistenza delle feci, a partire da una dieta adeguata e da un adeguato introito di acqua. Molte di noi, prese dalle varie attività giornaliere o assortite nello svolgimento dell'attività lavorativa, si ritrovano a fine giornata ad aver bevuto troppo poco. In questo caso molto utile può essere tenere un diario per qualche settimana nel quale monitorare la quantità di acqua che beviamo nel corso della giornata puntando a bere sufficientemente. Molto spesso queste buone prassi bastano a cambiare la qualità della nostra defecazione! Nel caso in cui così non fosse, è indicato affidarsi ad un'equipe formata da proctologo, terapeuta del pavimento pelvico, talvolta gastroenterologo e nutrizionista per affrontare con il giusto sguardo il benessere intestinale nella sua complessità ed individualità.

L'ANGOLO DI FRANCESCA - www.cucinaeciacolet.it

Crostata con frutta secca e miele

Gli ingredienti sono semplici, la preparazione veloce e le dosi approssimative.

Vi servirà una base di pasta frolla classica stesa in una tortiera di 24 cm. Andrà spennellata di miele sciolto e coperta di frutta secca in ordine e a piacere. Portare a cottura per circa mezz'ora o poco più a 175°.



Preparare un poco di miele tiepido da spennellare sul dolce appena tolto dal forno per lucidare la frutta secca. Una volta raffreddata sarà pronta da servire!



LE DONNE DELLA VALPOLICELLA



Carmela Dori Guidi, al centro il conte Emanuele Bevilacqua e Bruna Pavesi Castelli

E' stato Palazzo Verità Poeta, nel cuore della città di Verona, a fare da cornice all'apertura dell'anno sociale dell'Associazione Donne della Valpolicella. Le socie, dopo la pausa estiva, si sono date appuntamento mercoledì 2 ottobre nella città scaligera per una visita al meraviglioso edificio del '700, dando così seguito al loro percorso di conoscenza delle dimore storiche del territorio. Capitanato da un'instancabile presidente Bruna Pavesi Castelli e dalla sua vice Carmela Dori Guidi, il gruppo ha incontrato il proprietario del Palazzo, il conte Emanuele Bevilacqua, che ha accompagnato le socie alla scoperta della storia e delle bellezze che si celano all'interno e all'esterno della villa. «E' stato un pomeriggio meraviglioso e ricco di cultura – afferma Bruna Pavesi Castelli -. Abbiamo inaugurato in bellezza il nostro anno sociale che proseguirà con un pomeriggio musicale in Valpolicella il 13 novembre prossimo». S.A.

BCC VALPOLICELLA BENACO

La Banca al tuo servizio

LINEE GUIDA PER AVERE OSSA FORTI E IN SALUTE A OGNI ETÀ

OSTEOPOROSI A TAVOLA

Anche quest’anno, il 20 ottobre si è celebrata la Giornata Mondiale dell’Osteoporosi. Considerata ormai una vera e propria malattia sociale, l’osteoporosi è caratterizzata da una rarefazione dell’osso, che con l’avanzare dell’età, diventa poroso, fragile e leggero e di conseguenza esposto a un maggior rischio di fratture, soprattutto nelle zone del femore, delle vertebre e del polso. Si tratta di una patologia silenziosa, che non dà particolari sintomi evidenti fin quando non compare un dolore localizzato dovuto a una tipica frattura da fragilità. Per l’osteoporosi l’alimentazione può essere il primo step di prevenzione per contrastare la sua insorgenza o per limitare il suo decorso. In Italia, secondo le stime del Ministero della Salute, circa 5 milioni di persone soffrono di osteoporosi, una patologia che colpisce principalmente le donne (l’80% sono donne in post menopausa), ma può interessare anche gli uomini. Tra i fattori di rischio non c’è solo l’avanzare dell’età, che dopo i 50 anni causa un naturale indebolimento del tessuto osseo, ma anche abitudini alimentari scorrette, spesso protratte nel tempo. Ad esempio, il consumo eccessivo di alcol e caffeina può ostacolare



l’assorbimento del calcio, un minerale fondamentale per mantenere le ossa forti e sane. Prevenire questa malattia è possibile adottando una dieta ricca di cibi appropriati. Nei menù quotidiani, quindi, non devono mancare i cibi ricchi di calcio. Ne sono fonti eccellenti non solo il latte, i formaggi e lo yogurt, ma anche sardine, semi di sesamo, broccoli, noci, cavoli, fichi e uvetta. Anche l’acqua ne è particolarmente ricca: è infatti opportuno berne almeno un litro e mezzo al giorno. Possono aiutare acque minerali con residuo fisso di almeno 500 mg/l e tenore di calcio superiore a 150 mg/l. Per assorbirlo meglio è necessario evitare di abbinare nello stesso pasto i cibi che contengono ossalati come spinaci, cereali integrali, bietole, barbabie-

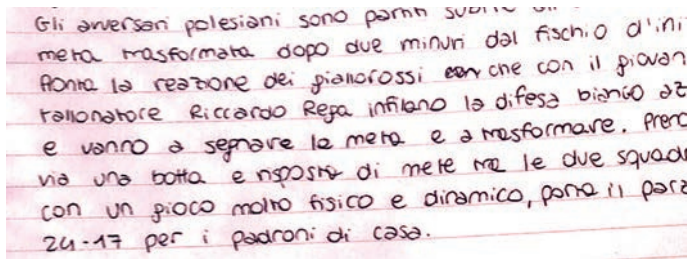
tola. Anche il sale e il consumo dei cibi che ne contengono elevate quantità vanno limitati: oltre a essere dannosi per la salute in generale, sono nemici di quella delle ossa. Il sodio (sale) ne ostacola l’assorbimento e ne facilita l’eliminazione attraverso le urine. Si invece ai cibi ricchi di vitamina C come kiwi e agrumi e a quelli che contengono vitamina D, come tuorlo d’uovo, burro, salmone e pesce azzurro, soia e derivati. Da ricordare poi che questa vitamina viene sintetizzata con l’esposizione ai raggi solari. Un altro elemento da non trascurare è il costante esercizio fisico. Il movimento aumenta la massa ossea e riduce la sua decalcificazione, aiutando così i processi di mineralizzazione e quindi la deposizione di calcio.

AL ‘DUE TORRI’ UNA SPECIALE CHARITY DINNER

Hanno meno di 40 anni e dopo avere collezionato le Stelle di mezzo mondo sono tornati sulla Terra: Francesco Sodano (1988, Ristorante Famiglia Rana), Matteo Rizzo (1985, Il Desco), Giacomo Sacchetto (1985, Iris Ristorante a Palazzo Soave), Salvatore Garofalo (1994, Bistrot al 2 - Hotel Due Torri) sono alcuni degli chef under 40 più interessanti della loro generazione, impegnati personalmente nel portare avanti un’idea di cucina sana ed equilibrata. Il 25 novembre a Verona affiancano Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro nella cena ‘Natale nel piatto, Natale nel Cuore’ (Due Torri Hotel, ore 19.15) per contribuire a fare crescere la consapevolezza che un’alimentazione ricca e di qualità e un corretto stile di vita sono alleati irrinunciabili nella prevenzione al cancro e per contribuire, insieme ai 190 commensali della serata, alla raccolta fondi da destinare ai progetti di ricerca di AIRC sui tumori infantili. Lo fanno per AIRC ma anche per il futuro dei loro figli. Il menù della charity dinner di Fondazione AIRC al Due Torri Hotel di Verona sarà un’esplosione di green nelle combinazioni più fantasiose, ciascuna con il proprio sapore originale. Terrina di sedano rapa, radicchi in saor, castagne, gel di melissa, pastinaca e caffè, cipolle, porri, lenticchie, la nuova cucina parla vegetariano. Ma nel menù della Festa (200 euro la donazione consigliata) accompagnati da una selezione di vini Tre bicchieri Gambero Rosso, non potevano mancare i migliori prodotti locali di montagna, le carni e il pesce della Festa. Per partecipare alla Cena ‘Natale nel Piatto, Natale nel Cuore): com.veneto@airc.it – 045.8250234

RUBRICA DI GRAFOLOGIA “TRA LE RIGHE” a cura di Carla Salmaso

Direttrice della rivista Scrittura e formatrice presso la Scuola grafologica morettiana di Verona
info@centrografologia.it - www.centrografologia.it
Uno degli ambiti meno noti della grafologia è quello relativo



all’orientamento scolastico e universitario. Benché non sia possibile realizzarla compiutamente in questa sede (sia per motivi di spazio che per il ridotto numero di manoscritti di cui si è in possesso), osservando la scrittura di questo diciottenne è possibile rilevare caratteristiche affettivo-relazionali e intellettive il cui approfondimento può diventare funzionale a conoscere le potenzialità del ragazzo, così come i suoi punti di fragilità, in vista della scelta di un indirizzo di studi universitari. Dal punto di vista puramente formale essa è ancora in fase di trasformazione e di personalizzazione: lo scritto del giovane non solo è sostanzialmente in script (con alcuni cenni al corsivo) ma è anche completamente sviluppato nella, cosiddetta, zona media. Questi sono aspetti molto, molto comuni nei giovani contemporanei. Mancano allunghi superiori e inferiori: un esempio rilevante è quello delle aste delle T che sono alte quanto la o, la a, la m e la n. Sono assenti (o latenti), in altre parole, slanci verso l’alto, sinonimo e simbolo di ambizione, aspirazioni, fantasia, desideri, che sembrano, in questa fase, un po’ ‘schiacciati’ dalla preoccupazione. Questo può far vivere il giovane scrivente in uno stato di tensione. L’insicurezza e le paure sono tipiche dell’età di trasformazione e la rassicurazione e l’affiancamento di un adulto di riferimento potrebbero sicuramente alleviarle. Dal punto di vista intellettivo il ragazzo possiede un’ottima capacità di analisi; spesso per timore di sbagliare più che per una reale curiosità e voglia di approfondimento, sa scendere nel dettaglio, anche con l’attitudine a cogliere il ‘pelo nell’uovo’ (col rischio, talvolta, di perdere di vista...l’uovo!). È dotato di una buona memoria e, in fase di riproposizione, sa restituire l’appreso con fedeltà e coerenza. Buona la chiarezza espositiva, sia verbale che scritta. Intuitivo, è in grado di rallentare gli slanci tipici dell’intuizione che, tuttavia, se lasciati liberi, gli consentirebbero di mostrare le potenzialità e la creatività che sono da lui ancora poco manifestate. Ha una buona capacità di attenzione volontaria, per cui sa sostenere per tempi lunghi uno sforzo cognitivo anche quando l’argomento, l’ambito o il contesto non lo trovano particolarmente interessato. Capacità di analisi, desiderio di controllo, memoria, abilità nell’approfondimento e tendenza alla riproposizione fedele dell’appreso, sono carte che potrebbe giocare meglio in un contesto di studio logico-razionale più che in una dimensione umanistico-filosofica o antropologico-psicologica. Benché in questa sede non sia possibile esaurire tutta la complessa interiorità del ragazzo, si ritiene che potrebbe considerare favorevolmente gli studi scientifici.

ECCO PERCHÉ TUTTE LE TUE DIETE NON HANNO MAI FUNZIONATO: IL VERO MOTIVO!

Mangi sempre meno eppure il peso non scende?
Sei vittima di continui effetti yo-yo?
Stare a dieta ti fa pensare ad un’alimentazione restrittiva?
Pensi di averle provate tutte, senza risultati?
Il vero motivo è che ti manca un ingrediente essenziale: la sostenibilità.

Mi chiamo Angela Ester Bombana, sono una Biologa Nutrizionista e oggi ti spiego perché l’alimentazione sana deve essere sostenibile sul lungo periodo e deve necessariamente includere qualsiasi tipo di alimento, con equilibrio. Se inizi a togliere gli alimenti che più ti piacciono, la tua dieta diventa restrittiva e difficile da seguire con il risultato che dopo pochi mesi torni a mangiare di tutto e ti ritrovi con tutti i chili persi! Per questo il mio approccio prevede un piano alimentare personalizzato costruito su misura per te, in base alle tue esigenze ma soprattutto in base ai tuoi gusti. Inoltre ti fornirò degli esercizi pratici di mindful eating, fondamentali se vuoi rendere la tua alimentazione consapevole una volta per tutte e dire addio a continue abbuffate e oscillazioni di peso. Se vuoi rimodellare il tuo corpo, raggiungere un rapporto sereno con l’alimentazione ed evitare quei fastidiosi chili in più dopo le vacanze natalizie, prenota un primo colloquio conoscitivo gratuito per capire come posso migliorare la tua situazione!

“Investire sul tuo benessere e sulla tua salute è il più bel regalo che tu possa farti, inizia ora!”

Contatti: Whatsapp: 3488228555 • Instagram: [angela.fitnutrition](https://www.instagram.com/angela.fitnutrition)



AMBIENTE, TERRITORIO e AGRICOLTURA

Novembre e l'olio nuovo

L'olio extravergine di oliva è un alimento fondamentale per la nostra salute, un succo ricco di proprietà importantissime per il nostro benessere, divenuto a ragione un elemento imprescindibile della Dieta Mediterranea. Caratterizzato da un perfetto equilibrio di grassi mono e polinsaturi, ha un importante corredo di vitamine e polifenoli, potenti antiossidanti, di cui gli altri oli sono privi. Appartiene da sempre alla nostra cultura gastronomica e viene impiegato quotidianamente per l'elaborazione di piatti caldi e freddi, in forma di condimento, ma anche di ingrediente vero e proprio per alcune ricette a base di pesci, carni o verdura cotti a bassa temperatura, o ancora nei dolci, tutte preparazioni in cui diviene un elemento fortemente caratterizzante. In questi casi è fondamentale che sia di ottima qualità. Gli oli extravergini però non sono tutti uguali. Scegliere un buon extravergine non è cosa semplice. Secondo la normativa europea si parla di 'Olio Extra Vergine' quando i livelli di acidità di questo alimento non superano lo 0,8% e quando la sua estrazione è determinata esclusivamente mediante metodi meccanici a freddo, con temperature inferiori a 27 gradi. Una lavorazione che garantisce l'assenza di alterazioni causate da diverse condizio-



ni termiche. Il processo di produzione dell'olio extravergine si sviluppa in diverse fasi: la raccolta delle olive, la defogliazione, il lavaggio, la molitura, la gramolatura, ossia il rimescolamento della pasta d'olio che serve a separare l'emulsione tra acqua e olio, l'estrazione e la

separazione dell'acqua rimasta nell'olio per effetto della differente densità tra i due liquidi. Infine l'imbottigliamento e la vendita. La buona qualità di un olio evolve poi dai profumi e dagli aromi che sprigiona al naso e al palato. Gli oli extravergine di migliore qualità presen-

tano un bouquet ricco, che è determinato dai polifenoli presenti nelle olive. Tra i sentori più comuni e riconoscibili di un ottimo extravergine di oliva ci sono l'erba tagliata, il carciofo, il pomodoro e la sua foglia, la mandorla, la mela verde, oltre a intense note balsamiche. Tutto questo costituisce la caratteristica fruttata dell'olio, distinguibile in tre categorie: leggero, medio e intenso. Un sapore fruttato con un buon equilibrio di amaro e piccante è sinonimo di un prodotto fatto a regola d'arte. E l'olio nuovo del 2024? Quest'anno poco, ma buono. In Puglia, Sicilia e Calabria (dove si produce l'80% dell'olio italiano) la siccità ha fatto crollare la raccolta di olive che, però, sono di ottima qualità perché non attaccate dai parassiti. Il calo è stato del 30%, non compensato dagli incrementi del Centro e del Nord. L'Italia arretra così dalla seconda posizione mondiale alla quinta. Invece, Spagna in forte ripresa, come Grecia e Turchia. Probabilmente gli oli misto italiani-stranieri manterranno quindi i prezzi, mentre costeranno sicuramente di più i 100% italiani. Intanto numerose iniziative danno il benvenuto all'olio nuovo dove la raccolta è ancora in corso. Tutte le info su frantoiaperti.net.

COME NUTRIREMO IL PIANETA?

Il cibo che produciamo è troppo e costa troppo poco. Eppure non riesce a sfamare tutti. Colpa di un modello agricolo ormai insostenibile. Siamo ancora in tempo per cambiare?

Di fronte agli scaffali dei supermercati traboccanti di frutta, verdura e carni, sembra impossibile. Eppure è un dato di fatto: il nostro rapporto con il pianeta quale fornitore di cibo è in crisi. Trionfa lo spreco: solo in Italia ogni anno finiscono nella spazzatura oltre 5,5 milioni di tonnellate di alimenti per un valore di 12,3 miliardi di euro. E non va meglio nei paesi poveri, dove gli alimenti deperiscono durante il trasporto per carenza di sistemi di conservazione. Intanto, circa 800 milioni di persone nel mondo hanno fame. L'aumento del consumo di carne nei Paesi emergenti, come i Brics (Brasile-Russia-India-Cina), incide sul prezzo dei cereali, che vanno sottratti all'alimentazione umana per la zootecnica. Per 1 chilo di proteine animali servono 10-14 chili di vegetali. Per creare nuovi pascoli, la deforestazione muta i paesaggi. Il prezzo dei cereali rischia di continuare l'ascesa, complice siccità ed alluvioni. La volatilità dei prezzi è provocata anche dall'utilizzo dei cereali, soprattutto del mais, per produrre bioetanolo e altre fonti energetiche. Nei paesi in via di sviluppo, questo fenomeno ha provocato il land grabbing: enormi superfici vengono comprate a questo scopo, a vantaggio degli investitori e a detrimento degli agricoltori locali. La rivoluzione verde, che ha consentito di triplicare la produzione agricola negli ultimi 50 anni, è giunta inesorabilmente a una battuta di arresto. I margini di guadagno degli agricoltori diminuiscono, mentre l'inquinamento agricolo grava sul territorio: concimi, fitofarmaci, costo di energia e sementi hanno ridotto i profitti. In sintesi, oggi si producono grandi quantità di cibo a basso costo. Per essere competitivo, l'agricoltore deve produrre sempre di più, investendo in tecnologia. Ma se l'offerta supera la domanda, i prezzi crollano. E può succedere che sugli scaffali giungano prodotti stranieri meno costosi, mentre quelli italiani restano a marcire nel campo. Il modello di produzione agricola industriale intensiva, nato in Occidente ed esportato in tutto il mondo, punta alla monocultura, con tutti i rischi che questo comporta. Fin dall'era coloniale, 'monocultura' è stata la parola d'ordine: le produzioni locali sono state sostituite con piantagioni di caffè, cacao, canna da zucchero, tè. E la fine del colonialismo non è coincisa con una maggiore equità economica. All'inizio del Novecento, in India si coltivavano 5000 varietà di riso. Oggi le più comuni sono 5. In Lombardia esistevano 250 varietà di mele, oggi in un supermercato se ne trovano una decina. Possiamo gustare frutti tropicali, ma a livello locale abbiamo meno scelta dei nostri nonni. Complice del cambiamento è la Grande Distribuzione Organizzata (GDO), la cui parola d'ordine è 'vita lunga sullo scaffale'. Si privilegiano frutta e verdure resistenti, in grado di conservarsi dopo viaggi di centinaia di chilometri. Se a questo scenario aggiungiamo la pluralità dei passaggi, il risultato è che ci tocca consumare un prodotto costoso, con un sapore standardizzato e un alto impatto ambientale. Siamo in tempo per cambiare prima che questo sistema non sia più sostenibile? Segnali positivi ci sono: innanzitutto la crescente attenzione da parte di noi consumatori alla qualità degli alimenti e al rapporto cibo-salute.



- INSETTI UTILI • PRODOTTI FITOSANITARI
- PRODOTTI PER AGRICOLTURA BIOLOGICA
- FERTILIZZANTI E BIO STIMOLANTI
- CARBURANTI • RITIRO CEREALI

Sede di Villafontana: Via Villafontana, 146/c • 37051 Villafontana di Bovolone (VR) • Tel. 045 698 9019 • info@spreaagricoltura.it
Sede di Domegliara: Via Lanza, 22 • 37015 Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR) • Tel. 045 686 2856 • domegliara@spreaagricoltura.it
Sede di Stienta: Via Eridiana, 3760 • 45039 Stienta (RO) • Tel. 042 5753082 • stienta@spreaagricoltura.it
Sede di Vigasio: Via Dante Alighieri, 66/B • 37068 Vigasio (VR) • Tel. 045 732 5071 • vigasio@spreaagricoltura.it
Sede di Zevio: Via Giacomo Matteotti, 5 • 37059 Zevio (VR) • Tel. 045 605 0236 • zevio@spreaagricoltura.it
Sede di Ponso: Via Gualdo, 42 • 35040 Ponso (PD) • Tel. 042 916 00106 • ponso@spreaagricoltura.it

DIARI BESTIALI

CERCO CASA



Lia, tigrotta dal musino bicolore nata in maggio 2024. Recuperata dalla strada qualche tempo fa, è potuta crescere con le cure della sua mamma, testata Fiv/FelV negativa. È dolce, vivace e tanto curiosa, spulciata e sverminata. Per conoscerla scrivete a Francesca al 340.3131636



Alina, meravigliosa cucciola fantasia di tre mesi di vita, futura taglia media (20Kg da adulta) con prassi sanitaria già completa. Buonissima, socievole e dolce. Cerca una casa tutta per lei in provincia di Verona, con obbligo di sterilizzazione una volta raggiunta l'età adatta. Scrivete a Chiara al 338.708 0715



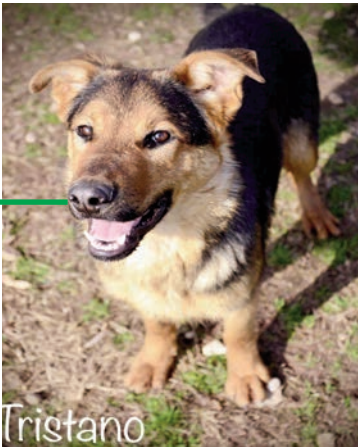
Zeeva, una dolce cucciola recuperata recentemente da una colonia, nata i primi giorni di agosto 2024. Affettuosa, molto chiacchierona e partecipe alla vita domestica, spulciata e sverminata. Cerca la sua famiglia a Verona e provincia, in sicurezza. Per conoscerla scrivete a Dalila, 340.1914642



Ston, un vero testone in tutti i sensi! Bellissimo, adora la compagnia umana, non vorrebbe mai stare da solo. Ma non ama i suoi simili. Aspetta una famiglia per lui ed è pronto a regalare tutto il suo amore. Chiamate al rifugio Enpa da lunedì a sabato dalle 14 alle 17, al numero 045.8511018.



Abby, piccolo concentrato di energia e bellezza, adora gli umani, con cui cerca sempre di trascorrere il suo tempo, ma poco i suoi simili. Cerca adozione quindi come unica gatta di casa. Per conoscerla chiamate al rifugio Enpa da lunedì a sabato dalle 14 alle 17 al numero 045.8511018.



Tristano, giovane e bellissimo, adora le coccole e sta imparando ad andare al guinzaglio. Un po' intimorito da ciò che non conosce, ha bisogno di una famiglia paziente e amorevole. Per conoscerlo chiamate al rifugio Enpa da lunedì a sabato dalle 14 alle 17, al numero 045.8511018.

NIENTE PAURA, GLI ANIMALI DI HALLOWEEN SONO ALLEATI PREZIOSI

di Silvia Allegri



Piaccia o non piaccia, Halloween è ormai una festa entrata a far parte, a tutti gli effetti, degli appuntamenti fissi sui nostri calendari. Una festività amata soprattutto dai piccoli, ma sempre più coinvolgente anche per gli adulti. Ci vorrebbe un'enciclopedia per raccontarne le origini e le infinite suggestioni: la serata del 31 ottobre non è altro che una ricorrenza antica, legata secondo la maggior parte degli studiosi di antropologia e costume alla festa di All Hallows' Eve, la vigilia di Ognisanti, diventata poi Halloween, 'esportata' dagli europei immigrati negli Stati Uniti per diventare poi una sorta di carnevale, che da oltreoceano ha fatto ritorno in Europa. Come sempre gli animali sono presi in causa e scelti, in questo caso, per rappresentare i sentimenti e le emozioni che si muovono di pari passo con questa ricorrenza. Trattandosi di mondi ultraterreni, streghe, defunti, spiriti, pronti a fare ritorno tra i vivi e a suscitare terrore risvegliando antiche paure, a fare da protagonisti, stavolta, sono quindi gli animali misteriosi. Quelli che, a causa di ignoranza o false credenze, consideriamo pericolosi, minacciosi o nocivi. Ecco allora, nelle vetrine dei negozi, alle feste, nei locali, un'invasione di ragni, pipistrelli, serpenti, topi, gufi, gatti neri, corvi. Forse l'unico di cui si sappia qualcosa è il gatto nero, animale dalla bellezza sublime, venerato e rispettato fin dai

tempi degli Egizi e poi caduto in disgrazia in epoca medievale, la più buia della storia, quando fu associato alle streghe e preso a simbolo del diavolo. Lo conosciamo perché i gatti sono tra i coinquilini più amati dagli italiani e non solo, e chi ha subito il fascino di un gatto nero sarà per sempre innamorato di questo felino elegante, al punto da non poterne più fare a meno. Gli altri animali sono misteriosi: di loro non sappiamo nulla, ma riaccendono le nostre paure, trattandosi di creature spesso in attività quando calano le tenebre, schive per natura. Come non capirli, d'altra parte, se si considerano le reazioni spropositate degli umani di fronte alla loro presenza? Con Halloween alle spalle, allora, potremmo fare pace con gli animali 'da paura', documentandoci, piuttosto, e imparando a scoprire i loro talenti: i gufi e gli allocchi, presenti nei film horror o nei thriller per accentuare paure e adrenaline quando la scena si spo-

sta nei boschi e nelle foreste in piena notte, per il loro verso inconfondibile, sono fedeli vicini di casa e abili predatori utili agli agricoltori; i pipistrelli, unici mammiferi capaci di volare, si nutrono di insetti e zanzare e tengono pulite le nostre campagne, sanno muoversi nel buio catturando le loro prede e comunicano attraverso ultrasuoni. I ragni, così temuti da tutti per la loro presunta 'crudeltà', sono gli architetti più incredibili in natura: la tela di un ragno è un autentico capolavoro, e oltretutto è anche resistente. I ratti si sanno adattare a ogni ambiente grazie ai loro sensi sviluppatissimi, sarà per questo che ci fanno paura? Li vediamo come nostri competitors? Loro, però, non inquinano, non uccidono, non sfruttano gli altri viventi facendoli soffrire. Apriamo un libro di scienze e biologia, allora, e prepariamoci al prossimo Halloween con il doveroso rispetto verso questi timidi abitanti del nostro pianeta.

29 NOVEMBRE
SCONTO 20%
BLACK FRIDAY

ESCLUSI INTEGRATORI E PRODOTTI GIÀ IN OFFERTA

HOBBOY PET

ALIMENTI ED ACCESSORI
PER TUTTI GLI ANIMALI DOMESTICI
VIA STRADA NUOVA 15
SANTA MARIA DI NEGRAR
045/7703713 www.hobbypetonline.it

Cultura

a cura di Lino Venturini



LETTO PER VOI

Lea Ypi, Libera, Feltrinelli 2024, 304 pag.
Lea Ypi è una bambina e la sua vita è scandita dalle promesse del socialismo di stato dell'Albania: un futuro preordinato in cui si può crescere al sicuro tra compagni entusiasti. Ha dieci anni quando comincia a farsi domande sulla parola libertà. Un giorno, nel dicembre del 1990, tornando a casa da scuola si ritrova ad abbracciare la statua di Stalin decapitata da un gruppo di manifestanti. A scuola le hanno insegnato che il socialismo avrebbe portato un futuro preordinato in cui crescere al sicuro e tutta questa cosa la disorienta. "E io continuavo a non capire perché tutti chiedessero la libertà, quando noi eravamo già una delle nazioni più libere della Terra, come ripeteva sempre la maestra Nora". Libera un romanzo dove il punto di vista della protagonista cresce insieme al suo modo di pensare. In casa le hanno insegnato a credere nello Stato e solo alla caduta del regime scoprirà che la propria famiglia, per proteggerla, non le aveva mai rivelato di avere idee dissidenti. Un libro che ti fa immergere nella piccola e nella grande Storia, che ti racconta dal di dentro come si viveva negli anni Novanta in Albania e riesce a farti riflettere, incuriosire e, a volte, grazie alla sua sorprendente ironia, sorridere. Prendiamo la spesa, per esempio. La coda c'era sempre. Si formava molto prima che arrivasse il camion per la distribuzione. E tu dovevi metterti in fila, salvo che il droghiere fosse tuo amico. Ti pone delle domande a cui senti l'urgenza di dare delle risposte: che ne sappiamo del dittatore Enver Hoxha che è stato al potere in Albania dal 1944 al 1985, che ne è stato della sorte di un Paese allo sbando all'uscita dal Comunismo, che ne sappiamo del collasso delle piramidi finanziarie e delle persone che cercavano soprattutto nell'Italia una via di fuga? Lea Ypi, laureata all'Università La Sapienza di Roma, è saggista, esperta di marxismo e di teoria critica. Professore di Political Theory alla London School of Economics, ha fatto ricerca e ha insegnato nelle maggiori università del mondo: alla Sapienza, a Sciences Po, all'Università di Francoforte, al Wissenschaftszentrum di Berlino, all'Istituto italiano per gli studi storici di Napoli. È un libro leggero e scorrevole, nonostante l'argomento, e adatto a tutti i tipi di lettori. Nella quarta di copertina del libro è scritto: "Lea Ypi è una rivelazione letteraria e con la sua scrittura delicata, intima e raffinatissima il racconto della sua vita diventa la nostra storia." Non saprei trovare parole migliori per consigliare questo libro.

LINGUA E CIVILTÀ

In un articolo di scienze sociali del 1982, J. Q. Wilson e G. L. Kelling introdussero la teoria delle finestre rotte dimostrando che esiste un legame tra le condizioni dell'ambiente e i comportamenti delle persone. Più bruttura, più incuria, più volgarità, più immoralità e più degrado dei luoghi producono comportamenti "devianti", antisociali, crimini e insicurezza. La tolleranza, il lassismo, l'incapacità o peggio ancora la volontà di non punire determinate condotte, a partire dal decoro ambientale e personale, e dalle norme di convivenza civile, creano una situazione di disordine che porta a generalizzare comportamenti arroganti e violenti che instaurano un clima di dissoluzione del legame sociale. Il paesaggio, l'ambiente e il contesto comunicano alle persone come comportarsi. Nel 1969, presso l'Università di Stanford (USA), il professor Philip Zimbardo ha condotto un esperimento di psicologia sociale. Lasciò due auto identiche abbandonate in strada, una nel degradato Bronx di New York e l'altra nella ricca e tranquilla Palo Alto in California. L'automobile nel Bronx venne subito smantellata e distrutta. Quella di Palo Alto rimase intatta. Tuttavia non erano la povertà o il degrado sociale i motivi della diversità di comportamenti: Zimbardo fece rompere un finestrino dell'automobile intatta e il risultato che scoppiò lo stesso processo, come nel Bronx: furto, violenza e vandalismo ridussero il veicolo nello stesso stato di quello del Bronx. Non è la povertà, ovviamente, ma qualcosa che ha a che fare con la psicologia, col comportamento umano e con le relazioni sociali. Qualsiasi segno visibile di disordine, finestre rotte, capannelli di sfaccendati, ubriachi, tossici, ecc. modella un ambiente che promuove disordine e poi criminalità. Il male chiama altro male. La conclusione è la stessa da un punto di vista criminologico: che la criminalità è più alta nelle aree dove l'incuria, la sporcizia, il disordine e l'abuso sono più alti. Da noi per decenni la politica, certa politica e certa magistratura, con il pretesto di promuovere la tolleranza, l'egualitarismo, l'inclusione di mille minoranze si è dedicata sistematicamente a rompere finestre, fino al punto che la stessa nostra civiltà finisce per essere messa in discussione nelle sue conquiste, nella sua storia, nei suoi fondamenti e nelle sue radici. Aumenta il numero di cittadini che si sentono minacciati. Le finestre rotte hanno fatto entrare l'odio e l'odio chiama odio, specialmente se alimentato dall'alto. Ma noi vogliamo sognare un mondo senza finestra rotte!

AGENDA LETTERARIA

Ricorrono cento anni dalla morte di Giacomo Puccini, (Lucca, 22 dicembre 1858 - Bruxelles, 29 novembre 1924) compositore considerato uno dei maggiori e più significativi operisti di tutti i tempi, discendeva da una lunga stirpe di musicisti e compositori, maestri di cappella in Lucca. Sesto di nove figli di cui sette sorelle dai nomi estremamente particolari (Otilia, Tomaide, Temi, Nitteti, Iginia, Ramelde e Macrina, tutte buone musiciste), cresce destinato a seguire la tradizione familiare. Il padre muore prematuramente nel 1864 lasciando la moglie Albina vedova e incinta con appena sessantasette lire di pensione. Riesce a frequentare il ginnasio e l'istituto musicale grazie all'aiuto di uno zio. La passione per il teatro musicale nasce da una rappresentazione dell'Aida di Verdi alla quale assiste a Pisa nel 1876. Grazie a una borsa di studio entra nel conservatorio di Milano dove condivide l'abitazione con Pietro Mascagni cuore dell'opera lirica italiana e della scapigliatura, e anche se si rivela uno studente svogliato per quanto dotato, riesce a diplomarsi nel 1880 componendo una Messa a 4 voci. Dopo la prima opera, Le Villi, scrive Manon Lescaut (1893), di ispirazione wagneriana che manifesta la caratteristica delle sue opere future: un'eroina protagonista, la cui resa psicologica è attenta, profonda e tesa a commuovere il pubblico. La collaborazione con i librettisti Illica e Giacosa segna una svolta; nel 1896 con La bohème Puccini diventa compositore di fama. I sempre maggiore successo delle sue opere, Tosca (1900) e Madama Butterfly (1904) consolidano la sua reputazione in patria e all'estero. Nel 1910 La fanciulla del West viene rappresentata a New York e diretta dal maestro Arturo Toscanini. Dal 1914 al 1919 musica tre opere in un atto, raccolte nel gruppo conosciuto come Il trittico: Il tabarro, opera melodrammatica, Suor Angelica, opera sentimentale, Gianni Schicchi, opera comica. Inizia a scrivere Turandot, ma in seguito alla diagnosi di un carcinoma laringeo va a operarsi in una clinica specializzata a Bruxelles. Sopravvive all'operazione solamente pochi giorni e la Turandot rimane priva del finale. Puccini ha traghettato l'opera italiana dalla fase delicata del melodramma di fine Ottocento al teatro moderno. La sua poetica è caratterizzata dalla ricerca di un equilibrio tra il melodramma verdiano e le innovazioni dell'Opéra parigina. Alta qualità melodica, preziosismo sonoro, introspezione psicologica fanno di lui uno dei più grandi musicisti.

"LIBRI DI CASA NOSTRA"

a cura di Gianfranco Iovino

Sabrina Bonato è una scrittrice veronese che vive a Pescantina, madre di due figli, innamorata della natura e gli animali, autrice del libro 'Non c'è luce senza ombre' (Susil edizioni) che ci porta sui monti Carpazi all'interno di un orfanatrofio per appassionarci alla storia di Lea, bambina con una forte fragilità emotiva, che attraverso pagine intense e piene di dettagli ci farà ripercorrere gioie e dolori della sua giovane vita. La storia si sviluppa su più territori: dai Monti Carpazi alla grande Kiev, e dal Brasile alla Foresta Amazzonica, esaltata in tutto il suo verde splendore per condurre il lettore alle porte di una vera e propria Apocalisse, ripercorrendo l'inferno di Prypjat, una città fantasma ed un finale inaspettato che sa lasciare speranza e un respiro ampio di vita. Abbiamo incontrato Sabrina per conoscerla, e lo facciamo partendo dalla più classica delle domande: chi è Sabrina Bonato. «Sono nata a Verona nel 1974 e risiedo a Pescantina, con mio marito e i miei figli, Enrico e Maya. Sono socia e responsabile amministrativa di Parco Ottocento Verona e il mio tempo si divide tra famiglia e lavoro, e appena o un ritaglio di tempo tutto mio mi immergo nella lettura di romanzi, nel mio silenzio e nelle mie riflessioni. Non viaggio mai senza un libro in valigia».

Ci parli della sua opera prima «'Non c'è luce senza ombre', è il mio primo esperimento di narrativa lunga. Scrivendolo ho riscoperto me stessa, con tutte le mie fragilità ma anche i punti di forza. Mettere il punto finale alla storia è stato un traguardo ed una gioia infinita. Un tassello di felicità che si è incastrato perfettamente nel puzzle della mia vita».

La scrittura come forma di espressione o evasione personale? «Entrambi, essendo caratterialmente di poche parole nei miei dialoghi. Di istinto la tastiera del mio pc prende forma e vita, e tante emozioni e parole si accavallano nella mia mente e nulla rimane inespresso».

Il perché del tema trattato «Fin da bambina, quanto è successo a Chernobyl, mi ha lasciato il segno dentro. Avevo dodici anni e già ne comprendevo l'entità del disastro. Quel mostro di scorie aveva infettato tutti, e tuttora purtroppo ne risentiamo degli effetti nocivi. Dieci anni fa, ho avuto il piacere di conoscere Vera. Mi ha raccontato la sua storia e la fuga dalla zona contaminata. Nei suoi occhi, a distanza di molti anni, ho percepito ancora paura, dolore e rabbia. Le sue emozioni mi hanno dato la spinta per scriverne una storia, che non rispecchia la vita di Vera, ma che ne racconta i luoghi e l'accaduto».

Cosa si aspetta dal suo libro «Due semplici cose, che spero di aver trasmesso nella stesura del romanzo: il tema 'Chernobyl', per non dimenticare quanto è successo e la 'follia'. Quella che è presente dentro di noi come lo è la ragione».

Ha una dedica per questo romanzo? «Sì, a tutte le anime folli rinchiusi in qualche istituto di accoglienza per 'persone speciali'».

Salutiamoci incuriosendo i lettori sulla lettura del romanzo «Scrivendo questo libro mi sono documentata sulle tradizioni, gli usi e i costumi di paesi molto diversi fra loro, come sono Ucraina e il Brasile. Mi è sembrato di toccarne i colori, le tinte e le sfumature più belle. Ai lettori auguro un viaggio interessante, tutto da scoprire, in questo mio mondo di carta».



CON NOI AL CINEMA

a cura di Franco Frey

IL GLADIATORE II. Regia: Ridley Scott. Attori: Paul Mescal, Connie Nielsen, Denzel Washington. Genere: Epico - Storico. Durata: 2h 36m. Data di uscita: 14 Novembre. Origine: USA 2024

Una curiosità: Il Gladiatore uscito nel maggio del 2000, vinse cinque premi Oscar e ha incassato globalmente la cifra record di 500 milioni di dollari. Questa nuova pellicola è prodotta da Leonardo DiCaprio.

L'Anteprima: sono passati 24 anni da quando il film cult di R. Scott ha mostrato al mondo intero la bellezza e gli orrori dell'antica Roma. Ora arriva sugli schermi Il Gladiatore II, un kolossal con lo stesso premiato regista. Un cenno alla trama: avendo assistito anni prima alla tragica morte del venerato eroe Massimo Decimo Meridio per mano del suo perfido zio, Lucio Versus il suo unico erede si trova costretto a combattere nel Colosseo, dopo che la sua Patria è stata conquistata da due tirannici imperatori: Caracalla e Geta che ora la governano. Con il cuore ardente di rabbia e il destino dell'Impero appeso a un filo, Lucio deve affrontare insidiosi pericoli e acerrimi nemici, riscoprendo nel suo passato la forza e l'amore necessari per riportare la gloria di Roma al suo popolo. Il Regista: 'L'emozione si farà palpante, davanti una storia di coraggio e vendetta nella sanguinosa arena del Colosseo'. Buona Visione!



POESIE

La rubrica delle poesie del mese di Novembre si apre con un grande classico: 'Il cappello d'alpino' con cui Claudia Ferraro omaggia gli Alpini e i Caduti di tutte le guerre. Segue 'Ricordo e attesa' di Giancarlo Scarlassara con un mesto componimento dedicato ai nostri cari defunti. Rosalba Ferramosca invece ci regala 'Un filo di luna' con la quale l'autrice dialoga giocando. Chiudono la rubrica 'Vent'anni' di Annachiara Oggioni e una poesia dedicata da Valentina Cristanelli al suo cane Ducky che ha lasciato lei e la sua famiglia dopo una lunga vita vissuta in pienezza. «Lo ricordo nel suo correre nei prati - afferma Valentina -, cosa che amava fare e rendeva bene la sua linea di bel cane (nobil animale) e simbolo di amicizia eterna (eone)».

Il cappello d'Alpino

Diritta la sua penna d'aquila,
fa bella mostra sulla mensola dei ricordi,
ed io viaggio col pensiero in cerca d'echi di parole e di racconti.
Lo vedo il suo cappello, immergersi nel cielo,
sui confini dettati dagli uomini.
Tra l'onde fluidi dei monti,
e all'incrociarsi di vette e nubi.
Camminavi in solchi di trincèe,
imbrattate di sangue, con rocce diventate rosa.
I sogni di un ragazzo,
correvano veloci cadendo a terra,
come meteore viste solcare il cielo.
Ora quello che ci rimane di te
è un cappello invecchiato
e di tanto in tanto spolverato.
Ma comunica ancora i pensieri
di chi l'ha portato.
Trasmette l'inquietudine della non certezza,
per il ritorno a casa.
Odo la sua voce leggere le poche lettere ,
che gli giungevano.
Il cucchiaino, che sbatteva lento
dentro la gavetta del poco rancio.
Lo sento tremare sott l'esule tabarro,
sento battere i piedi per il non congelare.
Riversano ancora su di me il tuo desiderio,
di un mondo nuovo,
senza guerre, senza più confini,
nè in terra, nè in cielo ma ricco d'amore.
Claudia Ferraro

Ricordo e attesa

Novembre, mese carico di attesa,
gli esseri e la natura muto invita
a ripiegare ma non alla resa,
per dar risalto al senso della vita.

Il due è il giorno della devozione
verso i defunti, legati al messaggio
bello e pulsante nella comunione
coi vivi, anche oltre l'estremo passaggio.

Pure il cielo si riempie di stupore;
ci dona di San Martino i colori

vivi e invitanti al bene dell'amore
tra i vivi e i morti uniti nei valori.

Se il defunto è stato di esempio
ai vivi entra nel fiume della storia.
Il suo sepolcro diviene un tempio
eletto, che ne addita la memoria.

Mese che arreca tanta nostalgia
agli uomini legati a quel che vale.
La natura s'appella all'energia
futura volta al nesso esistenziale.
Giancarlo Scarlassara

Un filo di luna

Stanotte, luna, sei solo un curvo filo,
una virgola di luce nel nero del cielo.
Timida, forse, vuoi far vedere solo
il tuo profilo
o qualcuno, invidioso, il tuo volto
ha coperto d'ombra, quasi tutto?
No...lo so per certo che tu
sei ora dietro un'invisibile nuvola
per giocare a nascondino con le stelle.
Quando le tue brillanti sorelle
a zonzo nel ciel ti avran scovata,
ti farai interamente tonda e,
di te stessa orgogliosa,
scoppierai in una luminosa
gran risata.
Rosalba Ferramosca

Vent'anni

Nei miei vent'anni di vita
ho preteso di sapere
ho creduto di imparare
eppure non mi sono mossa.

Nei miei vent'anni di vita
ho guardato gli altri vivere,
ho visto la loro vita fiorire
e la mia appassire.

Pensavo che il fiore davanti a me
fosse riflesso di uno specchio
e non una finestra sulla realtà.
Annachiara Oggioni

Cane

Zampa calante
Sul Prato
Nobil Animale

Occhio vispo
Sul muso
Qual scia di Letizia

In Tramonto corri
Sublime
Eone d'amicizia.
Valentina Cristanelli

LA PAROLA ALL'AVVOCATO

a cura dell'Avv. Matteo Destri (045 9231224; avv.matteodestri@gmail.com)

Il recente caso di cronaca avvenuto a Viareggio, dove un imprenditrice ha investito e ucciso un uomo che l'aveva in precedenza derubata, consente di ragionare sulla legittima difesa. Tale causa di giustificazione, disciplinata all'art. 52 c.p., si basa sul bilanciamento degli interessi e consente la non punibilità per chi ha commesso un fatto previsto dalla legge come reato per esservi stato costretto dalla necessità di difendere un diritto proprio o altrui, contro un pericolo attuale di un'offesa ingiusta e sempre che la difesa sia proporzionata all'offesa. Già la lettura della norma consente di escludere la sua operatività nel citato caso di cronaca. L'offesa ingiusta, che va interpretata come ogni aggressione ingiustificata contro un diritto proprio o altrui, sia personale che patrimoniale, come nel caso in esame, non legittima una risposta sproporzionata. La proporzione va valutata, infatti, tenendo conto del complesso della situazione aggressiva, in considerazione dei mezzi utilizzati e dei beni giuridici contrapposti (vita contro proprietà nel caso di cronaca). Altro presupposto che deve, necessariamente, essere presente, affinché operi la legittima difesa è l'attualità del pericolo; ad esempio colpire un ladro, mentre sta fuggendo, esclude in radice l'attualità. La reazione, inoltre, per essere giustificata, deve essere necessaria ed inevitabile, quindi rappresentare l'unico modo per liberarsi dall'offesa ingiusta subito. Vi è, poi, il tema della legittima difesa domiciliare, in relazione alla quale con la riforma del 2006 è stato stabilito la sussistenza della proporzionalità, nel caso in cui la persona legittimamente presente nel domicilio privato utilizzi un'arma legittimamente detenuta o altro mezzo idoneo al fine di difendere: la propria o altrui incolumità; i beni propri o altrui, quando non vi è desistenza e vi è pericolo di aggressione. Tuttavia la Giurisprudenza ha, comunque, escluso la sussistenza automatica del requisito della proporzionalità, ed il giudice dovrà vagliare la sussistenza dei presupposti sopra richiamati, caso per caso.



APPUNTAMENTO COL NOTAIO

La vendita a rate di un immobile con riserva della proprietà?

La vendita a rate con riserva della proprietà consente all'acquirente di dilazionare il pagamento del prezzo e al venditore di mantenere la proprietà come garanzia fino al saldo. Questo strumento può essere utile per chi desidera acquistare un immobile senza disporre immediatamente dell'intera somma, ma non vuole ricorrere ad un mutuo bancario. Ovviamente è necessario che il venditore sia disponibile a non incassare immediatamente la somma, vedendo nella soluzione del prezzo dilazionato comunque una buona opportunità per liberarsi di un immobile non più utile o necessario. Grazie alla vendita a rate con riserva della proprietà, l'acquirente può utilizzare il bene da subito, pur pagando a rate. Allo stesso tempo il venditore conserva la proprietà del bene fino al pagamento dell'ultima rata. Questa riserva di proprietà funziona quindi come una garanzia, proteggendo il venditore dal rischio di inadempimento. Le tasse sull'immobile passano all'acquirente già durante il periodo di pagamento delle rate. In pratica, l'acquirente diventa responsabile del pagamento delle imposte relative al bene, alleggerendo il carico fiscale del venditore, pur mantenendo quest'ultimo la proprietà fino al saldo finale. Un'alternativa alla vendita con riserva della proprietà potrebbe essere quella di una vendita con prezzo dilazionato e contestuale iscrizione dell'ipoteca legale. In questo caso la proprietà passa subito all'acquirente, ma viene iscritta un'ipoteca a favore del venditore. L'ipoteca serve a garantire il pagamento dilazionato del prezzo. Invece, nella vendita a rate con riserva della proprietà, il trasferimento della proprietà avviene solo al termine del pagamento di tutte le rate, senza necessità di iscrivere un'ipoteca. La riserva di proprietà stessa funge da garanzia per il venditore. Una volta completato il pagamento delle rate, sarà necessario stipulare un atto di quietanza. Questo atto certifica il pagamento totale del prezzo e formalizza il passaggio definitivo della proprietà all'acquirente. La vendita a rate con riserva della proprietà è uno strumento flessibile e sicuro ammesso dal nostro ordinamento. Offre una possibile alternativa al ricorso al mutuo bancario, bilanciando le esigenze finanziarie dell'acquirente con la necessità di garanzie per il venditore. Grazie alla possibilità di dilazionare il pagamento e alla sicurezza della riserva di proprietà, rappresenta una soluzione vantaggiosa per entrambe le parti coinvolte.



GIACOMO FELLI
Notaio in Negrar
di Valpolicella
Tel. 045.2080298
giacomofelli@notai2021.com



La tua idea fissa di risparmio.



Rilevazione sul punto vendita
di **VERONA** • Via Trentino 1,
Lugagnano di Sona
c.c. la Grande Mela

* Sigillo rilasciato da Altroconsumo Edizioni srl, sulla base dei risultati di una rilevazione prezzi indipendente, dietro pagamento di una licenza temporanea.

COOPER

**A settembre 2024 Rossetto è stato
approvato da Altroconsumo come
Supermercato Salvaprezzo a Verona.**



Siamo nelle province di VERONA, BRESCIA, MANTOVA, VICENZA, PADOVA,
VENEZIA, ROVIGO, CREMONA, REGGIO EMILIA, MODENA, PIACENZA.

rossettogroup.it